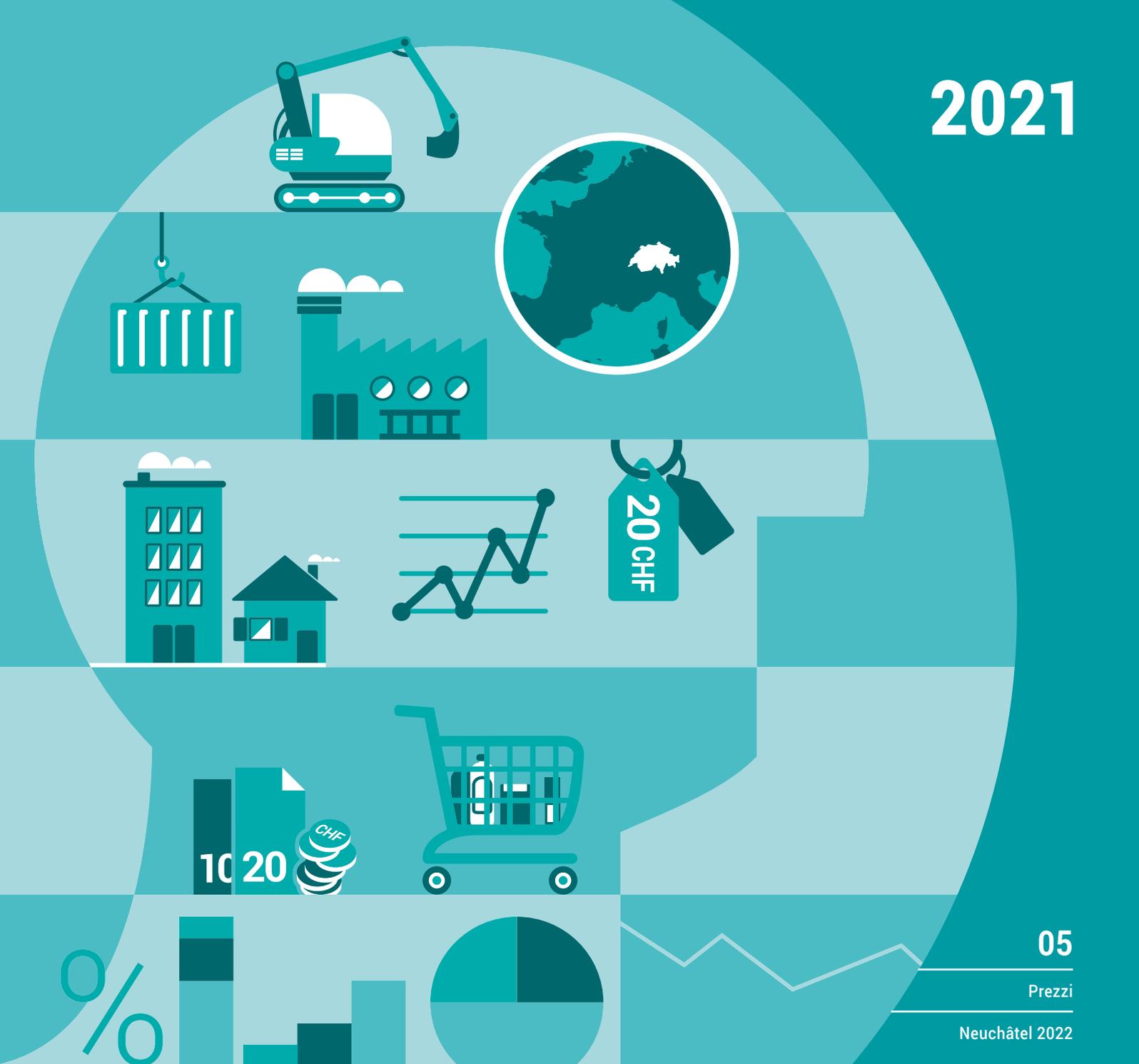


2021



05

Prezzi

Neuchâtel 2022

# Indice nazionale dei prezzi al consumo (dicembre 2020=100)

Basi metodologiche

## Settore tematico «Prezzi»

### Pubblicazioni aggiornate affini al tema

Quasi tutti i documenti pubblicati dall'UST sono messi a disposizione in forma elettronica e gratuita sul portale [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch). Le pubblicazioni stampate possono essere ordinate telefonando allo 058 463 60 60 o inviando un'e-mail all'indirizzo [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch).

**Indice svizzero dei prezzi degli immobili residenziali, Basi metodologiche**, Neuchâtel 2020, 44 pagine, numero UST: 2073-2001

**Indici dei prezzi alla produzione dei servizi (IPPS), Basi metodologiche**, Neuchâtel 2020, 112 pagine, numero UST: 2025-2000

**Indice dei prezzi alla produzione e all'importazione, Basi metodologiche**, Neuchâtel 2021, 76 pagine, numero UST: 1197-2000

**Indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC)**, Neuchâtel 2022, 6 pagine, numero UST: 529-2200

**La statistica svizzera dei prezzi delle costruzioni (ottobre 2020=100), Basi metodologiche**, Neuchâtel 2022, 56 pagine, numero UST 1214-2000

### Settore tematico «Prezzi» in Internet

[www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch) → Trovare statistiche → 05 – Prezzi

# Indice nazionale dei prezzi al consumo (dicembre 2020=100)

Basi metodologiche

**Redazione** Sandrine Roh, UST  
**Contenuto** Team progetto, Revisione 2020 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, UST  
**Editore** Ufficio federale di statistica (UST)

Neuchâtel 2022

**Editore:** Ufficio federale di statistica (UST)

**Informazioni:** Hans Markus Herren, UST, tel. 058 463 68 72,  
hans-markus.herren@bfs.admin.ch;  
Sandrine Roh, UST, tel. 058 463 67 24,  
sandrine.roh@bfs.admin.ch

**Redazione:** Sandrine Roh, UST

**Contenuto:** Team progetto, Revisione 2020 dell'indice nazionale  
dei prezzi al consumo, UST

**Serie:** Statistica della Svizzera

**Settore:** 05 Prezzi

**Testo originale:** francese

**Traduzione:** Servizi linguistici dell'UST

**Grafica  
e impaginazione:** sezione DIAM, Prepress/Print

**Grafici:** sezione DIAM, Prepress/Print

**Carte:** sezione DIAM, ThemaKart

**Versione digitale:** [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

**Versione cartacea:** [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)  
Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel,  
order@bfs.admin.ch, tel. 058 463 60 60  
stampato in Svizzera

**Copyright:** UST, Neuchâtel 2022  
Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali,  
con citazione della fonte.

**Numero UST:** 1766-2000

**ISBN:** 978-3-303-05780-3

# Indice

<b>1</b>	<b>Definizione e campo d'applicazione dell'indice dei prezzi al consumo</b>	<b>5</b>			
1.1	L'indice nazionale dei prezzi al consumo	5			
1.2	Applicazioni e categorie di utilizzatori	5			
1.3	L'IPC, un indice dei prezzi calcolato dal 1922	5			
1.4	Le revisioni successive dell'IPC	6			
1.5	L'IPC, parte integrante del sistema statistico nazionale e internazionale	6			
<b>2</b>	<b>Basi metodologiche</b>	<b>8</b>			
2.1	Campo di applicazione	8			
2.2	Il paniere tipo e la sua ponderazione	9			
2.3	I prezzi	13			
2.4	Principi della rilevazione dei prezzi	16			
2.5	Metodo di calcolo	18			
<b>3</b>	<b>Panoramica degli indici specifici</b>	<b>21</b>			
3.1	Indice degli affitti	21			
3.2	Abitazioni occupate dai loro proprietari	25			
3.3	Manutenzione dell'abitazione e portineria	26			
3.4	Tasse per il rifornimento dell'abitazione	27			
3.5	Articoli di abbigliamento	28			
3.6	Prestazioni mediche	28			
3.7	Medicamenti	29			
3.8	Servizi ospedalieri stazionari	30			
3.9	Assicurazioni private	31			
			3.10	Viaggi forfetari all'estero	33
			3.11	Tariffe aeree	34
			3.12	Elettronica per il tempo libero	34
			3.13	Computer	35
			3.14	Libri	36
			3.15	Giochi d'azzardo	37
			3.16	Funivie e sci-lift	38
			3.17	Automobili nuove	39
			3.18	Automobili d'occasione	39
			3.19	Servizi per la custodia dei bambini	39
			3.20	Servizi finanziari	40
			<b>4</b>	<b>Sistema modulare degli indici</b>	<b>42</b>
			4.1	Indice dei premi dell'assicurazione malattie (IPAM)	42
			4.2	Indice dei prezzi al consumo armonizzato	43
			4.3	Calcolatrice individuale del rincaro	44
			4.4	Classificazioni supplementari	45
			4.5	Evoluzione regionale dei prezzi	45
			<b>5</b>	<b>Sistema di gestione della qualità</b>	<b>46</b>
			<b>6</b>	<b>Pubblicazione</b>	<b>47</b>
			<b>7</b>	<b>Glossario</b>	<b>49</b>
				<b>Appendice</b>	<b>51</b>

# Lista delle tabelle, dei grafici e delle carte

## Table

T1	Matrice di stratificazione ex post e ponderazione delle celle dell'IDA	21
T2	Pesi delle celle nell'indice LOP	25
T3	Tipi di economie domestiche per il rifornimento dell'abitazione	27
T4	Pesi delle celle per i computer	36
T5	Panoramica dei pacchetti di prestazioni per le carte giornaliere e plurigiornaliere	38
T6	Panoramica dei pacchetti di prestazioni impiegati per la rilevazione dei prezzi dei servizi per la custodia dei bambini	40
T7	Confronto tra l'IPC e l'IPCA	44
T8	Classificazioni supplementari	45

## Grafici

G1	Esempio di strutturazione gerarchica del paniere tipo	10
G2	Prima tappa: analisi ed epurazione dei dati dell'IBED	11
G3	Seconda tappa: calcolo del peso del paniere tipo	11
G4	Aggiustamento in base all'evoluzione dei prezzi	12
G6	Livelli di aggregazione nell'IPC	18
G7	Suddivisione di una cella per il calcolo dell'indice degli affitti	24
G8	Indice degli affitti e affitto imputato per le abitazioni occupate dai loro proprietari	26
G9	Livelli di aggregazione nell'indice dei servizi ospedalieri stazionari	31
G10	Componenti del premio	31
G11	Sistema modulare di indici	42
G12	Evoluzione dell'IPC e dell'IPCA dal 2015	44

## Carte

G5	Le undici regioni di rilevazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo con il relativo peso	14
----	---	----

# 1 Definizione e campo d'applicazione dell'indice dei prezzi al consumo

## 1.1 L'indice nazionale dei prezzi al consumo

L'indice dei prezzi al consumo (IPC) è lo strumento che misura il rincaro. In altri termini, l'IPC misura l'evoluzione media dei prezzi dei beni e dei servizi consumati dalle economie domestiche in un determinato periodo.

Copre tutti i settori di consumo delle economie domestiche come l'alimentazione, le bevande alcoliche e analcoliche, l'abbigliamento, gli affitti dell'abitazione, le spese di manutenzione correnti dell'abitazione, la salute, i servizi di telecomunicazione, il tempo libero, ecc. (cfr. capitolo 2.2.1).

Viene calcolato e pubblicato a scadenza mensile dall'Ufficio federale di statistica in base a circa 100 000 prezzi rilevati ogni mese in tutta la Svizzera in circa 8000 punti vendita (cfr. capitolo 2.3.7).

Al fine di soddisfare meglio le esigenze degli utilizzatori, l'IPC è completato da altri indici, come l'indice dei premi dell'assicurazione malattie o l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) (cfr. capitolo 4).

### Indice dei prezzi o indice del costo della vita?

L'indice dei prezzi al consumo non è un indice del costo della vita, ma piuttosto un indice dei prezzi.

Un indice dei prezzi misura l'evoluzione dei prezzi di un insieme fisso di beni e servizi in un periodo dato, mentre un indice del costo della vita misura l'evoluzione del costo minimo legato al consumo di un insieme di beni e servizi di utilità costante per il consumatore. Questo insieme di beni e servizi non è fisso, ma varia in funzione dell'evoluzione dei relativi prezzi. Tenuto conto della sua definizione, la costruzione di un indice del costo della vita non è semplice e nessun paese l'ha ancora fatto.

Visto che non è possibile produrre un indice del costo della vita vero e proprio, dal 2000 l'UST ha avvicinato sensibilmente l'IPC ai suoi concetti teorici. Quindi dal 2000 vengono usati la formula dell'indice concatenato tipo Laspeyres e la media geometrica. La prima tiene conto ogni anno dei cambiamenti delle abitudini di consumo delle economie domestiche e la seconda integra in una certa misura l'effetto di sostituzione (cfr. capitolo 2.5).

## 1.2 Applicazioni e categorie di utilizzatori

Noto più comunemente come tasso di rincaro o tasso d'inflazione, l'IPC è uno degli indicatori economici più importanti e richiesto con maggiore frequenza sia dagli ambienti economici, politici, accademici che dalle economie domestiche.

Gli scopi dell'IPC sono vari:

- serve a indicizzare un determinato valore monetario per mantenere il potere d'acquisto nel tempo. In tal modo, è utilizzato per l'indicizzazione al rincaro dei salari, delle rendite, degli anticipi sugli alimenti;
- orienta le decisioni di politica economica. Per la Banca nazionale svizzera, ad esempio, è lo strumento per monitorare la propria politica monetaria;
- è adoperato per fini analitici o prospettivi da diversi ambiti accademici ed economici;
- serve a deflazionare diversi valori economici come i salari, cifre d'affari o varie rubriche di conti nazionali al fine di poterne osservare l'evoluzione reale.

## 1.3 L'IPC, un indice dei prezzi calcolato dal 1922

L'indice dei prezzi al consumo è calcolato dal 1922. Le serie di indici più lunghe sono disponibili dal 1914, anno della prima base giugno 1914=100.

Tenuto conto dell'importanza di questo indicatore, i metodi e le basi concettuali sulle quali poggia sono riviste e aggiornate regolarmente. L'ultima revisione si è conclusa nel dicembre 2020 e ha comportato l'adozione di una nuova base dell'indice: dicembre 2020=100.

Il nuovo indice (base dicembre 2020=100) è collegato agli indici con basi più vecchie per il calcolo delle serie più lunghe.

L'interpretazione delle serie lunghe viene effettuata tenendo conto del fatto che ad ogni collegamento vengono integrate componenti dissimili (gruppi di prodotti, ponderazione dei gruppi di prodotti, cambi di metodo di rilevazione e di calcolo).

## 1.4 Le revisioni successive dell'IPC

Dal 1922, l'IPC è stato rivisto undici volte: nel 1926, 1950, 1966, 1977, 1982, 1993, 2000, 2005, 2010, 2015 e 2020.

Anche se da un punto di vista metodologico tali revisioni periodiche sono necessarie per integrare i risultati più recenti della ricerca nazionale e internazionale, da un punto di vista pratico esse vengono incontro all'esigenza di prendere in considerazione le evoluzioni delle strutture di mercato e dei comportamenti in materia di consumo, in modo da assicurare agli utilizzatori l'aderenza dei risultati alla realtà dei fatti. Del resto, le evoluzioni tecnologiche aprono la strada alle ottimizzazioni della raccolta di dati e della diffusione dei risultati. Anche il valore aggiunto apportato da tali progressi tecnologici e la possibilità di servirsene a vantaggio dell'indice sono esaminati nel corso delle revisioni.

Dal punto di vista metodologico, le ultime revisioni dell'IPC avranno consentito:

- di adottare nuovi metodi di aggiustamento della qualità per alcuni sotto indici, p. es. l'uso di modelli edonici per le rettifiche della qualità realizzate nel quadro dell'indice degli affitti, come pure per le rettifiche della qualità effettuate nell'ambito della rilevazione dei prezzi dei PC (2010), e poi di aggiornarli (2020);
- di adattare il mese di riferimento usato per l'adeguamento dei pesi del paniere tipo a livello dei prezzi (2010);
- di rivedere le basi dell'indice degli affitti (dimensioni del campione, stratificazione, sollecito telefonico, nuovo quadro di campionamento, aggiustamento della qualità) (2010/2015);
- di sviluppare nuovi sotto indici, p. es. l'indice degli affitti imputati per le abitazioni occupate dai proprietari (2015) e l'indice dei giochi d'azzardo (2020);
- di sviluppare nuovi approcci per l'osservazione delle evoluzioni dei prezzi in vari ambiti, p. es. le tariffe aeree, i viaggi forfetari e l'elettronica per il tempo libero (2015);
- di correggere la sub-ponderazione apparente del tabacco nell'indice mediante l'adozione di una nuova fonte di ponderazione (2015).

Da un punto di vista pratico, sono stati apportati diversi miglioramenti al sistema di rilevazione dei prezzi, tra cui:

- la mensilizzazione della maggior parte delle rilevazioni dei prezzi (2008) e la definizione di una periodicità delle rilevazioni dei prezzi corrispondente al periodo nel quale un bene è effettivamente disponibile sul mercato (2010);
- l'adattamento della struttura del paniere tipo in base alle esigenze dell'European Classification of Individual Consumption according to Purpose (eCOICOP, 5 digits) sviluppata da Eurostat e l'aggiornamento del paniere tipo fino al livello più basso (2015);

- l'adozione e l'ampliamento di nuove tecniche di rilevazione dei prezzi che permettono un'ottimizzazione del tempo di rilevazione e apportano miglioramenti qualitativi dei dati raccolti: uso dei dati scansionati di cinque grandi distributori (dal 2008), uso di tablet tattili per le rilevazioni sul terreno (dal 2011), intensificazione dell'uso di Internet per effettuare rilevazioni dei prezzi (2015), introduzione di indagini online (2015), automatizzazione delle rilevazioni su Internet tramite la tecnica del webscraping (2020), nonché implementazione di uno scambio automatizzato di dati con un certo numero di amministrazioni immobiliari (2020).

Infine, ogni revisione è l'occasione per tenere conto delle evoluzioni delle strutture di mercato e delle modalità di consumo. Le definizioni e i pesi attribuiti ai canali di distribuzione sono aggiornati ad ogni revisione, poi vengono mantenuti per cinque anni. Lo stesso vale per la ponderazione delle regioni IPC.

Da notare ancora che a partire dal 2000 è stato creato un sistema modulare di indici al fine di venire incontro alle esigenze dei vari utilizzatori dell'indice dei prezzi al consumo. L'IPC ne costituisce il modulo centrale attorno al quale si articolano diversi moduli complementari che forniscono informazioni che l'IPC non è in grado di fornire (cfr. capitolo 4).

## 1.5 L'IPC, parte integrante del sistema statistico nazionale e internazionale

### 1.5.1 Basi legali

La base legale dell'indice dei prezzi al consumo è costituita dalla legge del 9 ottobre 1992 sulla statistica federale e dall'ordinanza del 30 giugno 1993 sull'esecuzione di rilevazioni statistiche federali, che rendono obbligatoria per le imprese interrogate la partecipazione alla rilevazione dei prezzi.

L'Ufficio federale di statistica si attiene alle prescrizioni sulla protezione dei dati emanate dalla Confederazione, così come sono sancite nella legge sulla statistica federale e nella legge federale del 19 giugno 1992 sulla protezione dei dati. I nomi e altri dati individuali dei fornitori di dati sono trattati in maniera confidenziale e usati unicamente a scopi statistici.

### 1.5.2 Norme nazionali

L'IPC è parte integrante del sistema statistico svizzero, il cui quadro complessivo è definito dai conti nazionali (CN). I concetti, le definizioni e delimitazioni dell'IPC devono corrispondere quanto più possibile a quelli della contabilità nazionale. In tal modo, è la contabilità nazionale a definire la nozione di «spese di consumo delle economie domestiche» che determina il campo d'applicazione dell'IPC.

### 1.5.3 Norme internazionali

Con la ratifica della Convenzione n. 160 dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), la Svizzera si è impegnata a rispettare le norme relative all'allestimento delle statistiche sul lavoro di cui fa parte anche l'IPC.

Pertanto il calcolo dell'IPC tiene conto anche delle raccomandazioni metodologiche del manuale degli indici dei prezzi al consumo stilato da sei organizzazioni internazionali sotto l'egida dell'«Intersecretariat Working Group on Price Statistics». Questo manuale fornisce una visione d'insieme dei concetti teorici relativi alla costruzione degli indici dei prezzi al consumo.

Infine, nella misura del possibile vengono prese in considerazione anche le regole e direttive di EUROSTAT per il calcolo degli indici dei prezzi al consumo armonizzati (IPCA), anche se non sono obbligatorie per l'IPC. Del resto, la revisione del paniere tipo nell'ambito della revisione 2015 è stata influenzata in larga parte dal desiderio di Eurostat di armonizzare la pubblicazione degli indici fino al livello delle voci di spesa (eCOICOP).

L'insieme di queste condizioni quadro influenza in maniera significativa le basi concettuali dell'IPC e consente anche di garantire la coerenza delle varie statistiche a livello svizzero oltre che, nella misura del possibile, la loro raffrontabilità a livello internazionale.

## 2 Basi metodologiche

La costruzione dell'IPC – come quella di un gran numero di statistiche economiche – non è semplice, a causa della complessità del tessuto economico e commerciale e della sua costante evoluzione. Essa richiede quindi la definizione di tutta una serie di parametri per poter determinare quello che deve essere misurato e come misurarlo.

### 2.1 Campo di applicazione

L'indice nazionale dei prezzi al consumo riflette l'evoluzione dei prezzi dei beni e dei servizi consumati dalle economie domestiche della Svizzera. Questa definizione, citata di frequente per spiegare quale sia lo scopo dell'indice dei prezzi al consumo, determina sia la popolazione contemplata che le spese e i prezzi presi in considerazione.

#### 2.1.1 Popolazione contemplata

L'IPC contempla le spese di consumo delle **economie domestiche residenti in Svizzera in maniera permanente**.

Sono quindi esclusi i turisti, i frontalieri e le economie domestiche il cui soggiorno in Svizzera è di breve durata (studenti stranieri, lavoratori temporanei, ecc.). Anche le economie domestiche collettive come i residenti in case per anziani o in case dello studente sono escluse dalla popolazione contemplata, visto che solo poche informazioni sulle loro spese sono disponibili.

#### 2.1.2 Spese prese in considerazione

Le **spese di consumo finali** delimitano i beni e servizi presi in considerazione nell'IPC. Secondo la definizione dei conti nazionali, non sono considerate come consumi

- le spese di trasferimento<sup>1</sup> come le imposte dirette, i contributi alle assicurazioni sociali, di cui fa parte l'assicurazione malattie obbligatoria;
- le spese per investimenti e risparmi.

Inoltre l'IPC si limita alle **transazioni monetarie**<sup>2</sup>, escludendo quindi l'autoconsumo, il baratto e le prestazioni in natura.

Le spese considerate sono quelle effettuate dalla popolazione presa in considerazione in **Svizzera e all'estero**. Pertanto per le spese si applica il concetto nazionale.

#### 2.1.3 Prezzi rilevati

I prezzi presi in considerazione sono quelli **pagati in Svizzera** per i beni e servizi definiti nel paniere tipo e sono rilevati sul territorio svizzero. Pertanto per i prezzi si applica il concetto interno.

#### Perché l'evoluzione dei premi dell'assicurazione malattie obbligatoria non è considerata nell'IPC?

L'evoluzione dei premi dell'assicurazione malattie non dipende soltanto dai prezzi vigenti nell'ambito della salute ma anche dalla frequenza del ricorso alle prestazioni corrispondenti. Quindi, anche a prezzi costanti, man mano la frequenza delle visite mediche e dei soggiorni ospedalieri aumenta e gli esami medici e le terapie si complicano, aumentano anche le spese, e con esse anche i premi dell'assicurazione malattie. Questo effetto quantitativo e qualitativo contrasta con l'obiettivo dichiarato dell'indice dei prezzi al consumo, che consiste nel misurare la pura evoluzione dei prezzi.

Inoltre, i premi dell'assicurazione malattie obbligatoria non sono prezzi pagati per una prestazione o un prodotto specifici, bensì trasferimenti versati alle assicurazioni dalle economie domestiche per finanziare i costi della salute in caso di malattia. Per misurare il rincaro l'IPC prende in considerazione l'evoluzione dei prezzi dei diversi servizi e prodotti sanitari (prestazioni mediche, servizi ospedalieri, medicinali ecc.). Nel paniere tipo gli andamenti dei prezzi rilevati sono ponderati sulla base di tutte le spese sanitarie delle economie domestiche: oltre alle spese sostenute direttamente da queste ultime (spese sanitarie di cui si fanno carico direttamente le economie domestiche, franchigia), nella ponderazione sono inclusi anche i premi dell'assicurazione malattie.

<sup>1</sup> Una spesa di trasferimento è una spesa obbligatoria delle economie domestiche la cui gestione è assunta dallo Stato o da istituzioni private senza scopo di lucro.

<sup>2</sup> Le uniche transazioni non monetarie prese in considerazione nell'IPC sono le spese dei proprietari che occupano la propria abitazione, in conformità con il loro trattamento nei conti nazionali.

Al di là di tali osservazioni di natura metodologico-concettuale, resta indubbio che la crescita progressiva dei premi dell'assicurazione malattie grava sempre più sul bilancio delle economie domestiche. Si può porvi rimedio non modificando l'indice dei prezzi al consumo concepito per misurare l'andamento dei prezzi, ma piuttosto tenendone conto quando si tratta di applicare la politica economica, per esempio nel quadro delle trattative salariali o dell'adeguamento delle rendite. Le utilizzatrici e gli utilizzatori trovano le informazioni necessarie in merito nei risultati dell'indice dei premi dell'assicurazione malattie (IPAM), che traduce l'evoluzione dei premi e il suo impatto sul reddito disponibile (cfr. capitolo 4.1).

## 2.2 Il paniere tipo e la sua ponderazione

### 2.2.1 Paniere tipo

Il paniere tipo è un paniere di consumo che contiene tutti i beni e servizi rappresentativi consumati dalle economie domestiche. Vi sono integrati prodotti di ogni tipo, come per esempio i prodotti alimentari, i vestiti, l'abitazione, i mobili, i servizi sanitari, senza dimenticare i trasporti o i prodotti relativi alla comunicazione.

Il contenuto del paniere tipo deve essere il più esaustivo possibile, anche se non è possibile includervi tutti i beni e servizi presenti sul mercato, vista la vastità dei prodotti proposti ai consumatori.

La scelta dei beni e servizi integrati al paniere tipo viene effettuata in base a tre criteri: la quota di spese di consumo per questi beni e servizi nel budget delle economie domestiche, le serie esistenti e lo sforzo necessario per la rilevazione dei prezzi. Sono integrati nel paniere tipo i beni e servizi:

- che rappresentano almeno lo 0,1% delle spese di consumo private, il che corrisponde a 6 franchi al mese per un'economia domestica media in Svizzera;
- che fanno parte di una serie di indice esistente nell'IPC attuale. Di norma, queste ultime sono mantenute anche se il peso corrispondente è temporaneamente inferiore allo 0,1% delle spese di consumo delle economie domestiche;
- la cui rilevazione non genera una mole di lavoro eccessiva.

Di norma, i prodotti e servizi le cui spese corrispondono a meno dello 0,1% delle spese di consumo delle economie domestiche non sono integrati al paniere tipo (per esempio la locazione di beni durevoli o i servizi funerari). Fa eccezione un certo numero di prodotti di uso corrente, come il riso, la farina, il tè, alcuni frutti e ortaggi che, malgrado la loro scarsa rilevanza per le spese delle economie domestiche, sono parte integrante del paniere tipo. Questa scelta è giustificata dalla storicità delle serie pubblicate e dall'interesse degli utilizzatori per questo tipo di prodotti.

La principale fonte usata per determinare i prodotti presi in considerazione dal paniere tipo è l'indagine sul budget delle economie domestiche (IBED), che è in grado di fornire informazioni molto dettagliate sulle spese delle economie domestiche e sulla loro rilevanza. In alcuni campi si usano anche i dati di mercato delle associazioni, dei distributori e istituti di indagini di mercato<sup>3</sup>.

Il paniere tipo è aggiornato ad ogni revisione dell'indice. Vengono aggiornati i campioni di prodotti i cui prezzi sono rilevati, come pure i gruppi di prodotti per i quali vengono pubblicati gli indici. Per esempio, con la revisione del 2020 sono state introdotte posizioni di rilevazione per i giochi d'azzardo, i treni diretti all'estero, il noleggio di automobili, il trasporto di passeggeri in barca, i servizi di avvocati ecc.

Una volta scelti, i prodotti devono essere classificati nella maniera più coerente possibile, in modo da fornire risultati aggregati in linea con le esigenze degli utilizzatori. Dal 2000 per definire la struttura del paniere tipo viene impiegata la nomenclatura internazionale COICOP<sup>4</sup> adottata da tutti i Paesi europei per il calcolo dell'inflazione e per altre indagini. Consente un confronto internazionale dei risultati dettagliati a livello dei dodici gruppi principali e dei gruppi di prodotti definiti in comune.

I dodici gruppi principali sono:

- prodotti alimentari e bevande analcoliche
- bevande alcoliche e tabacchi
- indumenti e calzature
- abitazione ed energia
- articoli e servizi per la casa
- sanità
- trasporti
- comunicazioni
- tempo libero e cultura
- insegnamento
- ristoranti e alberghi
- altri beni e servizi

Al livello più dettagliato della nomenclatura figurano le voci di spesa e le varietà (cfr. G1). Nel 2015 la struttura del paniere tipo è stata adattata in modo da renderla conforme all'eCOICOP fino al livello delle voci di spesa. Le varietà sono invece definite a livello nazionale in funzione della struttura di consumo propria ad ogni paese. Mentre tra una revisione e l'altra i livelli superiori del paniere tipo devono essere mantenuti costanti nella misura del possibile, le varietà possono invece essere adattate di anno in anno.

Oltre al sistema di base della nomenclatura COICOP, vengono pubblicate varie classificazioni complementari (cfr. capitolo 4.4).

<sup>3</sup> La Svizzera conta varie associazioni che rappresentano diversi settori. Per esempio, per costituire il paniere tipo di frutta e ortaggi, l'UST ha consultato l'Associazione Svizzera Frutta e l'Unione svizzera produttori di verdura.

<sup>4</sup> Classification of Individual Consumption by Purpose (COICOP), EUROSTAT, raccolta di documenti di riferimento sull'IPCA (2/2001/B/5), 2001, regolamento (Ce) no 1749/1999 del Consiglio del 23 luglio 1999, pagina 26.

## Esempio di strutturazione gerarchica del paniere tipo

G1

Tipo di voce	Totale	Gruppo principale (G)	Gruppo di prodotti (GP)	Gruppo di prodotti (GP)	Voce di spesa (P)	Aggregato intermedio (AI)	Varietà (V)	Peso in %
<b>Totale</b>	<b>Totale</b>							<b>100,000</b>
G		Prodotti alimentari e bevande analcoliche						11,930
GP			Prodotti alimentari					10,918
GP				Pane, farina e cereali				1,736
P					Riso			0,052
V						Riso		
V						Specialità di riso		
P				Farina e altri cereali				0,087
V						Farina bianca		
V						Altre farine e fecole		
[.]								
P				Pasta alimentare				0,163
AI					Pasta secca			
V						Spaghetti		
V						Pipe		
V						Altri tipi di pasta alimentare		
Gruppi principali = prima suddivisione del consumo privato in 12 categorie principali Gruppi di prodotti = aggregazione di voci di spesa o di altri gruppi di prodotti (costituzione dei gruppi di prodotti possibile a vari livelli gerarchici). Il paniere tipo 2021 ne conta 127. Voci di spesa = ultime voci ancora ponderate, che restano fisse per un determinato periodo. È anche l'ultimo livello della struttura per il quale vengono pubblicati degli indici. Nel paniere tipo 2021 ce ne sono 281. Aggregati intermedi = raggruppamenti di varietà in un aggregato non ponderato Varietà = livello più basso del paniere tipo. Le varietà designano i beni e servizi i cui prezzi sono effettivamente rilevati. Queste voci possono essere adattate mano a mano in funzione dell'evoluzione dell'offerta e della domanda. Nel paniere tipo 2021 ce ne sono 1174.								

Fonte: UST – Indice nazionale dei prezzi al consumo, 2021

© UST 2022

## 2.2.2 Ponderazione

Le varie componenti del paniere tipo non hanno tutte la stessa rilevanza per il budget delle economie domestiche. Infatti un'economia domestica non stanziava la stessa percentuale del budget per le spese di abitazione (20,1%) e per quelle dell'abbigliamento (2,8% nel 2021). Per questa ragione, per ottenere risultati economicamente corretti, le diverse evoluzioni dei prezzi registrati devono essere ponderate in base alla rilevanza delle voci di spesa corrispondenti<sup>5</sup>.

L'indagine sul budget delle economie domestiche (IBED) svolta dall'UST a scadenza annuale presso le economie domestiche residenti in Svizzera in maniera permanente<sup>6</sup> è la principale fonte usata per la ponderazione dell'IPC.

<sup>5</sup> Per esempio, se gli affitti dell'abitazione aumentano del 2% e il loro peso è del 20,1%, il contributo degli affitti al rincaro sarà dello 0,4%.

<sup>6</sup> Questo esclude per definizione i turisti, i frontalieri e le economie domestiche residenti in Svizzera per brevi periodi.

L'IBED è considerata come la migliore fonte di informazioni per calcolare il peso del paniere tipo, visto che:

- copre l'insieme delle spese di consumo delle economie domestiche;
- fornisce risultati aggiornati;
- usa la stessa nomenclatura dell'IPC (la COICOP – cfr. capitolo 2.2.1);
- fornisce indicazioni sulla precisione dei dati (coefficienti di variazione);
- è in grado di prendere in considerazione le esigenze specifiche dell'IPC e fornisce risultati ad un livello molto dettagliato.

L'IBED poggia su un campione estratto a caso nel quadro di campionamento per le indagini presso la popolazione e stratificato in base alle sette Grandi regioni della Svizzera. Alle economie domestiche scelte a caso viene chiesto quali sono le spese di consumo quotidiane, periodiche e non periodiche realizzate nel mese in cui partecipano all'indagine, oltre che i dati relativi al loro reddito. Per i gruppi di beni acquistati poco spesso (per esempio

i veicoli o gli elettrodomestici), visto che il numero di iscrizioni registrate presso le economie domestiche è generalmente basso e la varianza elevata, il periodo di rilevazione è più lungo: all'economia domestica vengono chieste le spese relative all'intero anno trascorso. Ne risulta un maggior numero di osservazioni e una varianza più debole.

I dati dell'IBED t-2 sono sfruttati specificamente per l'IPC, plausibilizzati e analizzati prima di essere usati come base per la ponderazione del paniere tipo<sup>7</sup>.

In un primo tempo le spese che non fanno parte del campo d'applicazione dell'IPC (cfr. capitolo 2.1.2) devono essere eliminate in modo da ottenere le spese di consumo determinanti per l'IPC.

Una volta note le spese di consumo determinanti per l'IPC è possibile calcolare il peso delle varie voci di spesa.

Anche se l'IBED è la principale fonte usata per il calcolo dei pesi, succede che per alcuni gruppi di beni i risultati forniti non siano abbastanza dettagliati o che sottostimino le spese di consumo che li riguardano effettivamente (tabacco). Si rivela quindi necessario ricorrere ad altre fonti di informazione (dati settoriali o ricerche di mercato) per poter effettuare una ripartizione delle spese IBED in modo da dedurre l'ammontare delle spese di consumo.

Un esempio tipico di uso di fonti complementari è la ponderazione dell'energia: l'IBED non fornisce il dettaglio delle spese energetiche delle economie domestiche per l'elettricità, il gas, l'olio da riscaldamento, il riscaldamento a distanza e il legno. Difatti gran parte di tali spese è compresa nelle spese accessorie fatturate dal locatore. Quindi spesso l'economia domestica non sa quanto spende effettivamente per il riscaldamento. Per ripartire le spese energetiche sulle diverse voci del paniere tipo viene quindi usata la statistica globale dell'energia dell'Ufficio federale dell'energia, che fornisce dati dettagliati sul consumo finale di energia delle economie domestiche rendendo possibile il calcolo di una chiave di ripartizione.

Nel caso del tabacco, i dati dell'IBED sono sostituiti da quelli di un'altra fonte di dati affidabile. Infatti, dal 2016 i dati riguardanti l'imposta sul tabacco messi a disposizione dall'Amministrazione federale delle dogane sono usati per determinare le spese di consumo delle economie domestiche per il tabacco. L'uso di una fonte alternativa è stato deciso visto che le spese rilevate dall'indagine sul budget delle economie domestiche con ogni probabilità sottostimano le spese di consumo del tabacco.

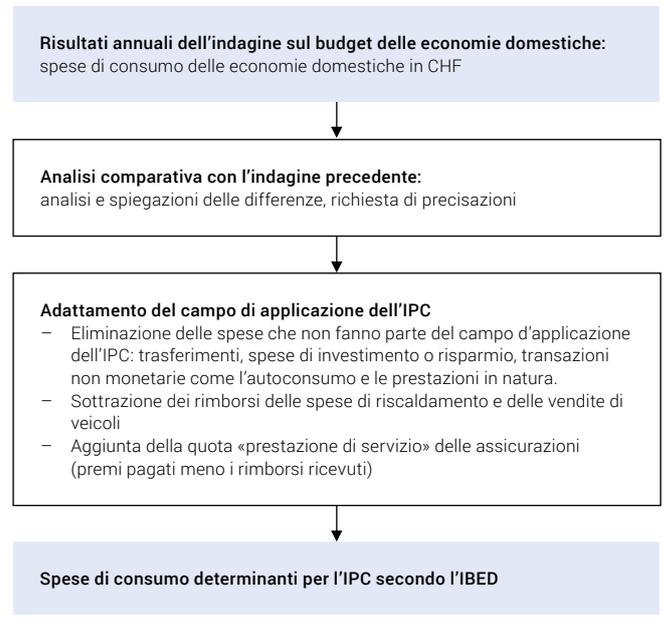
G2 e G3 presentano le diverse tappe del passaggio dei dati dell'IBED ai pesi finali del paniere tipo dell'IPC.

Visto che l'IBED viene svolta a scadenza annuale, i pesi del paniere tipo sono aggiornati ogni anno dal 2001, il che consente di prendere rapidamente in considerazione i cambiamenti nelle abitudini di consumo delle economie domestiche e di disporre di pesi più in sintonia con la realtà dei consumi di tali economie.

<sup>7</sup> A causa degli effetti della pandemia, questa metodologia ha tuttavia dovuto essere modificata (v. riquadro).

## Prima tappa: analisi ed epurazione dei dati dell'IBED

G2

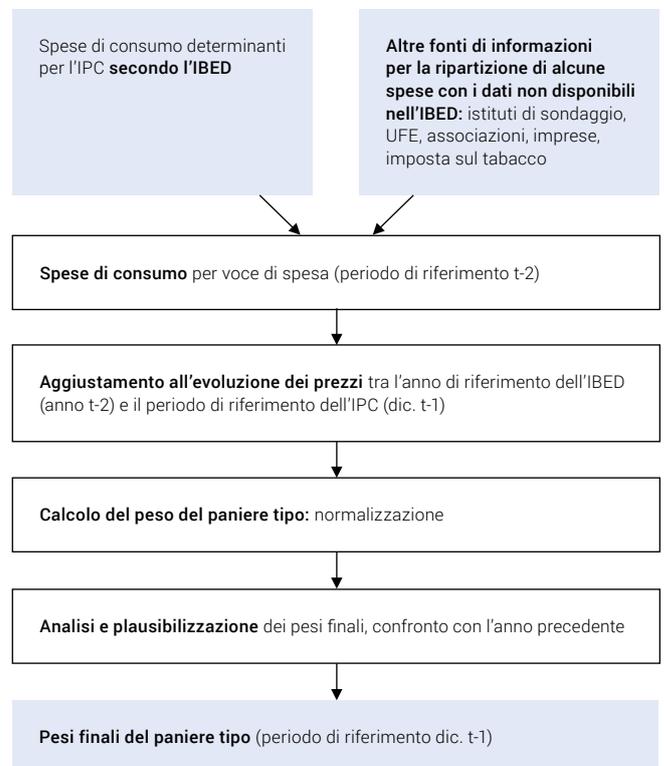


Fonte: UST – Indice nazionale dei prezzi al consumo

© UST 2022

## Seconda tappa: calcolo del peso del paniere tipo

G3



Fonte: UST – Indice nazionale dei prezzi al consumo

© UST 2022

## Processo di ponderazione dell'IPC

G4

<b>Spese di consumo per codice IBED</b>				
Anno di riferimento: t-2	Riso senza ingredienti aggiunti	CHF 2.32	} Allocations al paniere	
	Riso con ingredienti aggiunti	CHF 0.30		
	...			
↓	<b>Spese di consumo per voce di spesa IPC</b>			
Anno di riferimento: t-2	1003 Riso	CHF 2.62	} Aggiustamento in base all'evoluzione dei prezzi	
	1008 Farina	CHF 3.04		
	...			
X	<b>Fattore di aggiustamento all'evoluzione dei prezzi</b>			
	1003 Riso	98.2 / 100.2	} Normalizzazione	
	1008 Farina	102.0/101.2		
	...			
=	<b>Spese di consumo per voce di spesa IPC</b>			
Mese di riferimento: dic. t-1	1003 Riso	CHF 2.57	} Allocations al paniere	
	1008 Farina	CHF 3.06		
	...	...		
÷	<b>Spese di consumo totale</b>			
Mese di riferimento: dic. t-1	Totale	CHF 5 572	} Normalizzazione	
=	<b>Quota di spesa in % = Peso IPC in %</b>			
Mese di riferimento: dic. t-1	1003 Riso	0,046%		
	1008 Farina	0,055%	} Normalizzazione	
	...			
	Totale	100,000%		

Fonte: UFS – Indice dei prezzi al consumo, 2021

© UST 2022

Tradizionalmente, per ottenere i pesi finali dell'IPC usati nel corso dell'anno t viene effettuato un aggiustamento all'evoluzione dei prezzi tra l'anno dell'IBED (t-2) ed il periodo di riferimento dell'IPC (dicembre t-1), in modo da assicurare la concordanza tra il periodo di base (IPC=100) ed il periodo di riferimento (periodo di validità dei pesi). A tale scopo, le spese di consumo per voce di spesa secondo l'IBED t-2 sono aggiustate per mezzo dell'evoluzione dei prezzi constatata a livello delle voci di spesa tra t-2 (media annua) e dicembre t-1 (cfr. G4).

Questo metodo, frequentemente usato a livello internazionale, è facile da usare, trasparente e comprensibile. Tuttavia si basa sull'ipotesi di anelasticità (prezzo) della domanda: in base a tale ipotesi, se i prezzi di un prodotto raddoppiano, raddoppieranno anche le spese delle economie domestiche per lo stesso prodotto. Questo è vero per alcuni beni poco elastici o addirittura anelastici, come i carburanti o gli agenti energetici, ma non si applica affatto alla maggior parte degli altri beni.

Secondo gli studi effettuati nell'ambito della revisione 2020 dell'IPC, questo inconveniente ha poco impatto sui risultati, perlomeno a livello dell'inflazione totale, ragion per cui non viene eliminato.

### Pandemia di coronavirus e ponderazione

Nel 2020 la pandemia di COVID-19 ha comportato numerose restrizioni (chiusure di negozi e ristoranti ecc.) che hanno modificato notevolmente il consumo in molti settori.

In tali condizioni, logicamente non era possibile mantenere la prassi usuale basata sull'impiego dei dati dell'anno t-2 per la ponderazione attuale. Essa presuppone infatti che il comportamento delle economie domestiche, e quindi le loro abitudini di consumo, subiscano variazioni minime da un anno all'altro: ipotesi assolutamente inapplicabile al 2020.

Dato che le spese di consumo delle economie domestiche relative all'anno 2019 non erano più in alcun modo rappresentative dell'anno 2020, come fonte principale della ponderazione sono stati usati i dati provvisori dell'IBED per il 2020.

Benché si trattasse di dati provvisori riguardanti il periodo compreso tra dicembre 2019 e novembre 2020, le analisi e i raffronti effettuati hanno mostrato la solidità dei risultati forniti, anche in ambiti vulnerabili alla crisi come i viaggi forfetari, la ristorazione e le tariffe aeree.

I dati dell'IBED sono invece stati corretti tramite fonti esterne in due settori: le automobili nuove (dati forniti da specialisti) e, come di consueto, il tabacco (dati forniti dall'Amministrazione federale delle dogane).

Poiché i dati dell'IBED arrivavano fino a novembre 2020, l'aggiustamento in base all'evoluzione dei prezzi è stato effettuato solo per un lasso di tempo ridotto, ossia fino a dicembre 2020. Il fattore di aggiustamento è il rapporto tra l'indice di dicembre 2020 e la media annuale da dicembre 2019 a novembre 2020, periodo coperto dall'IBED. Com era prevedibile, l'impatto sul risultato della ponderazione è stato minimo.

La stessa metodologia sarà impiegata per la ponderazione 2022 dell'IPC, mentre per quanto riguarda gli anni successivi, al momento non è ancora stato deciso nulla.

## 2.3 I prezzi

### 2.3.1 Prezzi determinanti

Determinate per il calcolo dell'IPC è il **prezzo di transazione**, ovvero il prezzo pagato dai consumatori per un particolare bene o servizio, comprese le imposte indirette (in particolare l'IVA e le tasse d'incentivazione), i dazi doganali e le sovvenzioni. Eventuali spese di credito o interessi non sono presi in considerazione.

### 2.3.2 Riduzioni di prezzi

Le riduzioni di prezzi (azioni, promozioni, sconti, saldi) sono prese in considerazione alle seguenti condizioni:

- la riduzione deve essere applicata a un bene o servizio facente parte del campione di prodotti, la cui qualità è del tutto paragonabile a quella del periodo della precedente rilevazione; non sono presi in considerazione i prezzi di liquidazione nonché le riduzioni di prezzo accordate su articoli difettosi o vicini alla data di scadenza;
- la riduzione deve essere offerta a tutti i consumatori, senza alcuna discriminazione; quindi le riduzioni concesse ad alcuni gruppi di popolazione (pensionati, militari, studenti, ecc.) di norma non sono prese in considerazione<sup>8</sup>;
- inoltre la riduzione non deve essere subordinata ad alcuna condizione particolare; le riduzioni di prezzo legate ad un obbligo di acquisto (p. es. all'acquisto di un libro, il secondo è a metà prezzo) non sono prese in considerazione;
- gli sconti sulla quantità non devono riferirsi a quantità superiori a tre volte la quantità venduta in tempi normali (p. es., tre shampoo al prezzo di due).

### 2.3.3 Tariffe

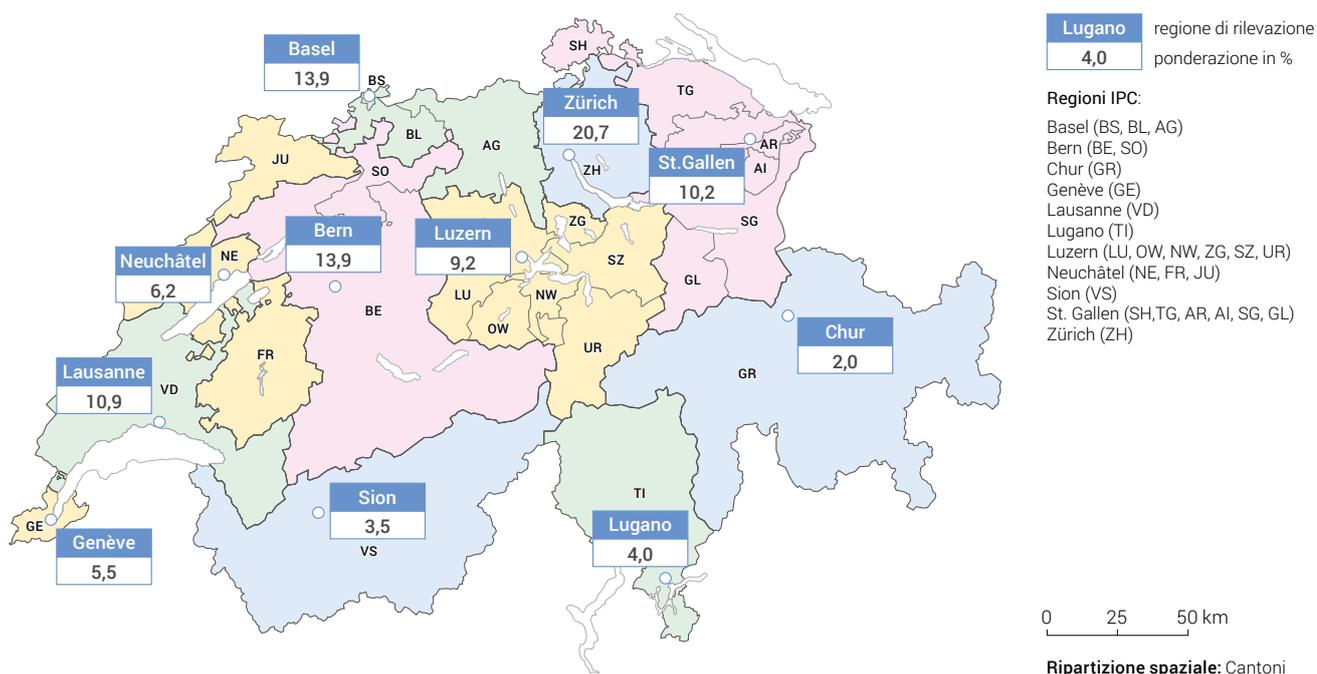
Le tariffe sono «prezzi particolari», nel senso che non esiste un prezzo unico per un prodotto, ma vari prezzi e questa serie di «prezzi» è legata ad alcune condizioni. Troviamo delle tariffe per esempio per il consumo di elettricità, gas, telefono e per i trasporti pubblici.

La difficoltà con questo tipo di prodotto è che la struttura delle tariffe varia nel corso del tempo, quindi è difficile seguirne l'evoluzione. Per esempio, il prezzo di un biglietto dell'autobus per un «breve percorso» può restare invariato, ma la distanza che è possibile percorrere pagando questo prezzo può essere diversa. Per far fronte a questa specificità vengono espressamente definiti dei pacchetti di prestazioni corrispondenti a dei modelli di consumo. Il costo di tali pacchetti di prestazioni è assimilato ad un prezzo ed è misurato nel corso del tempo.

<sup>8</sup> Ad eccezione di alcuni servizi per i quali le riduzioni di prezzo per alcuni gruppi di popolazione sono considerate esplicitamente, come l'ingresso ai cinema o i trasporti pubblici.

## Le undici regioni di rilevazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo con il relativo peso

G 5



Fonte: UST – Indagine sul budget delle economie domestiche, quota di spese di consumo delle regioni IPC 2016 – 2018

© UST 2022

## 2.3.4 Periodo d'introduzione dei prezzi

Applicando il **concetto di acquisizione**, i prezzi dei beni e servizi sono introdotti nel calcolo dell'indice al momento del loro acquisto. Nella misura in cui la maggior parte dei beni è acquistata, pagata e consumata simultaneamente o comunque nel mese in corso, non si pone alcun problema per quel che riguarda il loro inserimento nell'IPC. Per contro, per alcuni servizi come i viaggi forfetari o le tariffe aeree, il periodo di acquisto può differire in maniera significativa dal periodo di pagamento e di utilizzo. Il viaggio o il volo possono essere prenotati in febbraio (periodo di acquisizione), pagati in maggio (periodo di pagamento) e consumati in luglio (periodo di utilizzo). Anche in questo caso, fa stato il periodo di acquisizione: quindi i prezzi rientrano nell'indice del mese durante il quale l'acquisto ha luogo.

Dal punto di vista pratico, questo concetto ha varie implicazioni, poiché per poterlo applicare è necessario definire il servizio in maniera estremamente precisa. A titolo d'esempio, la rilevazione dei prezzi dei viaggi forfetari è presentata al capitolo 3.10.

## 2.3.5 Struttura del campione

La rilevazione dei prezzi è strutturata in base a tre diversi livelli: a livello regionale, a livello dei punti vendita e a livello dei prodotti. Ad ogni livello viene costituito un campione rappresentativo della popolazione totale. Fatta eccezione per gli affitti, non disponiamo di una base di sondaggio affidabile per effettuare un'estrazione aleatoria, ragion per cui in tutti gli altri settori il campionamento ha luogo mediante una scelta ragionata.

## Regioni di rilevazione dei prezzi

Le rilevazioni dei prezzi sono effettuate in **11 regioni** (cfr. G5) che sono state scelte in base ai seguenti criteri:

- da una a tre regioni di rilevazione sono scelte all'interno delle sette grandi regioni della Svizzera<sup>9</sup>;
- viene considerata una sola regione per Cantone;
- sono rappresentate tutte le regioni linguistiche;
- le regioni di rilevazione coprono tutto il territorio svizzero; tuttavia, le rilevazioni dei prezzi vengono effettuate soprattutto nei centri urbani di grandi e medie dimensioni, comprese le rispettive agglomerazioni. Infatti è proprio in questi centri che si concentrano le spese di consumo.

Ogni regione è ponderata in base alle spese di consumo delle economie domestiche dell'IBED<sup>10</sup> (stessa fonte della ponderazione del paniere tipo).

<sup>9</sup> Le Grandi regioni sono territori macroregionali creati nel 1997 in modo da consentire dei raffronti statistici a livello regionale o internazionale. Si tratta delle seguenti regioni: regione del Lemano, espace Mittelland, Svizzera nord-occidentale, Zurigo, Svizzera orientale, Svizzera centrale e Ticino.

<sup>10</sup> Il peso delle regioni è aggiornato ogni cinque anni, ovvero ad ogni revisione. Per poter garantire la rappresentatività dei risultati su un periodo relativamente lungo e per le regioni più piccole viene applicata la media dei dati IBED dal 2016 al 2018.

### Punti vendita

In ogni regione sono scelti dei punti vendita che offrono dei prodotti contemplati dal paniere tipo. Sono rappresentati nell'indice sia i punti vendita più importanti impiantati su tutto il territorio della Svizzera che i punti vendita regionali. Questi ultimi sono scelti dai rilevatori regionali d'intesa con l'UST. In totale partecipano alle inchieste successive circa **8000 punti vendita**, compresi amministrazioni immobiliari e proprietari di abitazioni in affitto. La maggior parte dei negozi è raggruppata in canali di distribuzione<sup>11</sup>, essi stessi ponderati in funzione delle spese di consumo delle economie domestiche. Il campione dei punti vendita è aggiornato in maniera costante in base all'evoluzione dei mercati.

### Beni e servizi

In ogni punto vendita selezionato sono scelti, sempre in maniera ragionata, i prodotti la cui evoluzione dei prezzi viene considerata nel calcolo dell'IPC. Questi prodotti vengono definiti dalle varietà facenti parte del paniere tipo. Sono scelti dai rilevatori regionali e dall'UST, devono essere venduti correntemente e restare sugli scaffali per un periodo relativamente lungo al fine di poterne seguire l'evoluzione dei prezzi con l'andare dei mesi. Ogni anno sono rilevati circa **1,2 milioni di prezzi**.

### 2.3.6 Periodicità di rilevazione e copertura temporale

Dal gennaio 2008 i prezzi della maggior parte dei prodotti sono rilevati a **scadenza mensile**. Fanno eccezione:

- i beni e servizi di cui si sa che i prezzi evolvono con minor frequenza. Sono rilevati a scadenza trimestrale (p. es. gli affitti);
- i prodotti stagionali per i quali i mesi di rilevazione sono definiti in funzione della disponibilità dei prodotti;
- i prezzi di alcuni prodotti, la cui evoluzione è nota in anticipo e ampiamente diffusa come i servizi postali e i trasporti pubblici, sono rilevati in maniera non periodica.

La periodicità di rilevazione dei prezzi di ciascun gruppo di prodotti è descritta in dettaglio nell'allegato 1.

I prezzi degli articoli scelti sono rilevati **nel corso delle prime due settimane del mese**. A causa della loro forte volatilità, i prezzi dei prodotti petroliferi (olio da riscaldamento e carburanti) sono rilevati due volte al mese (un giorno fisso all'inizio e alla metà del mese), mentre i prezzi di frutta e ortaggi e di trasporti aerei sono rilevati in parte la prima settimana e in parte la seconda settimana del mese.

<sup>11</sup> Si distingue per esempio tra Migros, Coop, i discounter, i grandi magazzini, i negozi specializzati e la vendita per corrispondenza.

### 2.3.7 Organizzazione e tecniche di rilevazione dei prezzi

#### Organizzazione della rilevazione dei prezzi

La rilevazione dei prezzi è suddivisa in due categorie.

- Viene effettuata una **rilevazione regionale** nelle undici regioni selezionate. Questa riguarda soprattutto i prodotti i cui prezzi si formano a scala regionale, come i prodotti freschi e quelli petroliferi. La rilevazione regionale garantisce la presenza di punti vendita regionali nel campione, come le panetterie, le macellerie e i negozi specializzati. I rilevatori regionali rilevano anche i prezzi di alcune grandi catene di distribuzione. Questi prezzi variano nella stessa misura a livello nazionale e possono quindi essere rilevati in qualsiasi regione. Dal 2000 la rilevazione regionale è affidata ad un istituto di sondaggi privato che dispone di una rete di circa 40 rilevatori regionali che rilevano i prezzi in quasi 1000 punti vendita. Questi rilevatori regionali vivono nelle regioni di rilevazione, quindi conoscono bene la struttura commerciale regionale e le abitudini di consumo locali. Il loro lavoro è controllato regolarmente dall'istituto incaricato dall'UST. Del resto, seguono una formazione due volte all'anno al fine di migliorare costantemente la qualità del loro lavoro e di uniformare le pratiche in materia di rilevazioni (soprattutto per quel che riguarda l'aggiustamento della qualità).
- Una **rilevazione centralizzata** viene effettuata per la maggior parte dal personale dell'UST. Riguarda i gruppi di beni i cui prezzi sono amministrati o semi-amministrati (p. es. la sanità, i trasporti pubblici), i prodotti i cui prezzi sono identici in tutta la Svizzera (p. es. le telecomunicazioni) nonché quelli di alcune grandi catene di distribuzione. L'UST rileva i prezzi in oltre 7000 punti vendita.

#### Tecniche di rilevazione dei prezzi

Per raccogliere i dati vengono impiegate varie tecniche di rilevazione dei prezzi.

- La maggior parte dei prezzi è rilevata **sul terreno**. Il procedimento è stato ottimizzato dal 2012 grazie all'impiego di tablet che permettono una plausibilizzazione dei dati al momento della rilevazione direttamente davanti allo scaffale.<sup>12</sup>
- Sin dal 2008, le rilevazioni dei prezzi presso i **grandi distributori** sono effettuate in parte con l'aiuto di **dati scansionati**.<sup>13</sup> Le rilevazioni di dati scansionati sono gestite dall'UST. Tenuto

<sup>12</sup> L'UST ha sviluppato una sua applicazione per la rilevazione dei prezzi, il cui codice sorgente può essere scaricato gratuitamente su <https://github.com/FSO-PRICES>

<sup>13</sup> Si tratta di dati che i negozi rilevano alla cassa scansionando con un lettore ottico i codici a barre che si trovano sui prodotti. Tali dati contengono informazioni molto importanti per la statistica dei prezzi al consumo e permettono di migliorare sensibilmente la qualità dell'indice. Infatti, visto che si sa qual è il fatturato di ogni prodotto, è possibile scegliere gli articoli più venduti in base a criteri obiettivi e calcolare il prezzo (media delle prime due settimane del mese) effettivamente pagato dai consumatori per un determinato articolo durante il mese in corso (tenuto conto di tutte le azioni, promozioni, ecc.) Per maggiori informazioni: Reto Müller, *Scanner data in the Swiss CPI: An alternative to price collection in the field*, Ufficio federale di statistica, 2010. Jean-Michel Zürcher, *Nouvelles expériences avec les données scannées dans l'IPC suisse*, Ufficio federale di statistica, 2012.

conto dei vantaggi legati a questa tecnica di rilevazione dei prezzi, nei prossimi anni dovrebbe essere estesa ad altri distributori e ad altri assortimenti.

- La rilevazione degli affitti viene effettuata tramite il **modulo** che i partecipanti possono compilare in formato cartaceo o elettronico (eSurvey).
- Infine, numerosi prezzi sono rilevati mediante un modulo cartaceo, per e-mail, telefono o tramite Internet.

Del resto, nel corso della revisione del 2020 le tecniche di rilevazione dei prezzi sono state oggetto di un'attenzione particolare. In particolare, sono state introdotte nuove tecniche di rilevazione dei prezzi come il **webscraping**, che consente di automatizzare la rilevazione dei prezzi su Internet ricorrendo a robot, oppure lo **scambio automatizzato di dati** con un certo numero di amministrazioni immobiliari per la rilevazione degli affitti. Inoltre, la rilevazione mediante dati scansionati presso grandi distributori è stata estesa a una parte dell'assortimento non alimentare di uno dei distributori che hanno preso parte al progetto.

#### Sinergie con l'indice dei prezzi alla produzione (IPP) e gli indici dei prezzi alla produzione dei servizi (IPPS)

La revisione del 2020 è stata l'occasione per attuare maggiori sinergie con la pubblicazione dell'indice dei prezzi alla produzione e all'importazione. Sussisteva già una collaborazione, in particolare per la rilevazione dei prezzi dell'elettricità, del gas o dei pernottamenti in albergo.

Già da qualche anno gli esperti responsabili dell'IPP si impegnano a sviluppare degli indici dei prezzi alla produzione dei servizi (IPPS) e hanno dunque realizzato le rilevazioni dei prezzi necessarie alla pubblicazione di tali indici. Per molti di questi servizi una parte della rilevazione copre il consumo delle economie domestiche private e rientra quindi nel campo di applicazione dell'IPC.

Grazie ai lavori effettuati nell'ambito dell'IPP, durante la revisione del 2020 sono stati integrati nel paniere tipo dell'IPC tre indici IPPS:

- i trasporti fluviali e lacustri di passeggeri;
- il noleggio di autovetture;
- le attività giuridiche: studi di avvocati.

Questi indici sono calcolati ai fini della stesura dell'IPP e incorporati direttamente nell'IPC. Gli esperti dell'IPP hanno tuttavia dovuto apportare alcune modifiche alle rilevazioni per adeguarsi ai ritmi di produzione dell'IPC, in particolare per quanto riguarda il noleggio di autovetture.

È stato inoltre inserito nell'IPC un quarto indice, quello delle imbarcazioni da diporto e sportive importate, rilevate nel quadro dell'indice dei prezzi all'importazione (IPI).

Va sottolineato che nei prossimi anni saranno probabilmente sviluppate sinergie tra i diversi indici dei prezzi. Per ulteriori informazioni sugli indici dei prezzi alla produzione dei servizi: *Indici dei prezzi alla produzione dei servizi (IPPS)*, Basi metodologiche, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel, 2020.

## 2.4 Principi della rilevazione dei prezzi

### 2.4.1 Principio di base della rilevazione dei prezzi

Per misurare un'evoluzione dei prezzi è necessario seguire nel corso del tempo il prezzo dello stesso articolo venduto dal medesimo punto vendita. Questa è l'unica condizione che consente di misurare un'evoluzione pura dei prezzi, ossia un'evoluzione non indotta da un cambiamento della qualità del prodotto o da una variazione della qualità del servizio proposto dal punto vendita.

Per attenersi a questo principio, i rilevatori dell'UST e della ditta incaricata registrano ogni mese i prezzi degli articoli selezionati durante il periodo di base, negli stessi punti vendita in cui erano stati inizialmente rilevati.

Questo principio è facilmente applicabile a prodotti relativamente convenzionali come gli alimentari, i prodotti per la pulizia o gli utensili e le attrezzature, in quanto subiscono scarse modifiche e restano nell'assortimento per anni. Altri prodotti sono invece soggetti a cambiamenti nel corso del tempo, e migliorano seguendo le tendenze della moda e i progressi tecnologici, come avviene per gli articoli d'abbigliamento, l'elettronica per il tempo libero o le automobili nuove. In questi casi, i nuovi modelli sostituiscono quelli vecchi. Per misurare soltanto l'evoluzione pura del prezzo è necessario stabilire in quale misura la differenza di prezzo rilevata tra i due modelli è indotta da un cambiamento qualitativo. Tale operazione è chiamata aggiustamento di qualità.

### 2.4.2 Aggiustamenti di qualità

Il trattamento dei cambiamenti qualitativi o aggiustamento di qualità viene effettuato mediante i sei metodi seguenti.

- La **sostituzione diretta**: questo metodo è usato quando il prodotto vecchio e quello nuovo presentano caratteristiche molto simili. Il nuovo prodotto sostituisce direttamente quello vecchio. L'eventuale differenza di prezzo è considerata integralmente nei calcoli.

Nell'esempio sottostante, l'intero aumento di prezzo di 30 ct. tra gennaio e febbraio 2021 è considerato come rincaro.

Questo metodo è impiegato per la maggior parte dei gruppi di prodotti.

Articolo/Prezzo	Dicembre 2020 (Base 100)	Gennaio 2021	Febbraio 2021
Prezzo di A	2.00	2.50	
Prezzo di B			2.80
<b>Indice dei prezzi</b>	<b>100</b>	<b>125</b>	<b>140</b>

- Il **metodo del concatenamento**: è applicato quando i prodotti subiscono determinati cambiamenti ma conservano la loro funzione primaria. Per utilizzare questo metodo è necessario che il vecchio e il nuovo prodotto siano contemporaneamente sul mercato per almeno un mese. La differenza di prezzo tra i due prodotti è scomposta in una differenza di qualità e una differenza di prezzo. Nei calcoli si tiene conto unicamente della differenza di prezzo. Nell'esempio sottostante, la differenza di prezzo in gennaio è considerata come una differenza di qualità. L'aumento di prezzo di 30 ct. tra gennaio e febbraio 2021 è stato suddiviso in due: 20 ct. sono considerati come un miglioramento della qualità e 10 ct. come un aumento di prezzo.

Questo metodo è utilizzato essenzialmente per gli articoli rilevati mediante dati scansionati, quando non può essere effettuato un confronto diretto.

Articolo/Prezzo	Dicembre 2020 (Base 100)	Gennaio 2021	Febbraio 2021
Prezzo di A	2.00	2.50	
Prezzo di B		2.70	2.80
<b>Indice dei prezzi</b>	<b>100</b>	<b>125</b>	<b>129.63</b>

- Aggiustamento di qualità implicito tramite **imputazione media** (bridged overlap): metodo che consiste nell'imputare l'evoluzione dei prezzi degli articoli non sostituiti della medesima varietà agli articoli la cui qualità non è paragonabile a quella degli articoli sostituiti.

Nell'esempio qui sotto, gli articoli A e B, pur avendo una funzione identica, sono di qualità diversa. Si consideri che l'evoluzione dei prezzi fra i due articoli da gennaio a febbraio è identica a quella di altri articoli appartenenti alla medesima varietà. Nel presente caso è del 5,66%. In gennaio l'articolo B sarebbe quindi costato 2.65 franchi. L'aumento di prezzo tra i due articoli viene scomposto in 15 ct. attribuiti a un miglioramento della qualità e 15 ct. dovuti all'evoluzione dei prezzi.

Questo metodo è impiegato solo per gli articoli d'abbigliamento, quando non può essere effettuata una comparazione diretta.

Articolo/Prezzo	Dicembre 2020 (Base 100)	Gennaio 2021	Febbraio 2021
Indice della varietà	100	100	105.66
Prezzo di A	2.00	2.50	-
Prezzo di B	-	(2.65)	2.80
<b>Indice dei prezzi</b>	<b>100</b>	<b>125</b>	<b>132.08</b>

- Il **metodo delle opzioni**: in alcuni ambiti, la differenza di qualità può essere stimata e quantificata direttamente sulla base delle componenti dei prodotti. Tale differenza è in seguito dedotta dal prezzo di modo che l'impatto di un cambiamento qualitativo sull'indice sia uguale a zero. Questo metodo si addice particolarmente al mercato delle vetture nuove, dove le innovazioni tecniche vengono introdotte spesso come optional prima di essere installate di serie.

Nell'esempio sottostante l'articolo B, di cui si conosce il prezzo, presenta delle opzioni, il cui valore può essere stimato a 25 ct. e che ne aumentano il valore rispetto all'articolo A. Con queste opzioni, l'articolo A sarebbe costato in gennaio 2.75 franchi. Il ritocco di 30 ct. tra gennaio e febbraio 2021 viene così scomposto: 25 ct. sono da attribuire a un incremento della qualità e 5 ct. a un aumento di prezzo.

Articolo/Prezzo	Dicembre 2020 (Base 100)	Gennaio 2021	Febbraio 2021
Prezzo di A	2.00	2.50	
Prezzo di B		(2.75)	2.80
<b>Indice dei prezzi</b>	<b>100</b>	<b>125</b>	<b>127.27</b>

- Aggiustamento di qualità esplicito tramite **metodi edonici**: metodi che consentono di valutare le differenze di qualità grazie a una funzione edonica; queste differenze vengono successivamente escluse dall'indice. Sono utilizzati dal 2011 per aggiustamenti di qualità nel settore dei computer portatili e per l'indice degli affitti.

Nell'esempio sottostante, l'articolo B non possiede le stesse caratteristiche dell'articolo A. Per misurare la differenza di qualità si usa una funzione edonica che consente di stimare il prezzo dei prodotti A e B a partire dalle loro caratteristiche e, in particolare, il prezzo del prodotto A nel gennaio 2021 se avesse presentato le caratteristiche che il prodotto B possiede nel febbraio 2021; il che equivale a stimare il prezzo dell'articolo B nel gennaio 2021. Quest'ultimo è valutato a 2.90 franchi, equivalenti a un aumento di qualità del 16% rispetto all'articolo A, il cui valore stimato delle caratteristiche è inferiore. Il prezzo dell'articolo B stimato in gennaio è superiore al prezzo realmente osservato in febbraio. Ne risulta una diminuzione dell'indice del 3,45% tra gennaio e febbraio 2021.

Articolo/Prezzo	Dicembre 2020 (Base 100)	Gennaio 2021	Febbraio 2021
Prezzo di A	2.00	2.50	
Prezzo di B		(2.90)	2.80
<b>Indice dei prezzi</b>	<b>100</b>	<b>125</b>	<b>120.69</b>

- La **non sostituzione**: se nessuno di questi metodi è applicabile, la serie di prezzi del prodotto scomparso (A) viene interrotta e con il nuovo prodotto (B) ha inizio una nuova serie. Non vengono effettuati confronti tra i prezzi.

Articolo/Prezzo	Dicembre 2020 (Base 100)	Gennaio 2021	Febbraio 2021
Prezzo di A	2.00	2.50	-
Prezzo di B	-	-	2.80
<b>Indice dei prezzi A</b>	<b>100</b>	<b>125</b>	
<b>Indice dei prezzi B</b>			<b>125</b>

Da segnalare, infine, che la sostituzione dei prodotti e gli aggiustamenti di qualità sono uno degli aspetti più problematici della statistica dei prezzi. L'estrema difficoltà nel valutare, in termini di utilità, la differenza di qualità fra due prodotti, ha indotto a curare in modo particolare le plausibilizzazioni e i controlli della qualità in sede di sostituzione degli articoli.

### 2.4.3 Trattamento delle osservazioni mancanti: i prodotti stagionali

Vari prodotti registrano, complici ragioni naturali e climatiche, fluttuazioni stagionali a livello di consumi. Tra loro figurano in particolare frutta e ortaggi e articoli di abbigliamento. È difficile, infatti, trovare fragole o pesche in inverno, e sci e relativi accessori sono in vendita solo a partire dal mese di ottobre e sino a fine inverno. Dato che questi prodotti non sono reperibili in commercio tutto l'anno, i loro prezzi non possono essere registrati ogni mese. Essendo sconsigliato interrompere la serie di prezzi, l'ultimo a essere rilevato viene riportato sino a quando l'articolo

#### Imputazione neutra

È in fase di sviluppo (2021) un nuovo metodo di imputazione dei prezzi mancanti, volto a far sì che l'imputazione dei prezzi dei prodotti mancanti abbia un impatto neutro sull'evoluzione degli indici dei gruppi di prodotti interessati. In questo modo, solo i prezzi dei prodotti presenti sul mercato influenzano l'evoluzione dei prezzi misurata. Concretamente il metodo consiste nell'imputare ai prodotti mancanti l'evoluzione degli indici al livello più basso di aggregazione, ossia quello della cella di calcolo formata dal canale di distribuzione e dalla regione a cui è attribuito il punto vendita in cui viene solitamente rilevato quel prezzo (v. G5). Considerate le sfide poste dalla relativa implementazione informatica, la data d'introduzione non è ancora nota. Le condizioni di tale implementazione saranno inoltre oggetto di uno studio complementare durante la revisione del 2025.

Nel 2020 e nel 2021, a causa della pandemia di coronavirus, questo metodo è stato impiegato ai fini del trattamento dei prezzi mancanti nei seguenti ambiti: indumenti e calzature, tariffe aeree, viaggi forfetari, settore alberghiero.

### Esempio di imputazione neutra

Prezzo in CHF	Dicembre 2020 (Base 100)	Gennaio 2021
Prezzo di un pernottamento presso l'albergo A, Grigioni	150.00	135.00
Prezzo di un pernottamento presso l'albergo B, Grigioni	175.00	158.00
<b>Indice dei pernottamenti nei Grigioni sulla base degli alberghi A e B</b>	<b>100.00</b>	<b>90.14</b>
Prezzo di un pernottamento presso l'albergo C, Grigioni (mancante a gennaio 2021)	165.00	148.76
		Prezzo imputato = 165.00 x 0.9014
<b>Indice totale - Grigioni</b>	<b>100.00</b>	<b>90.14</b>

non ricompare sul mercato. Ne risulta che, al di fuori dei periodi di rilevazione, l'evoluzione dei prezzi per i prodotti mancanti equivale a zero. Questo metodo tende a ridurre la volatilità dei risultati.

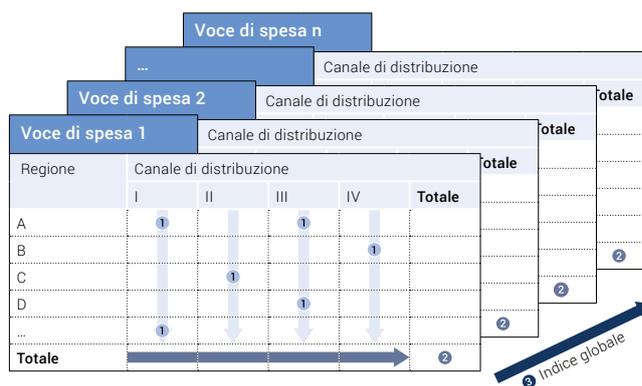
### 2.5 Metodo di calcolo

Una volta rilevati i prezzi e effettuati gli aggiustamenti di qualità, le serie di prezzi vengono convertite in serie di indici. Come avviene questo passaggio? In che modo vengono aggregati gli indici elementari?

Come mostra il G6, i prezzi vengono relazionati a tre livelli ponderati: le regioni, i canali di distribuzione e le voci del paniere tipo.

### Livelli di aggregazione nell'IPC

G6



- 1 Aggregazione di base
- 2 Aggregazione intermedia
- 3 Aggregazione superiore

Fonte: UST - Indice nazionale dei prezzi al consumo

© UST 2022

Ciascuna delle celle (1) contiene osservazioni sui prezzi non ponderati relazionati a una regione, un canale di distribuzione e una voce di spesa (per esempio i prezzi della farina rilevati a Neuchâtel nei negozi specializzati). La prima tappa dell'aggregazione, **l'aggregazione di base**, consiste inizialmente nel calcolare gli indici elementari per ogni osservazione dei prezzi e successivamente nell'aggregarle, allo scopo di ottenere un indice per cella. A tal fine viene utilizzata la **media geometrica (MG)**:

$$MG = \left[ \prod_{i=1}^n \left( \frac{p_i^t}{p_i^0} \right) \right]^{\frac{1}{n}}$$

laddove:

- $n$  = numero di osservazione dei prezzi
- $p_i^t$  = prezzo del bene  $i$  durante il mese in corso
- $p_i^0$  = prezzo del mese  $i$  durante il mese di base

La media geometrica è un metodo molto apprezzato nella statistica dei prezzi, in quanto presenta proprietà matematiche interessanti, tra cui la transitività<sup>14</sup>, estremamente importante in un contesto di concatenamento (cfr. aggregazione superiore più sotto). Inoltre, fornisce risultati che tengono conto di un'elasticità di sostituzione unitaria tra i prodotti contenuti nella cella, più realistica, economicamente parlando, dell'inelasticità derivante dalla media aritmetica di Carli<sup>15</sup>.

La seconda tappa dell'aggregazione, **l'aggregazione intermedia**, consiste nell'aggregare gli indici ottenuti nell'aggregazione di base. Le regioni e successivamente i canali di distribuzione vengono aggregati utilizzando una media aritmetica ponderata. Si ottiene così un indice per voce di spesa (per esempio, l'indice dei prezzi della farina):

$$I_i^t = \sum_{l,k=1}^{x,z} g_l \times g_k \times I_{lk,i}^t$$

laddove:

- $I_i^t$  = indice della voce di spesa  $i$  nel tempo  $t$
- $I_{lk,i}^t$  = indice della voce di spesa  $i$  nel tempo  $t$  nel canale di distribuzione  $l$  e la regione  $k$

$g_l$  = ponderazione attribuita al canale di distribuzione  $l$  ( $l=1, \dots, x$ )

$g_k$  = ponderazione attribuita alla regione  $k$  ( $k=1, \dots, z$ )

La terza e ultima tappa dell'aggregazione, **l'aggregazione superiore**, consente di calcolare l'IPC al livello del totale. L'indice di ogni voce di spesa, ottenuto nella seconda tappa di aggregazione, viene ponderato tramite il peso rispettivo delle voci nel paniere tipo. L'aggregazione di questi indici ponderati fornisce in successione l'indice dei prezzi per gruppo di prodotto, per gruppo principale e l'indice a livello totale. La formula di calcolo utilizzata per questa aggregazione è quella di Lowe (derivata dalla formula di Laspeyres):

$$I_{LO}^t = \sum_{j=1}^n g_j^{ob} I_j^t$$

laddove:

$$g_j^{ob} = \frac{q_j^b p_j^0}{\sum_{j=1}^n q_j^b p_j^0} \quad \text{e} \quad I_j^t = \frac{p_j^t}{p_j^0}$$

- $g_j^{ob}$  = peso del bene  $j$  nel periodo di base
- $I_j^t$  = indice del bene  $j$  (rispettivamente della voce di spesa  $j$ ) del mese in esame  $t$
- $q_j^b$  = quantità del bene  $j$  rilevata nel periodo di base (anno  $t-2$ )
- $p_j^0$  = prezzo del bene  $j$  nel periodo di base (dicembre  $t-1$ )
- $q_j^b p_j^0$  = spesa per il bene  $j$  nel periodo di base (dicembre  $t-1$ )
- $p_j^t$  = prezzo del bene  $j$  durante il mese in esame  $t$

<sup>14</sup> L'assioma della transitività richiede la possibilità di calcolare un indice tra  $T_0$  e  $T_n$  moltiplicando gli indici per i periodi intermediari  $T_{n-1}$ ,  $T_{n-2}$ ,  $T_{n-3}$ ,.....

<sup>15</sup> La media aritmetica di Carli o media dei rapporti dei prezzi (MRP) consiste nel calcolare gli indici per ogni serie di prezzi e aggregarli aritmeticamente. Questo metodo accorda la stessa importanza a ogni variazione di prezzo.

$$MRP = \frac{1}{n} \sum_{i=1}^n \frac{p_i^t}{p_i^0}$$

Nel contesto classico di Laspeyres, la ponderazione è mantenuta costante su un periodo di tempo relativamente lungo. In realtà, tuttavia, la struttura dei consumi delle economie domestiche evolve sensibilmente di anno in anno. Per tenere conto di questa evoluzione, la formula dell'**indice a catena di Lowe** è utilizzata da dicembre 2001. L'indice a catena di Lowe è costituito da una serie di indici diretti di Laspeyres, la cui ponderazione viene aggiornata annualmente e i cui risultati sono concatenati gli uni agli altri per generare lunghe serie di indici:

$$I_{T,m/0}^{LO} = I_{T,m/T-1,b}^L \times I_{T-1,m/T-2,b}^L \times \dots \times I_{2,b/1,b}^L \times I_{1,b/0}^L \times \frac{1}{100^{n-1}}$$

laddove:

$I_{T,m/0}^{LO}$  = Indice a catena del mese  $m$  dell'anno  $T$  rispetto al periodo di base

$I_{T,m/T-1,b}^L$  = Indice di Laspeyres del mese  $m$  dell'anno  $T$  rispetto al mese di riferimento  $b$  del periodo più recente (dicembre  $T-1$ )

$T$  = anno di riferimento

$b$  = mese di riferimento (costante)

$n$  = numero di anelli

I pesi sono aggiornati ogni anno in dicembre (rappresentano la « $b$ » nella formula qui sopra) dal 2001 (cfr. capitolo 2.2.2).

L'uso del concatenamento consente di aggiornare annualmente i pesi del paniere tipo e di integrare con relativa rapidità l'evoluzione della struttura dei consumi delle economie domestiche private, garantendo così una migliore rappresentatività dei risultati.

## 3 Panoramica degli indici specifici<sup>1</sup>

### 3.1 Indice degli affitti

#### 3.1.1 Campo di applicazione

L'indice degli affitti (IDA) misura il rincaro delle abitazioni locate in maniera permanente a fini abitativi sul territorio svizzero. Non ha lo scopo di misurare la redditività degli investimenti immobiliari degli investitori istituzionali né di fornire dati unicamente sull'evoluzione degli affitti di abitazioni nuove o attualmente disponibili sul mercato. Il suo campione deve comprendere abitazioni rappresentative dell'insieme del parco locativo in Svizzera (edifici vecchi e nuovi, affitti vecchi e nuovi, abitazioni prese in affitto da locatori privati o istituzionali).

Il suo peso di circa il 16% ne fa il sotto-indice più importante dell'IPC.

#### 3.1.2 Principio del panel rotativo e delle dimensioni del campione

Al fine di tenere conto dell'evoluzione del mercato locativo e più in particolare della costruzione di nuove abitazioni, il campione dell'indice degli affitti si basa su un panel rotativo di cui un ottavo viene rinnovato ogni trimestre. In totale comprende quasi 10 000 abitazioni.

#### 3.1.3 Principio della stratificazione ex post e ponderazione delle celle

Il mercato delle abitazioni è particolare, in quanto non si comporta come i mercati di altri prodotti contenuti nel paniere tipo dell'IPC. Ogni abitazione è un bene «unico» per dimensioni, età e situazione. Inoltre, il parco locativo non rimane immutato negli anni: sorgono nuove abitazioni, alcune vengono rinnovate, altre subiscono gli effetti del tempo.

Per misurare l'evoluzione degli affitti in maniera appropriata viene adottata una strategia di stratificazione ex post. Allo scopo di creare gruppi di abitazioni più omogenei possibile, l'indice degli affitti viene strutturato secondo grandi variabili che incidono in modo determinante sul livello degli affitti, cioè il numero di locali e l'età dell'edificio. Viene così definita una matrice di 24 celle (T1)

sulla base di sei categorie per il numero di locali (1 a 6) e di quattro per l'età dell'edificio (0 a 5, 6 a 10 anni, 11 a 20 anni, più di 20 anni).

Ogni cella dispone di una ponderazione in funzione della sua importanza nelle spese abitative delle economie domestiche. La ponderazione delle celle a partire dal 2021 è stata calcolata sulla base della rilevazione strutturale del censimento federale della popolazione 2016. L'indice totale è definito dall'aggregazione delle 24 celle per il tramite delle loro ponderazioni.

#### Matrice di stratificazione ex post e ponderazione delle celle dell'IDA

T1

		0–5 anni	6–10 anni	11–20 anni	> 20 anni
Numero di locali	1	0,110%	0,067%	0,100%	3,489%
	2	1,538%	0,586%	0,716%	12,513%
	3	3,285%	1,810%	1,985%	28,031%
	4	3,303%	2,497%	3,141%	24,411%
	5	0,821%	0,751%	1,214%	7,208%
	6	0,140%	0,145%	0,282%	1,857%

Fonte: UST – Indice degli affitti, 2021

© UST 2022

La strategia di stratificazione ex post è assai diffusa nella statistica internazionale e fornisce risultati molto vicini a quelli dei metodi edonici, a condizione tuttavia che le caratteristiche della stratificazione abbiano un effettiva incidenza sul livello degli affitti.

#### 3.1.4 Estrazione del campione

L'indice degli affitti è l'unico indice parziale della statistica dei prezzi al consumo a essere basato su un campione aleatorio. L'estrazione dell'ottavo del campione che sostituisce ogni trimestre le abitazioni eliminate viene effettuata sulla base di un quadro di sondaggio specialmente concepito dall'UST per l'indice degli affitti. Questo quadro deriva dall'SRPH<sup>2</sup>, che a sua volta poggia sui dati dei registri degli abitanti e del registro degli edifici e delle abitazioni.

<sup>1</sup> Le schede segnaletiche per ogni sotto-indice di questo capitolo sono presentate nell'allegato 2.

<sup>2</sup> *Stichprobenrahmen für Privatpersonen und Haushalte* – Quadro di campionamento per le rilevazioni presso le persone e le economie domestiche.

L'estrazione del campione dell'indice delle abitazioni è stratificata secondo l'età dell'edificio e il numero di locali dell'abitazione. Questo tipo di estrazione consente di rappresentare meglio le varie categorie di abitazioni, in particolare quelle recenti con pochi locali, relativamente rare sul mercato, e di prendere in considerazione il loro tasso di risposta specifico evitando inoltre di avere celle assai poco popolate nella matrice della stratificazione ex post.

### 3.1.5 Svolgimento della rilevazione

La rilevazione degli affitti viene effettuata ogni trimestre per iscritto od online presso i locatori, preferiti ai locatari in quanto in possesso di informazioni precise sulle abitazioni locate e generalmente di maggiori dati amministrativi, abituati a partecipare a questa inchiesta e, infine, in grado di consentire la rilevazione all'avvicinarsi dei locatari.

I dati rilevati nell'inchiesta non riguardano unicamente gli affitti in senso stretto (affitto lordo, spese accessorie, affitto netto, affitto forfetario), ma anche le caratteristiche della locazione (durata, cambiamento di locatario, tipo di locazione, motivi del riaggiustamento dell'affitto) e aspetti strutturali (tipo di edificio, numero di locali dell'abitazione, superficie, anno di costruzione, piano, rinnovamenti) e il tipo di proprietario.

Ogni trimestre un ottavo del campione viene rinnovato. Il rinnovo viene eseguito in una fase preliminare denominata «screening», condotta presso i locatari e, in assenza di fonti di informazione adeguate, necessaria per filtrare le abitazioni che non rientrano nell'inchiesta in primo luogo le abitazioni di proprietà e ottenere l'indirizzo del locatore. Al termine dello screening viene effettuata una «prima inchiesta» presso il locatore, chiamato a compilare un modulo dettagliato e a indicare, oltre all'affitto, tutte le caratteristiche dell'abitazione. La parte di abitazioni già inserita nell'inchiesta del trimestre precedente viene invece sottoposta a un'«inchiesta di aggiornamento», più breve, destinata a rilevare eventuali modifiche intervenute rispetto alle indicazioni raccolte nel corso del periodo precedente.

Al fine di migliorare il tasso di risposta, ogni fase dell'indagine è seguita da un sollecito. Per lo screening viene inviato ai locatari un primo sollecito scritto, se necessario seguito da un secondo richiamo. Dal mese di novembre 2020 il secondo sollecito avviene per iscritto e sostituisce il richiamo telefonico introdotto nel 2010. Questo cambiamento di tecnica è dovuto al fatto che è sempre più difficile contattare le economie domestiche private tramite la telefonia fissa, a causa del continuo calo degli allacciamenti.

Per la prima inchiesta e quella di aggiornamento viene inviato unicamente un sollecito scritto.

Il rinnovo di un ottavo del campione, la fase di screening, la prima inchiesta, l'inchiesta di aggiornamento, le operazioni di controllo e il calcolo dei risultati rendono la procedura di produzione dell'indice degli affitti relativamente lunga: tra l'avvio di una nuova inchiesta e la sua conclusione sono infatti necessari tre mesi.

### Trasmissione automatica di dati per la rilevazione degli affitti

Nell'ambito della revisione 2020 è stato avviato un progetto di trasmissione automatica dei dati tra l'UST e i locatori professionisti, in collaborazione con il produttore di un software di gestione dei beni immobiliari impiegato da alcune amministrazioni immobiliari presenti nel campione. Il progetto è volto, da un lato, a modernizzare le tecniche di rilevazione e, dall'altro, a ridurre la mole di lavoro per i locatori professionisti e consentirà in futuro di trasmettere i dati della rilevazione degli affitti sotto forma di file XML tramite uno scambio sicuro e asincrono di dati (sedex).

### 3.1.6 Aggiustamento di qualità

In seguito all'impiego di un panel rotativo il cui un ottavo è sostituito ogni trimestre, l'aggiustamento di qualità può essere visto da due diverse angolature.

La prima riguarda gli appartamenti che rimangono nel campione da un periodo all'altro e per i quali non vengono effettuati aggiustamenti di qualità. Adottata sino a fine 2005 sulla base dei rinnovamenti effettuati, questa prassi è stata abbandonata a inizio 2006, non essendo evidente il nesso tra rinnovamenti e livello degli affitti. Uno studio interno ha dimostrato che le abitazioni rinnovate possono essere meno care di quelle non rinnovate delle medesime dimensioni e che i rinnovamenti non perseguono un obiettivo di ammodernamento, ma hanno piuttosto fini manutentivi allo scopo di poter continuare a locare l'oggetto.

L'aggiustamento di qualità viene invece effettuato al momento della rotazione, quando cioè alle abitazioni uscenti dal campione ne subentrano di nuove. L'applicazione di una strategia di stratificazione ex post semplice al momento dell'estrazione di nuove abitazioni non è in grado di eliminare tutti gli effetti dovuti alle differenze di qualità, in quanto non tiene conto di ogni variabile suscettibile di incidere sul prezzo. Le caratteristiche delle abitazioni che entrano ed escono da una cella possono pertanto differire sensibilmente (superficie, posizione, vista ecc.).

Per porre rimedio a questo problema, in occasione della revisione 2010 è stata introdotta una procedura di aggiustamento di qualità, basata sul calcolo degli affitti, stimati tramite un modello edonico, delle abitazioni che entrano ed escono dal campione. Il modello utilizzato fino al 2020 era stato sviluppato da un'istituzione specializzata nella ricerca sul mercato immobiliare elvetico e nel quadro della revisione 2020 è stato sostituito da un modello elaborato dall'UST.

### Aggiornamento del modello edonico durante la revisione 2020

Il nuovo modello edonico degli affitti è stato calcolato con i dati dell'indice degli affitti dal 2014 al 2018, arricchiti da dati geolocalizzati. Migliaia di modelli che combinavano le diverse variabili disponibili in forme differenti (categorizzazione o trasformazione) sono stati testati e valutati mediante vari indicatori nonché attraverso il metodo della validazione incrociata. I modelli più promettenti sono stati rielaborati manualmente in termini di scelta e di forma delle variabili incluse, e sono stati effettuati ulteriori test riguardo al trattamento delle osservazioni influenti e alla scelta del periodo di stima. Un esperto internazionale ha effettuato una perizia sui risultati (Silver, 2020).

Le variabili del modello finale relative alla struttura dell'abitazione sono: l'età, il numero di locali, la superficie abitabile, il piano, il tipo di abitazione (edificio che comprende diverse abitazioni o casa unifamiliare), l'inclusione di un posteggio interno nell'affitto netto e la struttura dell'abitazione (abitazione standard, abitazione su due piani o attico).

I dati riguardanti il contratto di locazione inclusi nel modello sono: l'anno di stipula del contratto in corso, l'anno di rilevazione dell'affitto, lo stato locativo (abitazione cooperativa o abitazione sovvenzionata; riduzione dell'affitto dovuta a una relazione di parentela o di amicizia tra locatario e locatore; riduzione dell'affitto a causa di un lavoro di portineria; altro), e il tipo di proprietario (privato; cassa pensioni, assicurazione o fondo d'investimento; cooperativa; ente pubblico; società immobiliare o di costruzioni; altro).

Le variabili geolocalizzate incluse nel modello sono legate a ogni edificio grazie all'identificatore federale dell'edificio (EGID). Le caratteristiche incluse nel modello relative al Comune in cui si trova l'abitazione, chiamate anche macrolocalizzazione, sono: il Cantone in cui è situato il Comune, il tipo di Comune in base a una tipologia che contempla nove modalità, il tempo di viaggio verso il grande centro più vicino (Basilea, Berna, Ginevra, Losanna, Lugano, Zurigo) con il trasporto privato motorizzato, il tasso di residenze secondarie e l'onere fiscale. Per concludere, le caratteristiche incluse nel modello inerenti al luogo in cui si trova l'edificio all'interno del Comune, chiamate anche microlocalizzazione, sono: l'inquinamento fonico dovuto al traffico stradale, ferroviario e aereo, la qualità dei trasporti pubblici, la vicinanza a un lago o a una linea ad alta tensione, la potenziale vista lago o sulle montagne e la pendenza del terreno.

La parte di varianza presente negli affitti spiegata dal modello è del 79% e l'errore medio assoluto tra l'affitto effettivamente osservato e quello previsto dal modello si attesta a CHF 197. Informazioni dettagliate in merito ai dati, alla metodologia e ai risultati del modello sono disponibili sul sito web dell'UST (OFS, 2021). Rispetto al modello edonico degli affitti impiegato fino al 2020, il nuovo modello si basa su dati più recenti, comprende variabili aggiuntive (p. es. lo stato locativo) ed è dotato di un maggiore potere esplicativo in confronto al precedente (+13% della varianza degli affitti spiegata).

### 3.1.7 Trattamento degli affitti forfetari

L'indice degli affitti è calcolato in base all'affitto netto (senza spese accessorie). Circa il 12% dei locatori non sono tuttavia in grado di indicare l'affitto netto e le spese accessorie, ma unicamente l'affitto forfetario.

Per risolvere questo problema, nel corso della revisione 2015 è stato messo a punto e implementato un modello di imputazione degli affitti netti, che consente di convertire in affitti netti stimati il 12% di affitti forfetari comunicati ogni trimestre.

Il metodo applicato si basa sul raggruppamento in classi omogenee degli affitti netti monitorati e sulla stima dei rapporti tra affitto netto e totale per ciascuna di esse. Ogni trimestre, agli affitti forfetari di nuova segnalazione o a quelli in cui è stata constatata un'evoluzione vengono imputati il rapporto tra affitto netto e totale della classe di appartenenza. L'impatto di questo metodo sul risultato dell'indice degli affitti rimane molto limitato.

### 3.1.8 Calcolo dell'indice degli affitti

#### Principio

Ogni affitto osservato è attribuito a una cella della matrice di stratificazione ex post. Per ogni cella (G7) vengono calcolati due sotto-indici: uno per la parte panel, vale a dire le osservazioni presenti nel periodo attuale e precedente e uno per la parte rotazione, cioè le osservazioni su ciò che entra ed esce dal panel. Entrambi gli indici vengono aggregati allo scopo di determinare l'indice globale della cella.

Gli indici delle celle sono successivamente aggregati tramite la rispettiva ponderazione. Il risultato ottenuto, che indica l'evoluzione degli affitti rispetto al trimestre precedente, viene alla fine associato all'indice totale concatenato del trimestre precedente per ottenere, sulla base di dicembre 2020=100, l'indice degli affitti concatenato del trimestre attuale.

**Ripartizione delle osservazioni di una cella in due parti**

In t, la cella è suddivisa in due: la parte B contiene le osservazioni già presenti nel campione durante il trimestre precedente (inchiesta di aggiornamento), la C le abitazioni appena estratte. In t-1, la cella si compone delle abitazioni che parteciperanno all'indagine per almeno un altro trimestre (parte B) e di quelle che vi prendono parte per l'ultima volta (parte A).

**Suddivisione di una cella per il calcolo dell'indice degli affitti**

G7

	Periodo precedente t-1	Periodo attuale t
Abitazioni unicamente presenti in t-1	A	
Abitazioni presenti in t-1 e in t	B	B
Abitazioni unicamente presenti in t		C

Fonte: UST – Indice degli affitti

© UST 2022

**Indice della parte B**

Il calcolo si effettua sulla base del rapporto delle medie geometriche ponderate e si limita alle osservazioni della parte B. Non viene effettuato alcun aggiustamento di qualità.

$$L_B^t = \frac{\tilde{x}_B^t}{\tilde{x}_B^{t-1}} \cdot 100 = \frac{\left( \prod_{i=1}^{n_B^t} (x_{iB}^t)^{p_i^t} \right)^{\frac{1}{\sum_i p_i^t}}}{\left( \prod_{i=1}^{n_B^{t-1}} (x_{iB}^{t-1})^{p_i^{t-1}} \right)^{\frac{1}{\sum_i p_i^{t-1}}}} \cdot 100$$

laddove:

$L_B^t$  = indice della parte B nel periodo t rispetto al periodo precedente

$\tilde{x}_B^t$  = media geometrica degli affitti della parte B nel periodo t

$n_B^t$  = numero di osservazioni nella parte B nel periodo t

$x_{iB}^t, i = 1, \dots, n_B^t$  = osservazioni rilevate (affitti) nel periodo t per la parte B

$p_i^t, i = 1, \dots, N^t$  = peso delle osservazioni i nel periodo t: trattasi del peso di campionamento corretto relativo alle non-risposte

**Calcolo dell'indice C/A**

Gli affitti stimati calcolati tramite il modello edonico consentono di determinare il rapporto tra gli affitti medi stimati della parte C e della parte A.

$$\hat{g}^t = \frac{\hat{x}_C^t}{\hat{x}_A^{t-1}} = \frac{\left( \prod_{i=1}^{n_C^t} (\hat{x}_{iC}^t)^{p_i^t} \right)^{\frac{1}{\sum_i p_i^t}}}{\left( \prod_{i=1}^{n_A^{t-1}} (\hat{x}_{iA}^{t-1})^{p_i^{t-1}} \right)^{\frac{1}{\sum_i p_i^{t-1}}}}$$

laddove:

$\hat{g}^t$  = rapporto tra gli affitti stimati della parte C nel periodo t e gli affitti stimati della parte A nel periodo t-1

$\hat{x}_C^t$  = media geometrica degli affitti stimati della parte C nel periodo t

$\hat{x}_A^{t-1}$  = media geometrica degli affitti stimati della parte A nel periodo t-1

Questa relazione descrive l'evoluzione della qualità a prezzi costanti dal trimestre precedente e costituisce pertanto un correttivo che consente di prendere in considerazione l'evoluzione qualitativa fra i due trimestri. Gli affitti in t-1 possono quindi essere aggiustati in modo che la loro qualità di base sia comparabile a quella della parte C. Ciò permette di calcolare un indice con aggiustamento di qualità per entrambe le parti, C e A.

$$L_C^t = \frac{\tilde{x}_C^t}{\tilde{x}_A^{t-1} \cdot \hat{g}_c^t} \cdot 100 = \frac{\left( \prod_{i=1}^{n_C^t} (x_{iC}^t)^{p_i^t} \right)^{\frac{1}{\sum_i p_i^t}}}{\left( \prod_{i=1}^{n_A^{t-1}} (x_{iA}^{t-1})^{p_i^{t-1}} \right)^{\frac{1}{\sum_i p_i^{t-1}}} \cdot \hat{g}_c^t} \cdot 100$$

laddove:

$\tilde{x}_C^t$  = media geometrica degli affitti osservati della parte C nel periodo t

$\tilde{x}_A^{t-1}$  = media geometrica degli affitti osservati della parte A nel periodo t-1

$L_C^t$  = indice della parte C nel periodo t rispetto alla parte A nel periodo t-1

**Calcolo dell'indice della cella**

L'indice della cella viene calcolato tramite una media aritmetica ponderata dei due sotto-indici per le parti B e C/A; i pesi risultano dal rispettivo numero di osservazioni.

$$L^t = \frac{n_B}{n_B + n_C} \cdot L_B^t + \frac{n_C}{n_B + n_C} \cdot L_C^t$$

laddove:

$L^t$  = indice globale di una cella per il periodo t

$n_B$   $n_C$  = numero di osservazioni nelle parti B, C

### Indice totale e concatenazione

L'indice totale rappresenta l'evoluzione degli affitti fra i periodi t-1 e t (indice non concatenato). È definito aggregando aritmeticamente indici di celle differenti tramite i rispettivi pesi.

$$I_{nc}^t = \frac{\sum_i (L_i^t \cdot PC_i)}{\sum_i PC_i}$$

laddove:

$I_{nc}^t$  = indice degli affitti non concatenati del periodo t

$L_i^t$  = indice del periodo t per la cella i

$PC_i$  = peso della cella i

L'indice concatenato del periodo t viene ottenuto associando l'indice non concatenato con quello concatenato del periodo t-1.

$$I_c^t = \frac{I_c^{t-1} \cdot I_{nc}^t}{100}$$

laddove:

$I_c^t$  = indice degli affitti concatenato del periodo t

$I_c^{t-1}$  = indice degli affitti concatenato del periodo t-1

$I_{nc}^t$  = indice degli affitti non concatenato del periodo t

## 3.2 Abitazioni occupate dai loro proprietari

I proprietari che occupano la propria abitazione la utilizzano con il tempo in modo analogo ai locatari che ne prendono una in affitto. Per le abitazioni occupate dai loro proprietari non esiste tuttavia un prezzo di mercato. Ecco perché si parte dall'ipotesi che l'evoluzione dei prezzi delle abitazioni occupate dai proprietari corrisponda a quella dei prezzi delle abitazioni in affitto (approccio dell'equivalenza locativa).

Sino al 2015, l'evoluzione dell'indice degli affitti era imputata alle abitazioni occupate dai loro proprietari. Nel 2016 è stata introdotta un'equivalenza locativa migliorata. Da allora viene pubblicato un indice specifico per le abitazioni occupate dai loro proprietari (AOP). Dal 2016, quindi, l'affitto dell'abitazione si compone di due sotto-indici: l'indice degli affitti e quello degli affitti imputati per le abitazioni occupate dai loro proprietari.

Questo indice è calcolato sulla base della specifica struttura di mercato di questo tipo di abitazioni (fonte: rilevazione strutturale 2016). Le abitazioni più grandi incidono pertanto di più sull'indice degli affitti imputati (cfr. T2, per un raffronto cfr. T1, pesi delle celle nell'indice degli affitti). Inoltre, le abitazioni con statuti di locazione particolari (abitazioni sovvenzionate, abitazioni cooperative o con affitto ridotto in seguito a legame di parentela) non sono prese in considerazione per l'imputazione.

### Pesi delle celle nell'indice LOP

T2

		0-5 anni	6-10 anni	11-20 anni	>20 anni
Numero di locali	1	0,0115%	0,0073%	0,0140%	0,1554%
	2	0,1287%	0,0648%	0,2328%	1,3033%
	3	1,4008%	0,7453%	1,3777%	6,4728%
	4	4,3962%	3,1814%	5,1143%	17,7630%
	5	4,9680%	4,1480%	6,1680%	20,4584%
	6	2,7468%	2,2671%	3,5766%	13,2978%

Fonte: UST - Indice nazionale dei prezzi al consumo, 2021

© UST 2022

A eccezione dei pesi delle celle e delle abitazioni con statuti di locazione particolari, l'indice degli affitti imputati per le abitazioni occupate dai loro proprietari si basa sugli stessi dati dell'indice degli affitti, e anche la modalità di calcolo è analoga. La pubblicazione di entrambi gli indici consente di differenziare in modo trasparente gli affitti effettivamente rilevati nell'indice degli affitti dai dati attribuiti nell'affitto imputato per le abitazioni occupate dai loro proprietari.

Negli ultimi cinque anni le differenze tra i due indici sono rimaste contenute. Poiché l'evoluzione dei prezzi è stata meno marcata per le grandi abitazioni, tra il 2015 e il 2020 l'indice degli affitti imputati per le abitazioni occupate dai loro proprietari ha registrato un aumento leggermente inferiore rispetto all'indice degli affitti.

### Perché nel caso delle abitazioni occupate dai loro proprietari la scelta è caduta sull'equivalenza locativa?

Il metodo dell'equivalenza locativa, utilizzato da decenni nell'IPC svizzero, parte dal presupposto che a lungo termine l'evoluzione dei prezzi di queste abitazioni corrisponda a quello degli affitti delle abitazioni locate. L'evoluzione degli affitti viene così imputata per l'evoluzione del prezzo, non direttamente misurabile, pagato per l'utilizzo delle abitazioni occupate dai proprietari.

Questo approccio è particolarmente indicato per il mercato svizzero, in cui oltre il 60% delle economie domestiche è locatario. Il mercato locativo è liquido, diversificato, relativamente poco regolamentato e risponde alle esigenze della stragrande maggioranza della popolazione. L'osservazione di questo mercato fornisce valide indicazioni sull'evoluzione del mercato delle abitazioni nel suo insieme. L'equivalenza locativa è utilizzata, per esempio, in Germania e negli Stati Uniti e in numerosi altri Paesi.

Altre alternative sono state esaminate nell'ambito nel passato, ma tutte sono state ritenute poco soddisfacenti o impossibili da realizzare.

- *Esclusione dall'indice delle abitazioni occupate dai loro proprietari*: Questa soluzione diminuirebbe il peso dell'abitazione nell'IPC escludendo una parte importante delle spese di consumo. Un simile approccio è utilizzato attualmente da Eurostat e dall'IPCA e anche per l'indice dei prezzi al consumo in Francia.
- *L'approccio del costo-utilizzo* misura l'evoluzione dei costi di finanziamento, il deprezzamento, la manutenzione, le assicurazioni, le tasse e il costo opportunità.
- *L'approccio del pagamento* si basa sui pagamenti effettuati per l'acquisizione, il finanziamento, l'ammortamento e la manutenzione di un bene immobiliare. È in contraddizione con il concetto di consumo utilizzato per l'IPC.
- *L'approccio dell'acquisizione netta*, infine, considera i beni immobiliari abitativi alla stregua degli altri beni durevoli (auto, frigoriferi): Il prezzo dell'acquisizione netta viene rilevato per calcolare l'indice. Questo approccio non corrisponde al concetto di consumo definito dalla contabilità nazionale.

Benché l'indice dei prezzi degli immobili residenziali (IMPI) pubblicato dal 2019 apra nuove prospettive in tal senso, perlomeno a breve termine l'equivalenza locativa resta l'unico sistema praticabile per registrare l'evoluzione dei prezzi delle proprietà abitative per uso proprio.

### Indice degli affitti e indice degli affitti imputato per le abitazioni occupate dai loro proprietari

G 8

Indice: novembre 2015 = 100



Fonte: UST – Indice nazionale dei prezzi al consumo

© UST 2022

### 3.3 Manutenzione dell'abitazione e portineria

Dal 2016 l'UST pubblica un indice dei prezzi relativo alla manutenzione dell'abitazione e alla portineria che riflette l'evoluzione dei prezzi per la portineria, la manutenzione degli ascensori, la pulizia delle superfici comuni, la manutenzione del giardino e la pulizia dei camini. Si tratta di servizi che vengono fatturati sia per gli appartamenti in affitto sia per quelli di proprietà, generalmente nel conteggio delle spese accessorie, e per i quali le economie domestiche private spendono oltre due miliardi di franchi all'anno.

La componente di gran lunga più importante è la portineria. Per la rilevazione dei prezzi, l'UST ricorre a una banca dati privata, in modo da ridurre al minimo la mole di lavoro per gli intervistati e, ove possibile, sfruttare fonti di dati già esistenti. La banca dati comprende 1600 immobili amministrati e circa 22 000 unità abitative. Sono rilevati mandati di piccola e di grande entità su tutto il territorio svizzero. La rilevazione si svolge mediante l'analisi dei conteggi di 12 mesi consecutivi, prendendo in considerazione tutti i costi operativi (addebitati ai proprietari o ai locatari) sostenuti per i servizi di portineria in immobili con una quota abitativa elevata.

Sono inclusi soltanto mandati i cui parametri quantitativi non sono mutati in modo significativo rispetto all'anno precedente. Sono esclusi, ad esempio, i mandati in cui si riscontra una variazione delle superfici amministrati. Si garantisce così che il raffronto tra le spese per la portineria rilevate e quelle dell'anno precedente rifletta cambiamenti di prezzo effettivi, e non variazioni quantitative nella definizione del mandato.

La rilevazione dei prezzi per la manutenzione degli ascensori avviene in modo analogo, benché siano disponibili molti meno dati da analizzare. Per la manutenzione del giardino viene svolta una rilevazione annuale, e per i servizi di pulizia l'IPC si avvale delle relative rilevazioni dell'IPP.

Dato che il conteggio delle spese accessorie viene effettuato una volta all'anno, anche la rilevazione e la pubblicazione dell'indice riguardante la manutenzione dell'abitazione e la portineria hanno cadenza annuale.

### 3.4 Tasse per il rifornimento dell'abitazione

Per quanto riguarda le tasse per il rifornimento dell'abitazione, vengono rilevati i prezzi per l'eliminazione dei rifiuti domestici, per la fornitura di acqua e per la depurazione delle acque di scarico. Dal 2016 i risultati dei tre settori vengono riportati separatamente, mentre in precedenza veniva pubblicato un unico risultato per l'intero ambito relativo al rifornimento dell'abitazione.

Ai fini della rilevazione dei prezzi sono stati definiti tre tipi di economie domestiche, per i quali vengono registrate le relative tasse. La definizione di tipi di economie domestiche si addice a questo contesto, poiché sia l'occupazione sia le caratteristiche dell'abitazione e dell'immobile possono incidere sulle tasse addebitate. Nell'ambito della revisione 2020 dell'IPC, i tipi di economie domestiche sono stati adeguati il più possibile alla realtà attuale (cfr. T3) e vengono ora inoltre definite diverse variabili aggiuntive per consentire la rilevazione delle tasse di base. Con questi dati è possibile rilevare gran parte delle tasse fatturate dai Comuni.

Tuttavia, vista la diversità delle forme organizzative e dei regolamenti comunali, non è possibile contemplare tutti i dettagli delle possibili tasse. Rinunciamo, ad esempio, a rilevare le tasse per il trattamento dei rifiuti vegetali, che non vengono fatturate separatamente ovunque e non sono quindi molto rilevanti (rispetto alla tassa sul sacco e alle tasse di base). Per quanto riguarda la depurazione delle acque di scarico, le tasse per lo smaltimento delle acque urbane vengono rilevate solo nelle zone vicine al centro. Registrare in modo esaustivo le tasse a seconda della zona andrebbe oltre l'obiettivo della rilevazione dei prezzi. Non vengono contemplate le tasse di allacciamento una tantum

poiché, in definitiva, non fanno parte delle spese di consumo, bensì degli investimenti. Nemmeno i prezzi dei servizi finanziati tramite imposte confluiscono nell'indice (eliminazione dei rifiuti domestici a Ginevra).

In questo settore i cambiamenti sono rari e avvengono generalmente per anno civile, quindi la rilevazione dei prezzi viene effettuata solo una volta all'anno. A tal fine ci si avvale di Internet, visto che normalmente le tariffe delle tasse sono pubblicamente accessibili. Si provvede alla rilevazione delle tasse fatturate agli occupanti o ai loro locatori. In quest'ultimo caso, la fatturazione perviene ai locatori in questione mediante il conteggio delle spese accessorie. Di solito i Comuni addebitano una tassa di base annuale e una tassa proporzionale ai consumi. Ai fini della rilevazione dei prezzi, l'UST calcola i costi risultanti da entrambe le tariffe per i tre tipi di economie domestiche e ricava poi le spese totali corrispondenti. Il relativo indice dei prezzi si ottiene dal rapporto con il valore dell'anno precedente.

Poiché i servizi per il rifornimento dell'abitazione vengono solitamente erogati dai Comuni, anche le tasse devono essere registrate a livello comunale. Si procede tuttavia anche alla rilevazione delle tasse addebitate da consorzi di Comuni, aziende pubbliche e Cantoni. A tal fine è stato definito un campione composto dai 50 Comuni con il maggior numero di abitanti. Complessivamente, l'indice nazionale comprende quindi oltre il 30% delle tasse pagate in Svizzera per il rifornimento dell'abitazione.

#### Tipi di economie domestiche per il rifornimento dell'abitazione

T3

Tipi di economie domestiche per il rifornimento dell'abitazione	1	2	3
Numero di persone nell'economia domestica	1	2	4,2 figli
Forma di proprietà	Affitto	Affitto	Proprietà
<b>Abitazione</b>			
Numero di locali	3	4	5
Superficie, m <sup>2</sup>	79	106	137
N. di sacchi da 35 litri	41	82	164
N. di sacchi da 60 litri	3	6	12
Consumo di acqua, m <sup>3</sup> /anno	52	104	208
<b>Immobile</b>			
Numero di abitazioni	12	5	1
Superficie di piano lorda, m <sup>2</sup>	1188	665	171
Volume dell'immobile SIA, m <sup>3</sup>	4396	2461	633
Superficie del fondo, m <sup>2</sup>	1200	900	500
Superficie sigillata, m <sup>2</sup>	597	499	186
Diametro del contatore, mm	25	20	20
Carico nominale del contatore, m <sup>3</sup> /h	7	5	5
Diametro nominale dell'allacciamento idrico	1"	3/4"	3/4"
Portata volumetrica massima, l/min	117	83	83
Valore assicurato dell'immobile, CHF	4 000 000	2 250 000	600 000

Fonte: UST – Indice nazionale dei prezzi al consumo, 2021

© UST 2022

### 3.5 Articoli di abbigliamento

La rilevazione dei prezzi degli articoli di abbigliamento è sicuramente una delle più complesse realizzate per l'indice dei prezzi al consumo. Le condizioni presenti su questo tipo di mercato stagionalità delle collezioni, arrivi successivi di articoli di collezioni diverse e grande influsso della moda – sono all'origine delle principali difficoltà riscontrate.

Per limitarle, i prezzi degli articoli di abbigliamento vengono rilevati mensilmente.

Essendo il mercato dell'abbigliamento stagionale, la rilevazione mensile dei prezzi può riguardare unicamente gli articoli presenti tutto l'anno, come i jeans. I prezzi degli articoli della collezione primavera/estate sono rilevati piuttosto a marzo e al più tardi sino a luglio, quelli della collezione autunno/inverno non prima di settembre e al più tardi sino a gennaio.

Poiché gli assortimenti cambiano continuamente, la rilevazione dei prezzi degli articoli di abbigliamento segue regole rigorose:

- tutti gli articoli mancanti o in saldo devono essere sostituiti all'inizio della stagione da articoli della nuova collezione;
- tutti gli articoli mancanti durante la stagione vengono sostituiti immediatamente;
- a fine stagione e durante i saldi non viene effettuata nessuna sostituzione.

Le suddette regole comportano un numero elevato di sostituzioni a ogni rilevazione.

Per limitare il numero di sostituzioni ed evitare i problemi di un'evoluzione della qualità all'interno del campione, l'UST chiede ai rilevatori di scegliere innanzitutto articoli di stile classico, più costanti nel tempo, come per esempio una t-shirt in cotone bianco. Questa soluzione è particolarmente adatta agli articoli reperibili tutto l'anno; gli articoli stagionali più soggetti alle mode vanno invece sostituiti con maggiore frequenza. Per mantenere la qualità all'interno del campione, contestualmente a ogni sostituzione i rilevatori sono chiamati a scegliere un articolo che presenti le stesse caratteristiche qualitative di quello non più disponibile.

La gestione delle sostituzioni<sup>3</sup> e l'aggiustamento di qualità sono effettuati integralmente dall'UST sulla base delle caratteristiche rilevate dai rilevatori. Le sostituzioni la cui qualità non è ritenuta costante sono gestite tramite un'imputazione media (bridged overlap), quelle in equivalenza mediante confronto diretto (cfr. capitolo 2.4.2). Il numero di sostituzioni è particolarmente elevato quando vengono introdotte sul mercato nuove collezioni nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre. Circa la metà delle sostituzioni è gestita mediante confronto diretto, l'altra metà tramite il cosiddetto «bridged overlap».

Fanno parte del campione più di 7200 diversi articoli di abbigliamento, il 55% dei quali è stagionale. In totale ogni mese vengono rilevati oltre 5000 prezzi.

<sup>3</sup> Nelle prime rilevazioni della stagione il tasso di rotazione del campione supera il 30%.

### 3.6 Prestazioni mediche

In Svizzera le prestazioni mediche ambulatoriali effettuate presso studi medici e ospedali vengono fatturate sulla base di una tariffa per singola prestazione. Il punto di riferimento è la struttura tariffale unitaria per tutta la Svizzera definita nel 2004 con l'adozione del cosiddetto TARMED («tarif médical»). TARMED elenca per ogni singola prestazione una definizione del contenuto nonché un numero di punti tariffali pari al valore medio di copertura dei costi per quella determinata prestazione. Dato che l'offerta di prestazioni e il regime di finanziamento variano da un Cantone all'altro, oltre al numero di punti tariffali viene stabilito un valore del punto tariffale cantonale, che offre ai diversi attori coinvolti un certo margine d'azione<sup>4</sup>.

Il prezzo di una singola prestazione ambulatoriale si calcola moltiplicando il numero di punti tariffali relativi al caso per il valore del punto tariffale corrispondente.

Per la misurazione dei prezzi vengono costituiti due appositi panieri tipo in base alla tipologia del fornitore di prestazioni (studio medico o medico ospedaliero) che includono le 100 singole prestazioni con il maggior fatturato per ogni Cantone. Le evoluzioni delle serie di prezzi rilevate vengono aggregate in base al peso del fatturato fino al livello dell'indice dei prezzi pubblicato (studi medici e ospedali).

La selezione e la ponderazione dei panieri tipo viene aggiornata annualmente nel mese di dicembre. Ai fini della misurazione costante dell'evoluzione dei prezzi, i cambiamenti dei valori dei punti tariffali segnalati vengono rilevati tutto l'anno e inseriti nel rincaro dell'IPC.

Sebbene TARMED si trovi da molto tempo in fase di modifica, a parte qualche aggiornamento nei dettagli, il sistema è rimasto relativamente stabile. È già stato annunciato che in futuro sarà sostituito dalla nuova tariffa TARDOC, ma non sono ancora noti né la data né le modalità di introduzione. La transizione a una nuova struttura tariffale è problematica per la statistica dei prezzi se le definizioni delle singole prestazioni vengono ampiamente modificate, impedendo un raffronto tra il periodo di misurazione e quello precedente. Ai fini della misurazione dei prezzi, le diverse strutture tariffali devono essere convertite nel migliore dei modi per il periodo di transizione. Il campione inevitabilmente ridotto del periodo di transizione include soltanto le posizioni tariffali comparabili.

<sup>4</sup> I valori dei punti tariffali dei medici ospedalieri sono negoziati a livello istituzionale con le assicurazioni. Qualora non si giunga a un accordo, i Cantoni possono definire valori provvisori per la fatturazione, in modo da non paralizzare il sistema.

### 3.7 Medicamenti

Quello dei medicinali è un mercato fortemente regolamentato. Da un lato molti medicinali possono essere dispensati solo dietro prescrizione medica, dall'altro vengono rimborsati dall'assicurazione di base solo i medicinali<sup>5</sup> iscritti nell'elenco delle specialità (ES). Ciò è rilevante per la statistica dei prezzi, in quanto i preparati riportati nell'elenco rappresentano gran parte del fatturato<sup>6</sup> e hanno prezzi regolamentati<sup>7</sup>.

#### 3.7.1 Metodo di misurazione orientato al trattamento

L'approccio tradizionale alla misurazione dei prezzi comporta delle difficoltà nel contesto del consumo di medicinali, in quanto l'osservazione di un preparato fisso rifletterebbe soltanto le diminuzioni di prezzo causate dal ciclo di vita del preparato. Le pratiche di prescrizione e di dispensazione cambiano tuttavia costantemente con l'introduzione di nuove varianti di prodotti (successori, imitazioni, generici, dimensioni delle confezioni, dosaggi, forme farmaceutiche) e con incentivi finanziari mirati (p. es. franchigia inferiore per i generici). Questo determina sostituzioni di prodotti che possono influire sui costi di trattamento della stessa malattia.

Nel 2007 è stato perciò introdotto un indice dei medicinali rielaborato che rileva il prezzo di un trattamento farmacologico piuttosto che quello di una determinata confezione. Tuttavia, un metodo di misurazione del genere richiede necessariamente una maggiore quantità di dati: oltre all'indicazione del prezzo effettivo occorrono anche informazioni dettagliate in merito alla composizione, alla forma, all'indicazione e alla quantità. La base è costituita dai dati mensili dettagliati degli ordini effettuati da farmacie, medici e ospedali in Svizzera.

<sup>5</sup> Il presupposto per l'inserimento nell'elenco delle specialità tenuto dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) è la verifica preliminare della sicurezza, della qualità e dell'efficacia nella procedura di omologazione svolta dall'Istituto svizzero per gli agenti terapeutici (Swissmedic), nonché la valutazione dell'economicità da parte della Commissione federale dei medicinali (CFM). I tre requisiti di efficacia, appropriatezza ed economicità devono essere soddisfatti sia al momento dell'inserimento nell'ES sia a ogni successivo riesame (art. 32 della legge federale del 18 marzo 1994 sull'assicurazione malattie [LAMal; RS 832.10]).

<sup>6</sup> Nell'ES sono elencati circa due terzi di tutti i medicinali omologati dalle casse malattia che, in termini di fatturato, rappresentano tra l'80 e il 90% del mercato totale. Le economie domestiche sostengono direttamente fino a un terzo dei costi dei medicinali (paganti in proprio, franchigia).

<sup>7</sup> Per stabilire il prezzo riportato nell'elenco sono determinanti i costi di trattamento delle stesse malattie o di malattie comparabili con medicinali attualmente omologati («confronto terapeutico trasversale») nonché il raffronto con i prezzi di fabbrica all'estero («confronto con i prezzi praticati all'estero»). A cadenza annuale viene sottoposto a verifica circa un terzo di tutti i medicinali riportati nell'ES, il che può comportare adeguamenti dei prezzi o addirittura eliminazioni dall'elenco delle specialità. La modifica del prezzo di un preparato originale ha un impatto anche su eventuali preparati generici, che devono essere almeno il 20% più economici rispetto all'originale. Anche la scadenza del brevetto di un preparato originale comporta una verifica dei requisiti relativi alla permanenza nell'elenco. Per esaminare l'economicità, nel confronto terapeutico trasversale vengono considerati solo i preparati originali con brevetto scaduto, il che determina un livello di comparazione inferiore, visto che per i preparati originali protetti da brevetto vengono presi in considerazione anche i costi per la ricerca e lo sviluppo.

Per l'indice dei prezzi al consumo è determinante il prezzo al pubblico, che è composto dal prezzo di fabbrica, dalla parte propria alla distribuzione delle farmacie e dall'imposta sul valore aggiunto. A ciò si aggiunge inoltre, caso per caso, la remunerazione basata sulle prestazioni (RBP) per i farmacisti (acquisto e controllo dei medicinali), che viene tuttavia considerata separatamente e inclusa soltanto nell'aggregazione finale.

#### 3.7.2 Calcolo dell'indice elementare e aggregazione

Gli oltre 10 000 prodotti singoli ordinati ogni mese vengono strutturati secondo i seguenti criteri:

- in base al codice ATC (Anatomical Therapeutic Chemical Classification System: descrive l'uso terapeutico del prodotto, la via di somministrazione e i medicinali in associazione);
- in base al principio attivo/ai principi attivi;
- in base alla forma farmaceutica;
- in base a unità quantitative e di dosaggio convertibili.

Nelle circa 1500 celle di calcolo risultanti vengono raggruppati tutti i medicinali con lo stesso principio attivo e il medesimo uso terapeutico (secondo l'indicazione). Sono prese in considerazione tutte le varianti dei prodotti (preparati originali, prodotti successori, generici) in tutte le dimensioni delle confezioni.

**Esempio del contenuto di una cella di calcolo:** classe ATC B01AC06 (sangue e organi eritropoietici; medicinali antitrombotici; antiaggregante piastrinico; acido acetilsalicilico) sotto forma di compresse e in unità di grammo convertibili:

Classe ATC B01AC06	Contenuto	Quantità (g)	Prezzo T in CHF	Fatturato T in CHF
Confezione A	10 compresse rivestite con film da 500 mg	5	5.90	1 180.00
Confezione B	30 compresse da 1 g	30	16.90	9 142.90
Confezione C	50 compresse da 1000 mg	50	18.90	16 821.00

Sulla base di questi dati, viene calcolato il prezzo medio per unità di principio attivo standardizzata sia per il mese corrente sia per quello precedente. A tal fine si ricorre a una media geometrica ponderata, con il fatturato medio dei due mesi oggetto del raffronto che funge da parametro quantitativo unitario<sup>8</sup>. Il rapporto tra i due valori medi viene usato come indice elementare e aggregato in varie tappe mediante la classificazione ATC. In questa operazione si impiegano i fatturati annui dell'anno precedente.

<sup>8</sup> Occorre ricalcolare mensilmente anche il prezzo medio del mese precedente, in modo che il parametro quantitativo aggiornato non influisca sull'evoluzione dei prezzi.

Il totale dell'indice dei prezzi dei medicinali si ottiene includendo nell'aggregazione finale l'indice parziale delle prestazioni dei farmacisti.

L'approccio adottato consente di rilevare sistematicamente non solo le variazioni di prezzo effettive, ma anche un eventuale effetto dei prezzi dovuto a sostituzioni di prodotti. Ciò è possibile grazie all'accesso a dati di mercato aggiornati e dettagliati di alta qualità e all'impiego di un metodo di calcolo specifico.

## 3.8 Servizi ospedalieri stazionari

### 3.8.1 Sistema tariffale SwissDRG

Nel 2012 è stato introdotto il nuovo sistema tariffale SwissDRG (Swiss Diagnosis Related Groups), che da allora disciplina a livello svizzero la remunerazione dei servizi ospedalieri stazionari secondo un forfait per ogni singolo caso.

Il catalogo delle tariffe contiene una classificazione unitaria dei casi (DRG) e, con oltre 1000 definizioni di casi, copre tutta la gamma dei casi di cura noti. È inoltre presente, per ogni posizione tariffale, una valutazione basata sulla complessità del caso (peso dei costi, di seguito «cost-weight»). A non essere uniforme è invece il cosiddetto prezzo di base («baserate») per il caso di riferimento il cui cost-weight normato è pari a 1. L'importo della baserate viene negoziato individualmente tra fornitori di prestazioni e assicurazioni malattie<sup>9</sup> e poi approvato dal Cantone competente per la pianificazione ospedaliera.

### 3.8.2 Prezzo fatturato

Ai fini della fatturazione di un trattamento ospedaliero, il prezzo di base negoziato viene moltiplicato per il cost-weight del trattamento corrispondente secondo il tariffario attuale. Se il cost-weight è inferiore a 1, l'importo fatturato che ne risulta è più basso, nei casi con un cost-weight superiore aumenta invece proporzionalmente. Questo importo pagato dall'economia domestica privata in modo diretto (paganti in proprio, franchigia) o indiretto (mediante i premi delle assicurazioni) è importante per misurare i prezzi nell'IPC. Sono esclusi dalla statistica dei prezzi i contributi dei Cantoni al finanziamento degli ospedali.

### 3.8.3 Metodo di misurazione, modalità di calcolo e aggregazione

La base per la misurazione è costituita dai tariffari in vigore nell'anno precedente e in quello in corso. La misurazione viene effettuata avvalendosi esclusivamente delle posizioni tariffali dal contenuto invariato che, come per l'IPC, possono essere considerate uno specifico paniere tipo. Poiché il catalogo delle prestazioni di un ospedale universitario è per sua natura più esteso di quello di un ospedale regionale o di una casa per partorienti, il paniere tipo viene strutturato e ponderato individualmente per ogni ospedale in base alla statistica dei costi per caso (FKS) dettagliata dell'UST. Con le informazioni disponibili nel 2020 è stato quindi possibile definire panieri tipo per più della metà degli ospedali con una gamma di prestazioni fino a 250 servizi fatturati.

Per ogni prestazione contenuta viene calcolato e indicizzato il prezzo per l'anno precedente e per quello in corso. Se il fornitore di prestazioni ha negoziato con le assicurazioni baserate diverse, anche il calcolo del prezzo viene effettuato più volte.

#### Esempio: calcolo del prezzo relativo al caso N per l'assicuratore A presso l'ospedale B

Anno	Cost weight	Baserate in CHF	Prezzo in CHF
T-1	0.5	9 000	4 500
T	0.5	10 000	5 000

Gli indici elementari ricavati dai singoli prezzi per caso vengono aggregati a livello di ospedale. I singoli indici elementari vengono ponderati in funzione del fatturato effettivo del caso e del volume dei premi dei gruppi assicurativi finanziatori (di cui si impiega la baserate).

I singoli indici degli ospedali vengono aggregati in varie tappe a livello cantonale e nazionale. La statistica dei costi per caso funge anche qui da base di ponderazione per i singoli livelli di aggregazione.

I sistemi tariffali si rivelano problematici per la misurazione dei prezzi, soprattutto perché le posizioni tariffali definite possono cambiare e perciò le diverse versioni non sono sempre raffrontabili. Ciò ha impedito anche di paragonare i numerosi metodi di fatturazione delle prestazioni ospedaliere utilizzati sino al 2011 con la prima versione dello SwissDRG datata 2012.

Dal 2013 l'indice dei servizi ospedalieri stazionari basato sul sistema tariffale SwissDRG viene calcolato e pubblicato una volta all'anno, in estate.

<sup>9</sup> Concretamente, tuttavia, le assicurazioni non negoziano i contratti individualmente ma riunendosi in gruppi negoziali. Se non si giunge a un'intesa, è il Cantone a fissare l'importo della baserate.



### 3.9.2 Assicurazioni private

Dal 2000 nel paniere tipo dell'IPC è contenuta l'evoluzione dei premi delle assicurazioni complementari ospedaliere, dell'assicurazione mobilia domestica (incl. responsabilità civile privata) e dell'assicurazione veicoli. I premi vengono rilevati annualmente in gennaio presso le principali compagnie assicurative svizzere. Ai fini della rilevazione dei prezzi o dei premi, ci si avvale di una selezione di polizze con una definizione fissa di parti contraenti, oggetti assicurati e prestazioni (approccio del «pacchetto di prestazioni»). Il modulo di rilevazione viene adeguato alla prassi dei singoli fornitori e non è quindi standardizzato.

#### Assicurazione complementare ospedaliera

La sezione del modulo di rilevazione dedicata all'assicurazione complementare ospedaliera comprende fino a 520 premi individuali per le categorie ospedaliere «reparto comune in tutta la Svizzera», «reparti semiprivato e privato», suddivisi per Cantone, fascia di età e sesso. Questi risultati confluiscono anche nell'indice dei premi dell'assicurazione malattie, in cui vengono pubblicati in forma dettagliata.

#### Assicurazione mobilia domestica

Nell'assicurazione mobilia domestica vengono rilevati tra 10 e 15 premi contrattuali per assicuratore, pagati da 5 economie domestiche definite (numero di persone, dimensioni dell'abitazione, somma assicurata, incl. responsabilità civile privata). La suddivisione cantonale può essere semplificata, poiché i premi sono validi in tutta la Svizzera eccetto nei Cantoni di Nidvaldo e Vaud.

#### Assicurazione veicoli a motore

Nel modulo di rilevazione dell'assicurazione veicoli a motore vengono rilevati per ogni assicuratore 144 premi per responsabilità civile, casco parziale e casco totale. I contratti definiti si basano su sei veicoli con due detentori ciascuno, provenienti da quattro Comuni. Non vengono considerati ulteriori dettagli.

Le possibili distinzioni sono numerose, specialmente nell'ambito delle assicurazioni veicoli a motore. Età, sesso, domicilio, data dell'esame di guida, assenza di incidenti, nazionalità, tipo di finanziamento del veicolo possono rappresentare criteri tariffari rilevanti, introducibili nel modulo di rilevazione e quindi non problematici. Non possono invece essere stabiliti criteri tariffari rilevanti relativi ai veicoli. Se si fissa ad esempio l'anno del modello di un veicolo, il parco veicoli definito diventa rapidamente obsoleto, sempre più fittizio e sempre meno rappresentativo. Un aggiornamento continuo del modello è invece possibile senza interruzioni solo se le specifiche tecniche restano comparabili.

Nel 2020 abbiamo studiato insieme al settore assicurativo una nuova modalità di rilevazione che fosse quanto più snella possibile. Il nuovo approccio si basa sul portafoglio di polizze effettivo dell'assicuratore per l'anno corrente. A partire da questi contratti intesi come parametri quantitativi fissi, è possibile calcolare e comparare i premi medi<sup>12</sup> in base alla tariffa attuale e a quella per l'anno successivo.

<sup>12</sup> Si utilizza la media geometrica.

Questo cambiamento corrisponde però al caso improbabile in cui tutti i contraenti stipulino un nuovo contratto alla nuova tariffa. Quest'ultima riguarda invece soltanto i nuovi clienti oppure i clienti esistenti che hanno cambiato veicolo. A tutti i contratti di clienti esistenti si applica invece la tariffa valida al momento della stipula della polizza con il premio convenuto contrattualmente. Visto che non è possibile stabilire anticipatamente di quali contratti si tratti o si tratterà, ponderiamo in modo forfetario la variazione dei premi calcolata per i nuovi contratti in base alla quota dei nuovi contratti nel periodo corrente segnalataci anche dagli assicuratori. Nel 2021 già la metà delle imprese di assicurazione ci comunica l'andamento dei premi per l'assicurazione dei veicoli a motore secondo il nuovo approccio.

#### Assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie

Nel caso dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS), i relativi premi non costituiscono una spesa di consumo volontaria ma, come le imposte o le assicurazioni sociali, una spesa di trasferimento obbligatoria che finanzia settori pubblici o di interesse pubblico. Infatti, i costi e la fruizione di prestazioni dell'assicurazione sanitaria di base della popolazione svizzera sono ripartiti per legge tra tutti i cittadini secondo il principio di solidarietà<sup>13</sup>. I conti nazionali escludono pertanto le spese per l'AOMS dal consumo privato, ritenendo che la spesa per i premi sia un trasferimento volto al finanziamento delle prestazioni sanitarie di base.

Contrariamente alle assicurazioni private, l'evoluzione dei prezzi della copertura assicurativa obbligatoria non viene registrata nell'IPC in base alla quota servizio. Le spese per i premi dell'AOMS vengono attribuite interamente al peso del paniere «Sanità» e le serie di prezzi che vi sono registrate vengono ponderate in funzione delle spese sostenute dalle economie domestiche in modo diretto (pagatori diretti, franchigia) e indiretto (mediante l'assicuratore)<sup>14</sup>.

<sup>13</sup> Si tratta di premi individuali, in quanto tutti gli assicurati pagano lo stesso importo per il medesimo contratto. Le economie domestiche con un reddito modesto hanno invece diritto a riduzioni dei premi che vengono finanziate mediante le imposte proporzionali al reddito.

<sup>14</sup> Secondo la legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal), è proibito ricavare utili dall'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie (AOMS). Oltre alla quota finanziamento, proponiamo di aggiungere al peso del paniere «Sanità» anche la rimanente quota di spese amministrative.

### 3.10 Viaggi forfetari all'estero

I viaggi forfetari sono costituiti per definizione da pacchetti di prestazioni comprendenti almeno due delle seguenti prestazioni – trasporto, alloggio e altri servizi turistici – e la cui durata supera le 24 ore o include almeno una notte. La rilevazione dei prezzi dei pacchetti ne presuppone una definizione molto precisa onde evitare la registrazione nell'indice di evoluzioni dei prezzi imputabili a un'evoluzione delle prestazioni incluse nel forfait.

Per esigenze di rilevazione, i pacchetti di viaggio selezionati sono definiti in modo da mantenere costanti nel tempo le seguenti caratteristiche:

- destinazione;
- albergo;
- tipo di camera doppia (p. es. standard, superiore, deluxe, junior suite ecc.);
- tipo di pensione (p. es. colazione, mezza pensione, tutto compreso);
- durata del soggiorno;
- aeroporto di partenza;
- data di partenza.

Il prezzo di ogni pacchetto così definito (p. es. 2 settimane, Grand Palladium Palace Resort and SPA, Punta Cana, camera doppia, all inclusive, partenza: venerdì, 2° settimana del mese, in 2 mesi, da Zurigo) viene rilevato nel tempo per misurarne l'evoluzione.

Per mantenere entro termini accettabili l'attività di rilevazione e poter registrare le offerte «first minute» e «last minute», il prezzo di ogni pacchetto viene rilevato per una data di partenza simile (p. es. venerdì della seconda settimana del mese),

- entro 4, 5 e 6 mesi per i viaggi balneari oltremare,
- durante il mese in corso ed entro 1, 2 e 3 mesi per i viaggi balneari nel Mediterraneo e i brevi soggiorni in città,
- ed entro 3 o 6 mesi per circuiti e crociere.

Per ogni pacchetto definito vengono rilevate sino a quattro diverse date di partenza. Questi pacchetti formano serie di prezzi differenti, la cui evoluzione viene misurata mese dopo mese.

Allo scopo di tenere conto dell'effetto di sostituzione, la rilevazione dei prezzi si basa sull'offerta migliore, vale a dire sul collegamento al prezzo più conveniente a prescindere dalla compagnia aerea in partenza dagli aeroporti di Zurigo o Ginevra (aeroporto di partenza definito in base al pacchetto e non sostituibile).

Per motivi di semplificazione, il prezzo viene rilevato via Internet presso i principali operatori di viaggio in Svizzera.

Questo approccio consente di conciliare i due diversi concetti utilizzati dall'IPC (acquisizione) e IPCA (utilizzo). Il seguente esempio illustra le modalità di integrazione, nei due indici, dei prezzi rilevati. In totale ogni mese vengono rilevate circa 260 serie di prezzi.

Il campione attuale si basa sulle destinazioni turistiche più diffuse tra la popolazione svizzera (2015) in ogni categoria rilevata (viaggi balneari oltremare, viaggio e soggiorno in una città, viaggi balneari in Europa e Nord Africa, crociere e tour). Gli alberghi sono stati scelti in base alle valutazioni dei clienti.

A causa delle difficoltà di rilevazione dovute alla pandemia di coronavirus e all'incertezza delle condizioni di soggiorno, nella revisione 2020 il campione di viaggi selezionati non è stato aggiornato. Occorre tenere presente che da aprile 2020 i prezzi mancanti sono stati imputati con il metodo di imputazione neutra (v. capitolo 2.4.3).

#### Esempio della rilevazione dei prezzi dei viaggi forfetari

Mese della rilevazione = mese d'introduzione del prezzo nell'IPC	2022													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
2 settimane, Grand Palladium Palace Resort and SPA, Punta Cana, camera doppia, all inclusive Data della partenza: venerdì, 2° settimana del mese, tra due mesi Aeroporto di partenza: Zurigo	4 400	4 512	4 618	4 529	4 830	4 900	5 630	5 228	4 829	4 516	4 509	4 216		
Mese della partenza	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2		
Mese della partenza = mese d'introduzione del prezzo nell'IPCA	2022												2023	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2
2 settimane, Grand Palladium Palace Resort and SPA, Punta Cana, camera doppia, all inclusive Data della partenza: venerdì, 2° settimana del mese, nel mese in corso (rilevato due mesi fa) Aeroporto di partenza: Zurigo			4 400	4 512	4 618	4 529	4 830	4 900	5 630	5 228	4 829	4 516	4 509	4 216

→ In questo esempio i prezzi entrano nell'IPCA 2 mesi dopo il loro ingresso nell'IPC

### 3.11 Tariffe aeree

Con il passare del tempo, misurare l'evoluzione dei prezzi nel settore del trasporto aereo è diventato ancora più complesso che in quello dei viaggi forfetari. I prezzi, in effetti, sono divenuti molto flessibili, adeguandosi assai rapidamente al comportamento dei consumatori.

Se in teoria definire una tariffa aerea sembra semplice, in pratica si rivela molto più complesso. Rilevare il prezzo di un volo di linea significa, anche in questo caso, rilevare il prezzo di un pacchetto di prestazioni composto da:

- una destinazione (aeroporto d'arrivo);
- un aeroporto di partenza;
- un giorno di partenza;
- una durata del soggiorno.

La scelta delle destinazioni si basa sulle statistiche dell'Ufficio federale dell'aviazione civile, così come la scelta degli aeroporti di partenza<sup>15</sup>, a seconda della loro importanza (numero di voli, numero di passeggeri interni, prezzi medi per destinazione). Benché normalmente queste scelte vengano rivalutate a ogni revisione, a causa della pandemia di COVID-19 la scelta delle destinazioni sarà rivista ogni anno fino a quando la situazione non si sarà stabilizzata.

Per le tariffe aeree si impiega lo stesso principio di rilevazione applicato per i viaggi forfetari. Il prezzo di ogni pacchetto viene rilevato per una partenza fissata in base a un giorno del mese (p. es. sabato della seconda settimana del mese) durante il mese in corso e per partenze entro 1, 2, 3, 4 e 5 mesi.

La durata del soggiorno varia da qualche giorno, in genere un week-end lungo, per i voli continentali, e da una a più settimane per i voli intercontinentali.

Da gennaio 2021 i prezzi delle tariffe aeree vengono rilevati due volte al mese (il 1° e il 10° giorno del mese). Il prezzo rilevato è quello del biglietto più economico al momento della rilevazione. Esattamente come accade per i viaggi forfetari, l'aeroporto di partenza è definito in modo preciso, mentre le compagnie aeree sono considerate perfettamente sostituibili. Sono escluse dalle rilevazioni unicamente quelle riportate sulla lista nera.

Va inoltre sottolineato che la rilevazione dei treni diretti all'estero, introdotta durante la revisione del 2020, segue gli stessi principi metodologici validi per le tariffe aeree e i viaggi forfetari.

<sup>15</sup> Da dicembre 2020 il calcolo dell'indice delle tariffe aeree è strutturato per aeroporto di partenza (Zurigo, Ginevra, Basilea) e macrodestinazione (Europa, Asia/Oceania, Africa, America), così da rappresentare nel modo migliore la quota di ogni destinazione in partenza da ogni aeroporto sul fatturato totale del settore.

### 3.12 Elettronica per il tempo libero

L'elettronica per il tempo libero comprende apparecchi elettronici e accessori concepiti per l'intrattenimento, come audio, video, foto, videogiochi, ecc.<sup>16</sup>. La rilevazione dei prezzi di questi diversi tipi di prodotti è molto problematica per la statistica dei prezzi perché, da un lato, il progresso tecnologico e il cambiamento delle modalità d'uso portano a uno sviluppo costante di questi prodotti e quindi a numerose sostituzioni, e dall'altro, il loro breve ciclo di vita è caratterizzato da cali di prezzo costanti.

Sono pertanto determinanti la selezione del campione, la scelta dei prodotti successivi e il momento in cui procedere alle sostituzioni degli articoli. Se si misura l'evoluzione dei prezzi concentrandosi sui dispositivi esistenti, l'offerta si riduce sempre di più e si sposta in segmenti di prezzo estremi, non da ultimo perché rivenditori competitivi eliminano prodotti esistenti dal loro assortimento principale. Se invece si passa troppo presto alle nuove categorie di dispositivi, i prezzi di lancio elevati e il progresso tecnologico nella fase di introduzione possono costituire un problema. Non è inoltre da escludere che nella fase d'innovazione singoli produttori puntino su standard sbagliati e non riescano più a immettere sul mercato nessun prodotto successore comparabile. Il breve ciclo di vita e il prezzo di lancio elevato provocano inoltre un forte ribasso del prezzo.

#### Selezione del campione di prodotti e sostituzione

Per ovviare a questi problemi si cerca di registrare serie di modelli rappresentativi, ma anche il più possibile maturi, che consentano di prevedere l'introduzione sul mercato di prodotti successivi comparabili. Ai fini della rilevazione dei prezzi, un prodotto dovrebbe essere disponibile, il più possibile rappresentativo e descrivibile dal punto di vista qualitativo. La selezione dei prodotti da inserire nel campione si basa su varie informazioni. Da un lato, le presentazioni del prodotto da parte dei fabbricanti, eventi e fiere, rapporti dei media e test servono a valutare la qualità del prodotto; dall'altro, anche gli shop online dei punti vendita forniscono informazioni sulla disponibilità e sul successo di vendita. Affinché le operazioni di sostituzione vadano a buon fine, si cerca inoltre di svolgere una rilevazione coordinata.

Il campione della rilevazione comprende attualmente (telefonia e periferiche informatiche incluse) oltre 150 prodotti appartenenti alle più svariate categorie, il che comporta più di 1200 segnalazioni di prezzi registrate mensilmente.

Se occorre sostituire un prodotto contenuto nel campione, idealmente lo si sostituisce direttamente con il modello successore o con un prodotto comparabile dal punto di vista tecnico. La valutazione della comparabilità avviene nell'ambito di una riunione mensile di coordinamento per questa rilevazione, in cui si prendono in considerazione le singole specifiche dei prodotti, il segmento di prezzo, ma anche il potenziale comportamento del cliente, chiedendosi cosa deciderebbe quest'ultimo a fronte delle attuali opzioni d'acquisto.

<sup>16</sup> Apparecchi telefonici e periferiche informatiche vengono registrati nel quadro della medesima rilevazione e allo stesso modo.

I prodotti ritenuti paragonabili vengono sostituiti direttamente e la differenza di prezzo tra i due viene interamente integrata nell'indice. Qualora non sia possibile operare una sostituzione diretta, si termina la vecchia serie di prezzi e se ne inizia una nuova.

### Rilevazione dei prezzi

Da gennaio 2016 la rilevazione dei prezzi si svolge esclusivamente online. Oltre agli shop online puri, viene rilevata anche l'offerta online del commercio stazionario organizzato in filiali. La quota online di entrambi i canali copre, a seconda della categoria di prodotti, da  $\frac{1}{3}$  (TV) a  $\frac{2}{3}$  (foto) del mercato totale. Di solito i prezzi nello shop online sono peraltro identici a quelli praticati nelle filiali stazionarie dello stesso rivenditore, ragion per cui la rilevazione online consente di ottenere una copertura di mercato complessivamente ottima, nettamente al di sopra del 50%.

La rilevazione viene svolta in maniera centralizzata dall'UST negli shop online dei rivenditori o sulla piattaforma di confronto toppreise.ch. Viene adottato un approccio orientato al prodotto, cercando gli articoli selezionati in modo mirato presso tutti i punti vendita. Per il prodotto ricercato, su toppreise.ch viene inoltre individuato il prezzo più basso offerto da punti vendita variabili nel tempo, poi inserito nel fornitore di dati fittizio «Toppreis» (miglior prezzo). Ogni fornitore di dati viene ponderato come canale di vendita in funzione del fatturato online e stazionario stimato, e ciò avviene anche per il canale fittizio «Toppreis».

### Articoli tecnologici: innovazione, cicli di vita brevi e frequente sostituzione dei prodotti

Se in passato gli apparecchi tecnologici erano chiaramente concepiti per un uso e un mezzo specifici, oggi queste categorie tendono a confondersi sempre di più e i contenuti digitalizzati non sono più legati a un formato di supporto fisico. Ne è un esempio eclatante lo smartphone, che in realtà non è classificato nella categoria «elettronica per il tempo libero», e che funge da interfaccia universale tra utenti, contenuti e dispositivi, ma che può anche offrire direttamente la maggior parte delle funzioni di un terminale, alimentando così il mercato degli accessori.

Alcune categorie di apparecchi si stanno inoltre ritirando sempre di più nel settore professionale o sportivo (fotocamere o videocamere), oppure si stanno orientando verso i contenuti digitali (streaming, convertitori D/A) grazie alla presenza di un'interfaccia e di una connessione a Internet.

I tradizionali dispositivi audio come le radio, gli amplificatori o i lettori vengono ormai sviluppati da pochi produttori e proposti tendenzialmente nel segmento di prezzo superiore oppure, all'estremità opposta della gamma dei prezzi, come prodotti economici per le camere dei bambini. L'esteso segmento intermedio è occupato da nuovi tipi di apparecchi ibridi (altoparlanti attivi, con connettività di rete).

Per la statistica dei prezzi questi movimenti di mercato destabilizzanti rappresentano una sfida, poiché i vecchi apparecchi vengono sostituiti da nuovi che non sono necessariamente paragonabili.

## 3.13 Computer

Il rapido progresso tecnologico e il breve ciclo di vita dei prodotti che ne consegue rendono difficoltosa la rilevazione dei prezzi per i PC. I prodotti successivi si differenziano spesso da quello precedente perché incorporano una tecnologia più recente e avanzata. Non è quindi possibile comparare direttamente i due prodotti, perché si finirebbe per occultare il miglioramento qualitativo. D'altro canto, nemmeno un indice con sostituzione senza raffronto del prezzo (cfr. capitolo 2.4.2) rifletterebbe accuratamente il rincaro, poiché rappresenterebbe l'evoluzione dei prezzi relativa ai cicli di vita dei prodotti anziché il rincaro reale. Pertanto l'indice viene calcolato adeguando la qualità tramite metodi edonici.

Per la rilevazione dei PC si ricorre ai prezzi delle transazioni, e più precisamente ai prezzi medi (prezzi unitari) calcolati sul periodo di un mese. I dati vengono appurati da un istituto di ricerche di mercato e la consegna degli stessi contiene soltanto il segmento business-to-consumer. Vista l'assenza di differenze di prezzo rilevanti tra le regioni, non viene operata alcuna differenziazione a livello regionale.

Oltre al prezzo e al fatturato per modello, i dati contengono un elenco delle principali caratteristiche del prodotto. Dato che l'appuramento dei dati richiede tempi lunghi, i prezzi dei PC possono essere pubblicati solo a distanza di due mesi. Ciò significa, ad esempio, che ai fini del calcolo dell'IPC i prezzi di novembre vengono impiegati in gennaio.

Ogni mese il campione contiene i modelli che hanno realizzato il fatturato più elevato. Il campione dei PC desktop comprende 80 modelli, quello dei notebook 120.

### Stima della qualità

Le informazioni sui prodotti contenute nella consegna dei dati consentono di eseguire una regressione edonica per tenere conto del cambiamento della qualità. Il metodo si basa sull'ipotesi che il prezzo di un PC dipenda da fattori di prezzo o da caratteristiche qualitative del prodotto ( $z_1, \dots, z_n$ ). Il principale fattore di prezzo nella valutazione della qualità di un computer è la potenza del processore. Altri fattori di prezzo impiegati sono la RAM, la memoria grafica, le dimensioni o la risoluzione dello schermo, il sistema operativo e la marca. L'elenco non è tuttavia esaustivo e varia nel corso del tempo nonché tra le categorie desktop e notebook.

La stima consiste in una regressione lineare<sup>17</sup> (OLS) che si presenta come segue:

$$\ln(y) = \beta_0 + \beta_1 * z_1 + \dots + \beta_n * \ln(z_n) + \varepsilon$$

laddove:

$\ln(y)$  = la variabile dipendente è il logaritmo naturale del prezzo

$\beta_0$  = una costante (Intercept)

$\beta_1, \dots, \beta_n$  = i coefficienti delle variabili indipendenti

$z_1, \dots, z_n$  = le variabili indipendenti o fattori di prezzo (dummy comprese)

$\varepsilon$  = il residuo

A causa del rapido progresso tecnologico, è anche possibile che il valore di (nuove) componenti aumenti o cali rapidamente<sup>18</sup>. Ragion per cui la valutazione edonica viene stimata nuovamente ogni mese, garantendo così che la stima della qualità vada di pari passo con la realtà.

### Calcolo

Il calcolo dell'andamento dei prezzi dei computer segue lo stesso principio applicato nell'indice degli affitti (capitolo 3.1.8). Le evoluzioni dei prezzi di prodotti disponibili sia nel periodo precedente sia in quello attuale non vengono adeguate. Viene invece operato un aggiustamento di qualità tra i prodotti che escono dal campione e i nuovi che vi subentrano. Le due posizioni desktop e notebook vengono calcolate con un aggiustamento della qualità edonica separato, mentre per i tablet si usa lo stesso metodo impiegato per gli altri articoli dell'elettronica per il tempo libero. Infatti, nella fase di test per i tablet, il metodo dell'aggiustamento della qualità edonica non ha soddisfatto i requisiti qualitativi. Per i tablet sono presenti meno variabili indipendenti (sia in termini di quantità che di qualità) che consentano di stimare i prezzi in modo qualitativamente soddisfacente.

### Pesi delle celle per i personal computer

T4

Segmento	Peso	Commento
Desktop	16%	con aggiustamento della qualità edonica
Notebook	68%	con aggiustamento della qualità edonica
Tablet	16%	senza aggiustamento della qualità edonica

Fonte: UST – Indice dei prezzi al consumo, 2021

© UST 2022

<sup>17</sup> L'analisi della regressione lineare si basa sull'idea di descrivere una relazione tra variabili mediante una funzione lineare. Nella variante qui utilizzata, la variabile dipendente e parte delle variabili indipendenti sono tuttavia trasformate logaritmicamente. Nel consueto metodo dei minimi quadrati (Ordinary Least Squares) i coefficienti  $\beta_0, \dots, \beta_n$  vengono scelti in modo da minimizzare la somma dei residui quadrati (differenza tra il valore stimato e quello reale).

<sup>18</sup> Per esempio, il valore di un unità CD-Rom è diminuito costantemente a causa dell'introduzione di supporti dati alternativi e di connessioni Internet ad alta velocità.

### 3.14 Libri

Fino a dicembre 2020 si misurava l'evoluzione del prezzo dei libri sulla base del prezzo medio per pagina di un campione dei libri tascabili e dei libri rilegati più venduti in Svizzera. Da dicembre 2020 si impiega invece il metodo tradizionale che consiste nel seguire a scadenza mensile l'evoluzione del prezzo di libri abbinati su due periodi successivi non solo presso distributori di libri, ma anche quattro tra le più grandi librerie svizzere, nonché un colosso dell'e-commerce internazionale.

Concretamente, ogni mese due distributori<sup>19</sup> (uno nella Svizzera tedesca e l'altro nella Svizzera romanda) consegnano all'UST un campione dei libri più venduti il mese precedente. Ogni campione comprende tutti i libri che complessivamente costituiscono l'80% delle cifre d'affari dei libri venduti nel t-1. Questi campioni hanno una duplice funzione, ossia misurare l'evoluzione del prezzo dei libri presso i distributori e selezionare i nuovi libri che entreranno a far parte dei campioni di libri rilevati nelle librerie.

Per poter determinare l'evoluzione del prezzo dei libri presso i distributori, si compara il campione consegnato nel mese precedente con quello rimesso nel mese corrente e, ai fini del calcolo, si considerano solo i libri presenti in entrambi i periodi<sup>20</sup>. Il tasso di rotazione dei campioni è relativamente elevato, poiché in media è possibile abbinare solo il 60% dei libri. Trattandosi tuttavia di prezzi di listino, senza azioni o sconti, questo notevole tasso di rotazione non rappresenta un problema.

La rilevazione svolta nelle librerie segue il medesimo principio. I campioni di base sono stati definiti nel dicembre 2020 sulla base dei libri più venduti consegnati dai distributori. Per tenere conto dei nuovi libri usciti, da allora un decimo dei suddetti campioni viene rinnovato ogni mese. Infatti nel mese corrente vengono rilevati tramite webscraping, sui siti web delle librerie selezionate, sia i prezzi dei libri inclusi nel campione attuale sia quelli dei libri che entreranno a far parte del campione nel mese successivo. Così facendo, la sostituzione dei libri nei campioni viene effettuata con il metodo del concatenamento (cfr. capitolo 2.4.2).

Il campione di base dei libri rilevati presso il colosso dell'e-commerce è stato definito in modo simile. Considerando tuttavia che la rilevazione viene effettuata manualmente su Internet, il campione viene aggiornato a cadenza trimestrale, in modo da mantenere entro limiti accettabili la mole di lavoro per la rilevazione. Nella rotazione del campione vengono rilevati sia i prezzi del vecchio campione sia i prezzi di quello nuovo. Va sottolineato che la rilevazione dei prezzi avviene tramite il sito billigbuch.ch, che indica i prezzi in franchi svizzeri IVA compresa, e non direttamente sul sito web del relativo punto vendita.

<sup>19</sup> Il distributore garantisce, su incarico di case editrici e di grandi marchi, la distribuzione dei libri a una vasta rete di punti vendita: librerie, grandi magazzini, edicole, negozi specializzati, scuole, siti di e-commerce in Svizzera e all'estero.

<sup>20</sup> I prezzi consegnati dai distributori sono prezzi di listino. Uno studio svolto nel 2008 dall'Alta scuola specializzata della Svizzera del Nord-Ovest ha tuttavia dimostrato che questi prezzi corrispondevano in gran parte a quelli praticati dalle librerie. Queste ultime, infatti, vendono i libri ai prezzi fissati dai distributori.

Infine, ogni trimestre un ultimo partner consegna all'UST 200 dei suoi titoli più venduti e, tra una consegna e l'altra, i prezzi corrispondenti vengono raccolti manualmente sul sito web del partner in questione. In totale ogni mese vengono rilevati i prezzi di oltre 15 000 libri.

Con la revisione 2020, oltre al metodo di calcolo, è stata adeguata anche la struttura del paniere tipo, in modo da armonizzarla con la COICOP di Eurostat. Da dicembre 2020 vengono quindi pubblicati indici per la narrativa, i libri scolastici e gli altri generi di libri.

### 3.15 Giochi d'azzardo

I prezzi dei giochi d'azzardo vengono rilevati dal 2021. Dato che una parte delle puntate viene ridistribuita ai giocatori sotto forma di vincite, non è possibile misurare l'evoluzione dei prezzi dei giochi d'azzardo basandosi sull'andamento del relativo prezzo di vendita.

Il prezzo di vendita di un gioco d'azzardo può essere scomposto in due parti: da un lato una commissione di servizio, ovvero l'importo pagato per partecipare al gioco, e dall'altro le vincite versate ai giocatori. Misurare l'evoluzione dei prezzi dei giochi d'azzardo significa quindi misurare l'andamento della commissione di servizio. La rilevazione si basa fundamentalmente sul metodo impiegato per le commissioni di servizio dei servizi finanziari<sup>21</sup>.

La commissione di servizio corrisponde al valore inverso della quota di distribuzione e può anche essere definita sulla base delle cifre d'affari in termini reali:

$$\text{Commissione di servizio} = \frac{\text{prodotto lordo dei giochi}}{\text{fatturato}}$$

#### Esempi per l'inclusione dei giochi d'azzardo

Nell'**esempio 1**, nel periodo di rilevazione sono stati venduti biglietti per un importo di 10 000 franchi, di cui 5000 sono stati ridistribuiti ai giocatori sotto forma di vincite. La commissione di servizio ammonta quindi al 50%.

Ciò significa che l'incremento del prezzo d'acquisto di un biglietto, con una commissione di servizio proporzionalmente invariata, non influisce sull'indice. Questo caso è illustrato

Esempio 1	Dicembre 2020	Dicembre 2021
Prezzo del biglietto	2.00 CHF	2.50 CHF
Fatturato (= poste giocate)	10 000 CHF	10 000 CHF
Distribuzione delle vincite	5 000 CHF	5 000 CHF
PLG	5 000 CHF	5 000 CHF
Commissione di servizio	50%	50%
<b>Indice dei prezzi</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

nell'**esempio 1**. Sebbene il prezzo del biglietto sia aumentato da 2.00 franchi a 2.50, l'indice non aumenta. Al contrario, una variazione della commissione di servizio ha un impatto sull'indice anche se il prezzo d'acquisto di un biglietto non cambia. In altre parole, in questo caso cambia la vincita attesa da un biglietto, il che corrisponde a una variazione della qualità che dovrebbe dunque incidere anche sull'indice. Il caso è illustrato nell'**esempio 2**: nel secondo periodo i giocatori ricevono una quota maggiore della posta giocata sotto forma di vincite, quindi la commissione di servizio diminuisce. Si tratta di una riduzione del prezzo, e l'indice cala di conseguenza.

La rilevazione si svolge una volta all'anno presso le due società di lotterie Swisslos e Loterie Romande, nonché presso tutte le case da gioco concessionarie in Svizzera. I dati raccolti coprono il periodo di un anno.

Per l'indice vengono rilevati i seguenti giochi, prendendo in considerazione per tutti anche le relative offerte online:

- lotterie;
- biglietti;
- apparecchi automatici da gioco.

Per il momento sono esclusi dalla rilevazione giochi da tavolo (compreso il poker online) e scommesse sportive, poiché generano spese di consumo proporzionalmente basse.

La ponderazione della posizione «giochi d'azzardo» si basa sui prodotti lordi dei giochi<sup>22</sup> incassati dagli operatori di giochi d'azzardo svizzeri, in quanto corrispondono alle spese di consumo nette. Anche la ponderazione dettagliata dei suddetti giochi viene effettuata sulla base dei prodotti lordi dei giochi.

Esempio 2	Dicembre 2020	Dicembre 2021
Prezzo del biglietto	2.00 CHF	2.00 CHF
Fatturato (= poste giocate)	10 000 CHF	10 000 CHF
Distribuzione delle vincite	5 000 CHF	6 000 CHF
PLG	5 000 CHF	4 000 CHF
Commissione di servizio	50%	40%
<b>Indice dei prezzi</b>	<b>100</b>	<b>80</b>

<sup>21</sup> Una descrizione dettagliata del metodo è disponibile in inglese al capitolo 12.8.6 del manuale metodologico sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo «Harmonised Index of Consumer Prices (HICP) Methodological Manual»: <https://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/9479325/KS-GQ-17-015-EN-N.pdf/d5e63427-c588-479f-9b19-f4b4d698f2a2>

<sup>22</sup> Il prodotto lordo dei giochi (PLG) è la differenza tra le poste giocate e le vincite legittimamente versate.

### 3.16 Funivie e sci-lift

Sempre più comprensori sciistici svizzeri introducono per le carte giornaliera e plurigiornaliera modelli di «dynamic pricing» che complicano la misurazione dell'evoluzione dei prezzi. Infatti, i prezzi non sono più statici, ma in base al comprensorio sciistico dipendono direttamente da diversi fattori, come il momento della prenotazione, la data di validità, la stagione, il numero di presenze e il tempo meteorologico.

Da dicembre 2020 si utilizza quindi un nuovo metodo di rilevazione che considera come elemento determinante il prezzo di un pacchetto di prestazioni, in modo analogo alle tariffe aeree e ai viaggi forfetari. Per le carte giornaliera e plurigiornaliera vengono per esempio definiti rispettivamente cinque e quattro pacchetti di prestazioni, in maniera da tenere conto dei fattori che influiscono sul prezzo. Si procede alla rilevazione del prezzo in un giorno predefinito del mese (sempre il venerdì della seconda settimana del mese). Per ciascun pacchetto di prestazioni è stata fissata una data di validità (p. es. sabato, un giorno dopo la rilevazione), in modo che il numero di giorni intercorsi tra il momento della prenotazione o della rilevazione dei prezzi e la data di validità rimanga costante.

Ai fini della rilevazione dei prezzi, si ipotizza che il consumatore acquisti lo skipass con qualsiasi condizione meteorologica.

#### Esempio di rilevazione

La rilevazione per il mese di gennaio 2022 è stata effettuata venerdì 14 gennaio (il secondo venerdì del mese). Per il pacchetto di prestazioni 1, nello shop online è stato rilevato il prezzo di una carta giornaliera per adulti valida sabato 15 gennaio (un giorno dopo la rilevazione).

Per il mese di febbraio 2022, l'11 febbraio (secondo venerdì del mese) è stato rilevato il prezzo della stessa carta giornaliera valida il giorno successivo, ossia sabato 12 febbraio 2022. Grazie ai vari pacchetti di prestazioni che rimangono costanti da una rilevazione all'altra, è possibile misurare correttamente l'evoluzione dei prezzi degli skipass e degli impianti di risalita.

#### Esempio di rilevazione

	Prestazione	Data della rilevazione	Data di validità dello skipass (compresi i giorni festivi)
Genn. 2022	Carta giornaliera adulti	Venerdì 14.01.2022	Sabato 15.01.2022
Febb. 2022	Carta giornaliera adulti	Venerdì 11.02.2022	Sabato 12.02.2022

Per gli impianti di risalita e gli sci-lift vengono rilevati annualmente in totale 917 prezzi per singole tratte, carte giornaliera, plurigiornaliera e stagionali per il periodo invernale ed estivo.

La rilevazione viene effettuata in momenti diversi a seconda della stagione e della tipologia di biglietto:

- durante la stagione invernale, le carte giornaliera e plurigiornaliera vengono rilevate da dicembre fino a marzo/aprile;
- durante la stagione estiva, le singole tratte e le carte giornaliera e plurigiornaliera vengono rilevate in giugno;
- le carte stagionali vengono rilevate da aprile a novembre.

La rilevazione viene svolta nei 20 principali comprensori sciistici svizzeri e presso gli impianti di risalita importanti nella stagione estiva. I prezzi vengono rilevati su Internet e ponderati a livello regionale. La base di dati di cui ci si avvale per questa ponderazione è costituita dalle cifre d'affari generate dai ricavi derivanti dal trasporto di persone nel 2019, dati forniti dall'associazione Funivie Svizzere.

### Panoramica dei pacchetti di prestazioni per le carte giornaliera e plurigiornaliera

T5

Nr.	Prestazione	Data di validità dello skipass (compresi i giorni festivi)	Numero di giorni prenotati	Numero di giorni intercorsi tra la prenotazione e la data di validità
1	Carta giornaliera adulti	Sabato, 1 giorno dopo la rilevazione dei prezzi	1 giorno	1 giorno
2	Carta giornaliera adulti	Venerdì, il giorno della rilevazione dei prezzi	1 giorno	0 giorni
3	Carta giornaliera adulti	Domenica, 2 giorni dopo la rilevazione dei prezzi	1 giorno	2 giorni
4	Carta giornaliera bambini fino ai 10 anni	Domenica, 2 giorni dopo la rilevazione dei prezzi	1 giorno	2 giorni
5	Carta giornaliera adulti	Sabato, 8 giorni dopo la rilevazione dei prezzi	1 giorno	8 giorni
6	Carta plurigiornaliera adulti	Domenica, 17 giorni dopo la rilevazione dei prezzi	6 giorni	17 giorni
7	Carta plurigiornaliera bambini fino ai 10 anni	Sabato, 16 giorni dopo la rilevazione dei prezzi	6 giorni	16 giorni
8	Carta plurigiornaliera adulti	Sabato, 8 giorni dopo la rilevazione dei prezzi	6 giorni	8 giorni
9	Carta plurigiornaliera adulti	Sabato, 1 giorno dopo la rilevazione dei prezzi	6 giorni	1 giorno

Fonte: UST – Indice nazionale dei prezzi al consumo, 2021

© UST 2022

### 3.17 Automobili nuove

La rilevazione delle automobili nuove viene effettuata a cadenza mensile sulla base di un campione composto da 400 veicoli. Un istituto di ricerche di mercato provvede alla consegna sia dei prezzi mensili attuali sia delle informazioni aggiuntive necessarie (caratteristiche dei prodotti, fatturati). Poiché le automobili nuove costituiscono un prodotto complesso in un mercato specializzato, l'istituto di ricerche di mercato affianca inoltre l'UST in qualità di esperto.

I prezzi delle automobili nuove si basano sui prezzi di listino degli importatori, ma la differenza tra i prezzi di listino e quelli di transazione è notevole. Viene pertanto calcolato uno sconto medio sulla base dei dati delle transazioni, in modo che i prezzi rilevati dopo la deduzione dello sconto corrispondano a quelli effettivamente pagati dai consumatori.

Sebbene i prezzi del leasing siano esclusi dalla rilevazione, ai fini della ponderazione anche le spese dei consumatori per il leasing vengono attribuite, alla posizione 7003 «Automobili nuove».

Ogni anno, a dicembre, viene selezionato un campione di circa 400 automobili nuove, valido da gennaio dell'anno successivo. La rilevazione riguarda esclusivamente automobili e nella scelta del campione ci si assicura che quest'ultimo sia rappresentativo del mercato svizzero. Il campione viene selezionato in base ai dati statistici relativi alle prime immatricolazioni dell'anno precedente. Trova poi applicazione la stratificazione secondo la marca, il modello, la classe, la carrozzeria (limousine, station wagon, SUV, coupé, cabrio) e il tipo di motore (benzina, diesel, ibrido, elettrico).

In caso di variazioni minime della qualità di un veicolo, si effettua un adeguamento della qualità. Ne sono un esempio l'introduzione di un navigatore o di un assistente di parcheggio nella dotazione di serie. Nella maggior parte dei casi, tali apparecchiature sono già disponibili come optional prima di essere installate di serie. Il metodo delle opzioni o «option pricing» (cfr. capitolo 2.4.2) consente di stimare la variazione qualitativa ed escluderla dallo sviluppo dell'indice<sup>23</sup>.

In caso di variazioni qualitative sostanziali, non è più possibile impiegare questo metodo di adeguamento della qualità, poiché i due veicoli non sono più comparabili. In questi casi si ricorre quindi al metodo del concatenamento (cfr. capitolo 2.4.2).

### 3.18 Automobili d'occasione

La difficoltà nella rilevazione delle automobili d'occasione è dovuta al fatto che i veicoli venduti rappresentano sempre prodotti unici, dato che il chilometraggio, le condizioni del veicolo e l'età sono diversi per ogni automobile. Ciò rappresenta una notevole sfida per la rilevazione dei prezzi, vista l'impossibilità di confrontare prodotti che rimangono costanti da un mese all'altro.

I prezzi vengono rilevati mensilmente da un istituto di ricerche di mercato. La rilevazione delle automobili d'occasione si basa su un campione costituito da circa 300 veicoli e viene svolta a livello nazionale, rinunciando a una suddivisione regionale del mercato. Vengono rilevate esclusivamente automobili e, nella selezione del campione, si fa in modo che la composizione di quest'ultimo si allinei con il mercato svizzero in termini di marche e modelli di auto. Visto che nella ponderazione dell'IPC vengono considerate solo le spese di consumo nette, per le automobili d'occasione vengono rilevati solo i prezzi fissati da rivenditori commerciali.

Per ogni tipologia di veicolo presente nel campione vengono scelti un chilometraggio e un'età tipica (in mesi dalla prima immatricolazione). In dicembre viene selezionato un campione di circa 300 automobili d'occasione, valido da gennaio dell'anno successivo. Al momento della creazione del campione è già noto in che periodo sono state importate le singole tipologie di veicoli. È pertanto possibile strutturare il campione in modo che nei restanti mesi dell'anno non debba essere sostituito alcun veicolo.

I veicoli venduti in Svizzera non corrispondono esattamente a quelli del campione, poiché l'età e il chilometraggio sono variabili. L'istituto di ricerche di mercato effettua dunque una stima edonica dei prezzi d'occasione. Basandosi sui prezzi di veicoli simili sulle piattaforme di vendita, viene stimato a cadenza mensile il prezzo al quale sarebbero stati venduti i veicoli del campione. Ai fini della stima, sono esclusi i prezzi di veicoli incidentati o di versioni speciali.

### 3.19 Servizi per la custodia dei bambini

Secondo l'indagine dell'UST sulle famiglie e sulle generazioni (IFG) del 2018, il 70,7% dei bambini di età compresa tra 0 e 3 anni e il 60,2% dei bambini tra i 4 e i 12 anni usufruiscono di una forma di custodia complementare alla famiglia. Con una percentuale del 31,6%, gli asili nido e le strutture di custodia parascolastica rappresentano la seconda forma di custodia più frequente dopo i nonni.

La rilevazione dei prezzi dei servizi per la custodia dei bambini è estremamente complessa perché il prezzo pagato dai genitori dipende da diversi fattori:

- la frequenza della custodia;
- l'età del bambino (le tariffe per i neonati sono talvolta più elevate);
- eventuali fratelli o sorelle accuditi (a volte in questi casi vengono praticati degli sconti);
- il reddito, il patrimonio e il grado di occupazione dei genitori (rilevanti soprattutto per le forme di custodia sovvenzionate).

Per rilevare i prezzi dei servizi per la custodia dei bambini sono stati pertanto definiti pacchetti di prestazioni rappresentativi, sulla base di diverse fonti di dati.<sup>24</sup> Per ogni pacchetto di prestazioni si è poi provveduto a stabilire il reddito e il patrimonio, calibrati in base alle diverse regioni.

<sup>23</sup> Una descrizione dettagliata del metodo di «option pricing» è disponibile in inglese al capitolo 12.3.5.5 del manuale metodologico sull'indice armonizzato dei prezzi al consumo «Harmonised Index of Consumer Prices (HICP) Methodological Manual»: <https://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/9479325/KS-GQ-17-015-EN-N.pdf/d5e63427-c588-479f-9b19-f4b4d698f2a2>

<sup>24</sup> Riguardo alla frequenza della custodia, si veda l'indagine dell'UST sulle famiglie e sulle generazioni; riguardo al reddito si rimanda a: Amministrazione federale delle contribuzioni, Statistica fiscale 2017, reddito mediano imponibile per Comune.

## Panoramica dei pacchetti di prestazioni impiegati per la rilevazione dei prezzi dei servizi per la custodia dei bambini

T6

N.	Forma di custodia	Caratteristiche dell'economia domestica	Prestazione
1	Asilo nido	Bambino di 2 anni, famiglia monoparentale, reddito basso	5 giorni interi di custodia alla settimana
2	Asilo nido	Bambino di 1 anno con un fratello o una sorella all'asilo nido, famiglia costituita da una coppia, reddito medio	2 giorni interi di custodia alla settimana
3	Asilo nido	Bambino di 2 anni, famiglia costituita da una coppia, reddito elevato	3 giorni interi di custodia alla settimana
4	Custodia parascolastica	Bambino al 1° anno della scuola dell'infanzia (H1), famiglia monoparentale	Pranzi e assistenza pomeridiana per 5 giorni fino alle 17.30.
5	Custodia parascolastica	Bambino al 3° anno della scuola primaria (H5), famiglia costituita da una coppia	Pranzi per 5 giorni e assistenza pomeridiana per 1 giorno fino alle 17.30.

Fonte: UST – Indice nazionale dei prezzi al consumo, 2021

© UST 2022

### Esempio 1: rilevazione presso un asilo nido sovvenzionato

PP	Prestazione	Reddito in CHF	Tariffa asilo nido (tariffa giornaliera) in CHF	Buono di custodia in CHF	Prezzo rilevante (tariffa giornaliera) in CHF
1	5 giorni interi di custodia alla settimana	35 250.–	Bambini dai 18 mesi, 108.–	77.–	31.–
2	2 giorni interi di custodia alla settimana	54 200.–	Bambini fino ai 18 mesi, 140.–	76.–	64.–
3	3 giorni interi di custodia alla settimana	75 500.–	Bambini dai 18 mesi, 114.–	21.–	93.–

### Esempio 2: rilevazione presso una struttura di custodia parascolastica sovvenzionata

PP	Prestazione	Reddito in CHF	Prezzo rilevato (tariffa settimanale) in CHF
4	Pranzi e assistenza pomeridiana per 5 giorni fino alle 17.30.	36 675.–	Custodia a mezzogiorno per 5 giorni (9.– x 5) + custodia nel primo pomeriggio per 5 giorni (2.90 x 5) + custodia nel tardo pomeriggio per 5 giorni (4.40 x 5) = 81.50
5	Pranzi per 5 giorni e assistenza pomeridiana per 1 giorno fino alle 17.30	58 790.–	Custodia a mezzogiorno per 5 giorni (CHF 11.30 x 5) + custodia nel tardo pomeriggio per 1 giorno (CHF 6.60) = CHF 63.10

Nell'**esempio 1** vengono rilevati tre prezzi presso un asilo nido sovvenzionato. Per il pacchetto di prestazioni 1 si rileva il prezzo della custodia di un bambino di due anni per cinque giorni interi alla settimana. Trattandosi di un asilo nido sovvenzionato, dalla tariffa giornaliera per bambini dai 18 mesi si detrae un buono di custodia modulato in base al reddito pari a 77 franchi. Ne risulta il prezzo rilevante per l'indagine di 31 franchi al giorno.

Nell'**esempio 2** vengono rilevati due prezzi presso una struttura di custodia parascolastica sovvenzionata. Per il pacchetto di prestazioni 4 si procede alla rilevazione del prezzo di cinque pranzi e cinque pomeriggi interi fino alle 17.30. Per calcolare il prezzo vengono quindi sommate le tariffe, modulate in base al reddito, per i seguenti blocchi temporali: pranzo x 5 gg, primo pomeriggio x 5 gg, tardo pomeriggio x 5 gg. Ne risulta un prezzo di custodia settimanale pari a 81.50 franchi.

La rilevazione dei prezzi dei servizi di custodia dei bambini si svolge due volte all'anno per gli asili nidi (in febbraio e in agosto) e una volta all'anno per le strutture di custodia parascolastica (in agosto). Tiene conto di 147 prezzi di 27 asili nido e strutture di custodia parascolastica. Tutti i prezzi vengono rilevati su Internet

e, a seconda del fornitore di dati, vengono considerate le tariffe giornaliere, settimanali o mensili. La rilevazione viene effettuata nei capoluoghi delle 11 regioni IPC, presso asili nido e strutture di custodia, sovvenzionati e non. Se dal 2000 al 2020 ci si è concentrati esclusivamente sulla custodia nei bambini piccoli negli asili nido, da dicembre 2020 sono state aggiunte anche le strutture di custodia parascolastica.

### 3.20 Servizi finanziari

La misurazione dell'evoluzione dei prezzi per i servizi finanziari è complessa e si limita a considerare esclusivamente le spese per la tenuta di conti e le spese per il deposito di titoli.

Ai fini della rilevazione, sono stati definiti tre pacchetti di prestazioni rappresentativi per ognuna delle voci «spese conto» e «spese deposito titoli». Il numero esatto di prestazioni varia a seconda del gruppo di banche. I pacchetti di prestazioni rispondono in particolare alle seguenti domande:

- Quali e quante transazioni vengono effettuate all'anno?

- In che modo vengono effettuate le transazioni?
- A quanto ammonta il patrimonio complessivo del cliente?
- Quali carte vengono impiegate per usufruire dei servizi del conto?

### Servizi del conto

I servizi del conto vengono proposti sempre più spesso sotto forma di pacchetti di prestazioni a prezzi forfetari. I pacchetti di prestazioni predefiniti consentono il passaggio da singoli prodotti a pacchetti senza interruzioni nella misurazione dei prezzi. Il pacchetto di prestazioni resta costante nel tempo, mentre il prodotto offerto dalla banca può cambiare. Vengono rilevati i prodotti bancari che generano il fatturato maggiore. Gli interessi maturati sui risparmi non sono inclusi nel calcolo dei prezzi perché non rientrano nel campo di applicazione dell'indice nazionale dei prezzi al consumo.

### Esempio di un pacchetto di prestazioni per la rilevazione delle spese del conto

<b>Patrimonio del cliente:</b> CHF 2000.- <b>Svolgimento delle operazioni bancarie:</b> tramite e-banking e documenti elettronici <b>Prodotto:</b> pacchetto bancario		
Numero	Prestazioni	Prezzi in CHF
12	Prezzo tenuta conto	60.-
12	Estratti conto	Incl.
1	Carta di debito	Incl.
36	Prelievi di contanti in CHF, Svizzera, distributori automatici propri	Incl.
5	Prelievi di contanti in CHF, Svizzera, distributori automatici di istituti terzi	10.-
12	Pagamenti in uscita in CHF	Incl.
12	Ordini permanenti in CHF	Incl.
12	LSV + addebiti in CHF	Incl.
<b>Prezzo annuo</b>		<b>70.-</b>

Il numero di prestazioni indicate nell'esempio si riferisce a un anno intero.

- Il cliente paga 5 franchi x 12 per la gestione del conto, ossia 60 franchi all'anno.
- Vanno poi aggiunti 10 franchi per cinque prelievi in contanti presso distributori automatici di istituti terzi. Tutte le altre prestazioni sono già incluse nel prezzo per la tenuta del conto.
- Nell'IPC viene inserito un prezzo annuale di 70 franchi per tutte le prestazioni elencate.

### Spese deposito titoli

I pacchetti di prestazioni per la rilevazione delle spese per il deposito di titoli sono costituiti, da un lato, dalle spese annuali per la tenuta del conto e dall'altro, dalle spese per l'esecuzione delle transazioni.

### Esempio di un pacchetto di prestazioni per la rilevazione delle spese relative al deposito di titoli

<b>Patrimonio d'investimento cliente:</b> CHF 348 303.- <b>Investimenti:</b> <b>3 fondi in CHF</b> <b>2 obbligazioni in CHF</b> <b>10 azioni SMI</b> <b>Svolgimento delle operazioni bancarie:</b> tramite e-banking		
Tenuta del conto		
Numero	Prestazioni	Prezzi in CHF
1	Diritti di deposito annui	1 320.97
1	Commissioni annue per singolo movimento	Incl.
1	Estratto conto annuale	0.85
1	Estratto fiscale annuale	150.-
1	Incasso di cedole	Incl.
<b>Somma intermedia</b>		<b>1 471.82</b>
Transazioni		
Numero	Prestazioni	Prezzi in CHF
1	Vendita di quote di fondi per CHF 9952.-	52.05
1	Acquisto di quote di fondi per CHF 19 903.-	203.81
1	Acquisto di una posizione obbligazionaria a CHF 19 903.-	144.10
1	Acquisto di una posizione azionaria a CHF 4976.-	58.73
1	Acquisto di una posizione azionaria a CHF 4976.-	58.73
1	Acquisto di una posizione azionaria a CHF 19 903.-	203.81
1	Vendita di una posizione azionaria a CHF 19 903.-	203.81
<b>Prezzo annuo</b>		<b>2 396.87</b>

Nell'esempio vengono addebitati al cliente 1471.82 franchi all'anno per la tenuta del deposito di un patrimonio d'investimento di CHF 348 303.-. Vanno poi aggiunte le spese delle sette transazioni all'anno eseguite dal cliente. Ne risulta un prezzo complessivo di 2396.87 franchi all'anno che viene inserito nell'IPC.

### Rilevazione dei prezzi

I prezzi dei servizi finanziari vengono rilevati a cadenza trimestrale presso le dieci principali banche. La rilevazione dei prezzi comprende un totale di 60 prezzi di pacchetti di prestazioni e viene effettuata mediante un modulo. Gli indici delle spese del conto vengono ponderati secondo il gruppo di banche (grandi banche, banche cantonali, banche Raiffeisen e altre banche). Funge da base per questa ponderazione la statistica bancaria annuale della Banca nazionale svizzera.

## 4 Sistema modulare degli indici

Se è vero che disporre di un unico indicatore ha il vantaggio di non creare confusione per gli utilizzatori, data la disponibilità di un solo risultato identico per tutti e per tutte le situazioni, è altrettanto vero che l'IPC non è idoneo a ogni tipo di utilizzo:

- a eccezione di alcune spese importanti per le economie domestiche, segnatamente l'assicurazione malattia di base e altre spese obbligatorie, non misura infatti l'evoluzione del costo della vita, che rappresenta l'indicatore più idoneo per la compensazione del rincaro,
- non riflette l'evoluzione dei prezzi di alcuni gruppi socio-economici, come i beneficiari di rendite o le famiglie monoparentali,
- e non è comparabile, in termini di metodi applicati, al tasso d'inflazione calcolato per i Paesi dell'Unione europea, l'indice dei prezzi al consumo armonizzato.

Per rispondere alle esigenze degli utilizzatori, già nel 2000 è stato messo a punto un sistema modulare di indici (cfr. G11) in cui l'IPC, in quanto modulo centrale, viene completato dall'indice di premi dell'assicurazione malattia (IPAM), dall'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA) e da ulteriori classificazioni. Da notare che gli indici dei prezzi regionali basati sui medesimi metodi e in larga misura sugli stessi dati dell'IPC svizzero sono pubblicati dai Cantoni di Ginevra, Basilea-Città e dalla città di Zurigo.

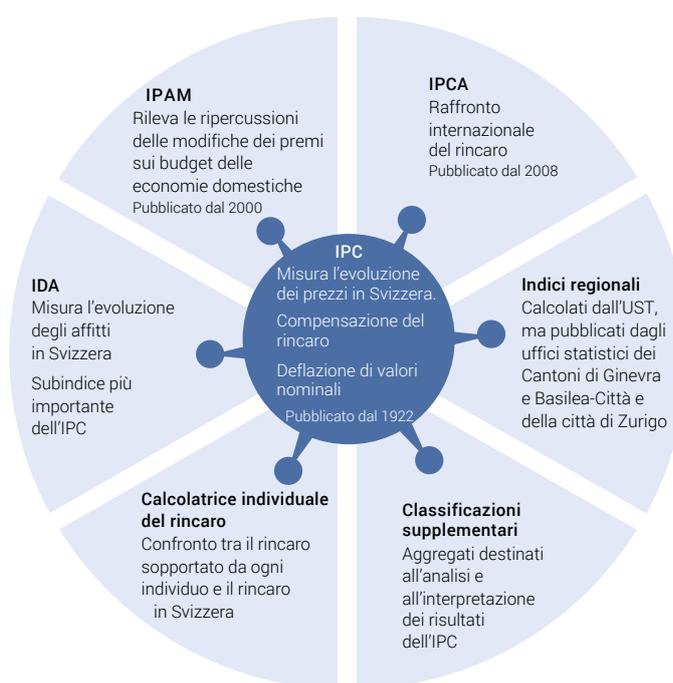
Sino al 2003 questo sistema includeva anche indici di prezzi al consumo socio-economici che, complice la mancanza di risorse, sono stati nel frattempo sospesi. Al loro posto, l'UST mette a disposizione sul suo sito Internet una calcolatrice individuale del rincaro.

### 4.1 Indice dei premi dell'assicurazione malattie (IPAM)

Come accennato al capitolo 2.1, l'IPC adotta la definizione dei conti nazionali per delimitare il consumo. Secondo questa definizione, i premi dell'assicurazione malattia sociale sono considerati spese di trasferimento delle economie domestiche al settore delle assicurazioni sociali e quindi esclusi dal consumo privato e dal campo di applicazione dell'indice dei prezzi al consumo.

### Sistema modulare di indici

G11



Fonte: UST – Indice nazionale dei prezzi al consumo, 2021

© UST 2022

L'assicurazione malattia di base, tenuto conto degli aumenti dei premi registrati negli ultimi anni, è regolarmente al centro dell'attenzione. Non potendo integrare per il momento i trasferimenti in un paniere tipo, dal 2000 l'UST fornisce un **indice dei premi dell'assicurazione malattia (IPAM)**, che misura l'evoluzione dei premi di quella obbligatoria e complementare, consentendo di valutare l'impatto delle variazioni sul reddito disponibile delle economie domestiche. Indicatore importante per le parti sociali poiché consente di appurare di quanto è diminuito il reddito disponibile in seguito all'aumento dei premi della cassa malati, è utilizzato sempre più spesso nei negoziati salariali in relazione alla compensazione del rincaro. Viene pubblicato una volta all'anno a novembre.

## 4.2 Indice dei prezzi al consumo armonizzato

### 4.2.1 Cronistoria e utilizzo

I metodi di calcolo e la copertura degli indici dei prezzi al consumo nazionali possono variare considerevolmente da un Paese all'altro rendendo molto difficile effettuare raffronti internazionali del rincaro. Per risolvere questo problema, i Paesi membri dell'Unione europea (UE) hanno adottato un indicatore, calcolato secondo un metodo armonizzato, che permette di realizzare raffronti internazionali del rincaro: l'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA).

Utilizzato oggi per comparare il rincaro tra i Paesi membri dell'Ue, ai quali si aggiungono Norvegia e Islanda, all'inizio serviva essenzialmente per valutare il rispetto del criterio di convergenza basato sulla stabilità dei prezzi, condizione di adesione all'Unione Monetaria Europea (UME). Dalla creazione dell'UME, avvenuta nel 1999, consente di calcolare vari indici aggregati a livello europeo, il più conosciuto dei quali è proprio l'indice dei prezzi al consumo dell'UME. Questo indice rappresenta il principale strumento di gestione della Banca Centrale Europea (BCE) per l'area Euro.

Siglando gli Accordi bilaterali II con l'Unione europea il 26 ottobre 2004, la Svizzera si è impegnata ad armonizzare le proprie statistiche, tra cui quella dei prezzi al consumo, con quelle dell'Ue. L'entrata in vigore il 1° gennaio 2007 dell'accordo bilaterale sulla statistica ha reso effettiva la pubblicazione dal 1° gennaio 2008 di un IPCA conforme alla metodologia dell'UE<sup>1</sup>.

### 4.2.2 Metodi

Anche se le differenze tra IPCA e IPC nazionali tendono ad attenuarsi, i due indici differiscono sui seguenti punti.

- **Copertura geografica e demografica:** L'IPCA copre tutte le spese effettuate sul territorio nazionale da residenti e ospiti. Gli IPC nazionali puntano spesso a coprire le spese effettuate dai residenti sul territorio interno o all'estero. Mentre gli IPCA coprono le spese delle economie domestiche private e di quelle collettive, gli IPC tengono conto sovente unicamente delle spese delle economie domestiche private. La ponderazione dell'IPCA richiede di conseguenza più fonti e i pesi sono sensibilmente differenti da quelli dell'IPC (peso più ridotto per «Abitazione ed energia», ma più importante per «Altri beni e servizi».

- **Trattamento delle abitazioni occupate dai proprietari:** Gli affitti imputati per le abitazioni occupate dai loro proprietari sono esclusi dall'IPCA.
- Un terzo aspetto che sembra presentare un numero importante di differenze tra gli IPC nazionali e gli IPCA è il **contenuto del paniere tipo**. Alcuni Paesi includono per esempio nell'IPC le tasse di circolazione, le tasse per i veicoli motorizzati o i giochi d'azzardo, escluse dall'IPCA. Altri escludono dall'IPC le spese per l'insegnamento all'università, incluse nell'IPCA. In questo contesto, la copertura dell'IPC svizzero è conforme a quella definita per l'IPCA.
- Secondo le norme europee, i prezzi dei servizi devono entrare nell'indice del mese durante il quale ha inizio il consumo, ossia secondo il **concetto di utilizzo**. Nell'IPC, invece, i prezzi dei servizi sono trattati secondo il concetto di acquisizione (i prezzi entrano nell'indice del mese durante il quale sono acquisiti). Questa differenza di metodo interessa innanzitutto l'integrazione dei prezzi dei viaggi forfetari (capitolo 3.10) e quella delle tariffe aeree (capitolo 3.11). In ciascuno di questi ambiti si osservano sistematicamente differenze tra il momento dell'acquisizione e quello del consumo. In pratica, entrambi gli indici si basano sugli stessi pacchetti i cui prezzi sono rilevati al più presto 6 mesi prima della partenza. L'unica cosa che cambia è il momento in cui i prezzi iniziano a far parte dell'indice: se entrano direttamente nell'IPC, tutti i prezzi rilevati nel mese corrente confluiscono nell'IPCA solo nel momento in cui il viaggio ha inizio (durante il mese corrente o al più tardi entro 6 mesi). L'utilizzo dei due concetti d'introduzione dei prezzi per i servizi comporta differenze tra l'IPC e l'IPCA a livello di comportamento dei rispettivi sotto-indici. L'IPC tenderà a riflettere un'evoluzione dei prezzi rispetto alle abitudini di consumo delle economie domestiche (acquisto anticipato di un viaggio), l'IPCA a rispecchiare evoluzioni dei prezzi più influenzate dalla stagionalità (bassa contro alta stagione).
- Mentre l'IPC mantiene l'ultimo prezzo rilevato durante i periodi fuori stagione, l'IPCA, conformemente alla regolamentazione europea sul trattamento dei **prodotti stagionali**<sup>2</sup>, effettua un'imputazione dell'aggregato superiore per eliminare l'effetto dei prodotti stagionali mancanti dell'indice.

La tabella qui sotto riassume i punti in comune e le differenze metodologiche tra IPC e IPCA.

<sup>1</sup> Tutte le normative europee sugli IPCA (22 articoli) sono disponibili in Internet al sito di Eurostat: <https://ec.europa.eu/eurostat/fr/web/hicp/legislation>

<sup>2</sup> Regolamento n°330/2009 del 22 aprile 2009

## Confronto tra l'IPC e l'IPCA

T 7

IPC	Consumo privato secondo i conti nazionali	Copertura delle spese di consumo	Consumo privato secondo i conti nazionali	IPCA
	Spese delle economie domestiche residenti, all'interno del territorio nazionale e all'estero <i>Concetto nazionale</i>	Copertura geografica	Spese delle economie domestiche residenti e non residenti all'interno del territorio nazionale <i>Concetto interno</i>	
	Integrazione del concetto di equivalenza	Abitazioni occupate dai loro proprietari	Escluso	
	Economie domestiche private	Copertura demografica	Economie private e istituzionali	
	COICOP/eCOICOP	Contenuto e struttura del paniere tipo	COICOP/eCOICOP	
	Prezzo d'acquisizione	Prezzi determinanti	Prezzo d'acquisizione	
	Momento dell'acquisizione	Momento dell'integrazione dei prezzi	Momento del consumo	
	L'ultimo prezzo rilevato è mantenuto	Prodotti stagionali (trattamento durante i periodi di non disponibilità)	Imputazione degli indici superiori	
	Indice concatenato di tipo Laspeyres Metodo della media geometrica	Metodi di calcolo	Indice concatenato di tipo Laspeyres Metodo della media geometrica	
	Mensile, trimestrale e aperiodica	Periodicità di rilevazione	Generalmente mensile per tutti i gruppi di beni	

Fonti: UST – Indice nazionale dei prezzi al consumo e indice armonizzato dei prezzi al consumo

© UST 2022

## 4.2.3 Paniere tipo

L'IPCA si compone di 326 aggregati ponderati e pubblicati nella base dati di Eurostat. Oltre ai 12 gruppi principali, il paniere tipo dell'IPCA si suddivide in 146 gruppi di prodotti e 168 voci di spesa pubblicati<sup>3</sup>.

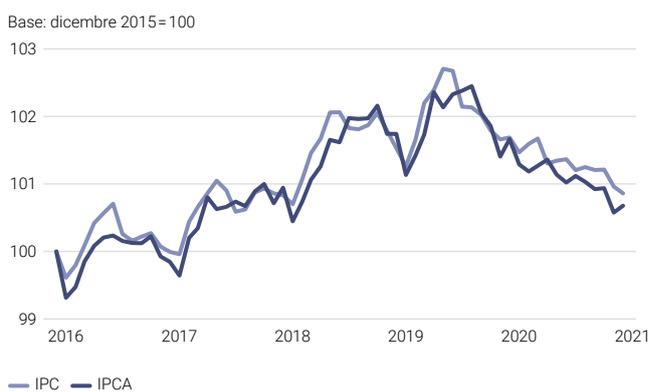
## 4.2.4 Risultati

I risultati degli IPCA sono pubblicati da Eurostat prima della metà del mese successivo. L'UST pubblica i risultati dell'IPCA svizzero contestualmente a quelli dell'IPC ([www.ipca.bfs.admin.ch](http://www.ipca.bfs.admin.ch)).

I risultati dell'IPC e dell'IPCA svizzero non presentano grandi divergenze (G12), basandosi essenzialmente sugli stessi prezzi. Gli scarti sono dovuti principalmente a differenze di ponderazione, indici specifici per i viaggi forfetari e tariffe aeree e all'applicazione di un trattamento differente per i beni stagionali.

## Evoluzione dell'IPC e dell'IPCA dal 2015

G 12



Fonte: UST – Indice dei prezzi al consumo, 2021

© UST 2022

## 4.3 Calcolatrice individuale del rincaro

Fra il 2000 e il 2003, partendo dal presupposto che il rincaro non sia identico per tutti i gruppi di popolazione, l'UST ha pubblicato alcuni indici di prezzi al consumo destinati a vari sotto-gruppi socioeconomici<sup>4</sup>: persone attive, indipendenti, beneficiari di rendite, coppie e le famiglie monoparentali.

La pubblicazione degli indici dei prezzi al consumo socio-economici è stata nel frattempo sospesa per mancanza di risorse, ma la calcolatrice individuale del rincaro disponibile sul sito Internet dell'UST ne riprende il principio, consentendo a ciascuno di definire la propria struttura delle spese e di paragonare così il suo rincaro con quello pubblicato ufficialmente, nonché di valutare in che misura lo subisce rispetto alla media svizzera.

<sup>3</sup> Le rimanenti voci di spesa (circa 110) sono aggregate e non vengono usate direttamente da Eurostat.

<sup>4</sup> Questi indici costituivano un'approssimazione del rincaro subito dalle suddette categorie, dato che l'unica differenza risiedeva nei pesi del paniere tipo. Per ottenere indici ancora più significativi, si sarebbero dovute effettuare rilevazioni di prezzi specifici, in quanto la scelta dei prodotti e dei punti vendita può variare secondo i gruppi di economie domestiche.

## 4.4 Classificazioni supplementari

A complemento del sistema di base della nomenclatura COICOP vengono pubblicate varie classificazioni supplementari, tra cui la distinzione dei prodotti secondo l'origine (prodotti nazionali e importati). Tali aggregati sono destinati principalmente all'analisi e all'interpretazione dei risultati e forniscono informazioni complementari agli utilizzatori dell'indice. Le seguenti classificazioni supplementari presentano i risultati:

- secondo il tipo dei beni (merci o servizi)
- secondo la provenienza dei beni (nazionali o importati)
- per raggruppamenti di prodotti con alcune caratteristiche comuni (prodotti petroliferi, prodotti con prezzi amministrati, affitti, tabacchi, alcolici, salute)
- secondo categorie analitiche (inflazione di base 1 e 2)

## 4.5 Evoluzione regionale dei prezzi

Le rilevazioni dei prezzi per l'IPC puntano a misurare la loro evoluzione a livello nazionale. I campioni sono pertanto definiti per calcolare un'evoluzione per la Svizzera. L'UST non pubblica l'evoluzione dei prezzi regionale, ma collabora con tre uffici statistici regionali che editano un indice dei prezzi al consumo: quelli dei Cantoni di Ginevra e Basilea-Città e della città di Zurigo.

Gli indici regionali sono calcolati dall'UST sulla base dei prezzi rilevati per l'IPC svizzero, salvo per gli affitti che questi tre uffici rilevano regionalmente. Per le posizioni in cui vengono pubblicati indici regionali, rientrano nel calcolo degli indici unicamente i prezzi rilevati nelle suddette regioni, ragion per cui il campione regionale dei punti vendita risulta più esteso.

### Classificazioni supplementari

T8

Posizione	Posizione
Genere di beni e servizi	Classificazioni supplementari
Beni	Sanità
Beni non durevoli	Indice senza sanità
Beni semidurevoli	
Beni durevoli	Affitto dell'abitazione
Servizi	Indice senza l'affitto dell'abitazione
Servizi privati	
Servizi pubblici	Prodotti petroliferi
	Indice senza prodotti petroliferi
Provenienza dei beni	
Prodotti indigeni	Tabacchi
Prodotti importati	Indice senza tabacchi
Inflazione di base	Bevande alcoliche
Inflazione di base <sup>1</sup>	Indice senza bevande alcoliche
<i>Prodotti freschi e stagionali</i>	
<i>Energia e carburante</i>	Indumenti e calzature
	Indice senza indumenti e calzature
Inflazione di base 2 <sup>2</sup>	
	Prezzi amministrati
	Indice senza prezzi amministrati

<sup>1</sup> Inflazione di base 1 = totale senza prodotti freschi e stagionali, energia e carburanti

<sup>2</sup> Inflazione di base 2 = inflazione di base 1, senza i prodotti a prezzi amministrati

## 5 Sistema di gestione della qualità

L'IPC è un indicatore che incide notevolmente sull'economia. Assicurarne la qualità è importante, in quanto un errore ha conseguenze finanziarie e sociali non indifferenti. Per questo è sottoposto a criteri qualitativi molto severi. Non essendo prevista come procedura ordinaria la successiva correzione di un indice pubblicato, l'IPC sottostà all'obiettivo «errore zero».

Già nel 2000 era stato messo a punto, ai fini della produzione mensile dell'IPC, un sistema di qualità interamente documentato che definisce le misure di assicurazione della qualità adottate nel corso dell'intero processo di produzione standardizzato dell'indice: dalla rilevazione del prezzo in loco alla pubblicazione dei risultati. L'intensità e la forma dei controlli effettuati a ogni stadio del processo produttivo sono state definite in funzione della ricorrenza degli errori constatati e dei rischi risultanti. Il sistema punta all'assenza totale di errori in ogni fase del processo.

Per garantire la qualità delle rilevazioni dei prezzi, un'attenzione particolare è consacrata alla formazione e all'accompagnamento dei rilevatori. A tale scopo è stato elaborato, all'attenzione di quelli esterni, un manuale che illustra la rilevazione a grandi linee e le regole da seguire in caso di cambiamento dell'assortimento e che affronta i temi più problematici. Ogni anno, inoltre, i rilevatori vengono invitati a due sessioni formative in cui si analizzano approfonditamente aspetti e problemi ricorrenti. Da segnalare che dall'introduzione della rilevazione dei prezzi tramite tablet tattili, l'UST dispone di uno strumento in grado di evitare determinati errori di rilevazione qualora le plausibilizzazioni siano effettuate contestualmente alla rilevazione dei prezzi.

Tutti i prezzi raccolti sono sottoposti a ulteriori controlli prima di essere definitivamente validati e di rientrare nel calcolo dell'indice. Varie funzioni di controllo, inoltre, vengono integrate nella piattaforma informatica PRESTA<sup>1</sup>.

Alla fine di ogni ciclo di produzione e prima della pubblicazione dei risultati viene organizzata una riunione dedicata alla qualità e a una valutazione strutturata e documentata dei primi risultati.

L'UST attribuisce grande importanza alla qualità delle informazioni che produce; in gioco vi sono infatti la sua credibilità e la fiducia accordata dagli utilizzatori. In termini di gestione della qualità, l'Ufficio si è allineato agli standard internazionali (Codice di buona condotta e raccomandazioni di Eurostat sulla qualità) e opera in conformità con il manuale di qualità interno. Anche l'IPC viene prodotto nel rispetto di questi requisiti.

<sup>1</sup> PRESTA sta per PREisSTAtistik (Statistica dei prezzi)

## 6 Pubblicazione

Le pubblicazioni periodiche che riguardano il settore dei prezzi al consumo sono le seguenti:

- IPC: mensile (all'inizio del mese successivo)
- Indice dei prezzi al consumo armonizzato: mensile (all'inizio del mese successivo)
- Indice dei premi dell'assicurazione malattia: annuale (novembre).

I risultati sono diffusi sotto forma di comunicati stampa. I risultati dettagliati e informazioni supplementari sull'IPC sono disponibili su Internet all'indirizzo seguente: [www.IPC.bfs.admin.ch](http://www.IPC.bfs.admin.ch)



# 7 Glossario

<b>CN</b>	Conti nazionali
<b>COICOP</b>	Classification of Individual Consumption by Purpose
<b>ECOICOP</b>	European Classification of Individual Consumption according to Purpose (5 digits)
<b>EUROSTAT</b>	Ufficio statistico dell'Unione europea
<b>ES</b>	Elenco delle specialità
<b>IBED</b>	Indagine sul budget delle economie domestiche
<b>IDA</b>	Indice degli affitti
<b>IPC</b>	Indice nazionale dei prezzi al consumo
<b>IPCA</b>	Indice dei prezzi al consumo armonizzato
<b>OIL</b>	Organizzazione internazionale del lavoro
<b>PLB</b>	Prodotto lordo dei giochi
<b>PRESTA</b>	Piattaforma informatica della statistica dei prezzi
<b>SRPH</b>	Quadro di sondaggio per le inchieste presso la popolazione
<b>UE</b>	Unione europea
<b>UST</b>	Ufficio federale di statistica



# Appendice

## Allegato 1: piano di rilevazione dei prezzi

Gruppo di beni e servizi	Periodicità	Mese di rilevazione dei prezzi											
		J	F	M	A	M	J	J	A	S	O	N	D
<b>1. Prodotti alimentari e bevande analcoliche</b>	<b>mensile</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mandarini, frutta con nocciolo, ananas, bacche, altra frutta	stagionale												
Verdura: indivia belga, asparagi, patate precoci	stagionale												
<b>2. Bevande alcoliche e tabacchi</b>	<b>mensile</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>3. Indumenti e calzature</b>	<b>mensile</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Collezione estiva, indumenti per sport estivi, calzature estive	stagionale				X	X	X	X	X				
Collezione, indumenti per sport e calzature invernali	stagionale	X								X	X	X	X
Pulizia, riparazione	Trimestrale		X				X		X			X	
<b>4. Abitazione ed energia</b>	<b>trimestrale</b>		X				X		X			X	
Servizi per la riparazione corrente dell'abitazione	2x per mese						X					X	
Tasse (rifiuti, fornitura e depurazione acqua), portineria	annuale				X								
elettricità, gas, riscaldamento a distanza	aperiodico*												
Olio da riscaldamento	2x per mese	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX
Legno da riscaldamento	mensile	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>5. Articoli e servizi per la casa</b>	<b>mensile</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mobili da giardino	stagionale				X	X	X	X					
Servizio di pulizia dell'abitazione	2x per mese					X					X		
<b>6. Sanità</b>	<b>aperiodico*</b>												
Medicamenti	mensile	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Apparecchi terapeutici	trimestrale	X			X			X			X		
Prestazioni odontoiatriche, cure domiciliari Spitex	trimestrale	X			X			X			X		
Servizi ospedalieri stazionari	annuale								X				
<b>7. Trasporti</b>	<b>mensile</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Motocicli, biciclette	trimestrale	X			X			X			X		
Carburante	2x per mese	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX	XX
Servizi e lavori di riparazione, tasse di parcheggio	trimestrale	X			X			X			X		
Tasse per i veicoli privati e scuola guida	aperiodico*	X											
Trasporti pubblici	aperiodico*												
Taxi	trimestrale	X			X			X			X		
<b>8. Comunicazioni</b>	<b>aperiodico*</b>												
Apparecchi e materiali telefonici	mensile	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<b>9. Tempo libero e cultura</b>	<b>mensile</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Riparazione e installazioni Radio e TV	trimestrale			X			X			X			X
Strumenti musicali	trimestrale			X			X			X			X
Articoli sportivi invernali	stagionale	X	X								X	X	X
Piante e fiori	stagionale												
Servizi veterinari	trimestrale				X			X		X			X
Manifestazioni sportive: calcio	annuale	X							X				
Manifestazioni sportive: hockey su ghiaccio	2x per mese				X					X			
Impianti sportivi: piscine	annuale						X						
Funivie e sci-lift	2x per mese									X			X
Teatro e concerti	annuale	X								X			
Musei e zoo	2x per anno				X								
Giochi d'azzardo	annuale						X						X
<b>10. Insegnamento</b>	<b>annuale</b>								X	X			X
<b>11. Ristoranti e alberghi</b>	<b>mensile</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ristoranti libero servizio, mense	trimestrale	X			X			X			X		X
<b>12. Altri beni e servizi</b>	<b>mensile</b>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Servizi parrucchiere e istituto di bellezza, orologi	trimestrale		X			X			X			X	
Servizi per la custodia dei bambini	2x per mese		X						X				
Assicurazioni	annuale	X											
Servizi finanziari, altri servizi	trimestrale		X			X			X			X	

**esempio di lettura:** i beni del gruppo «Prodotti alimentari e bevande analcoliche» sono rilevati mensilmente, ad eccezione di alcuni frutti e ortaggi rilevati stagionalmente.

\* Aperiodico: le variazioni dei prezzi influenzano l'indice al momento della loro entrata in vigore (in particolare nel caso di tariffe e tasse).

## Allegato 2: schede segnaletiche per indagini specifiche

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	4004 Affitto dell'abitazione (indice degli affitti)
Spese di consumo	830.23 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	15,561%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione aleatorio stratificato, basato su un quadro di sondaggio appositamente concepito dall'UST per le esigenze dell'indice degli affitti. Questo quadro è derivato dallo SRPH <sup>a</sup> , che si basa sui dati dei registri della popolazione e del registro degli edifici e delle abitazioni.
Numero di punti vendita	ca. 5200 amministrazioni e locatori privati
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	ca. 41 000
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Questionario cartaceo Questionario online Trasmissione elettronica (progetto in corso)
Tipo di prezzi rilevati	Affitto netto
Variabili chiave	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Affitto lordo, spese, affitto netto, affitto forfettario</li> <li>– Caratteristiche del contratto di locazione (durata della locazione, cambiamento di inquilino, tipo di contratto, ragione per il cambiamento dell'affitto, statuto di locazione)</li> <li>– Informazioni strutturali sull'abitazione (tipo di edificio, numero di stanze, superficie, anno di costruzione, piano, ristrutturazioni)</li> <li>– Altre variabili: tipo di proprietario, numero di bagni, spazi esterni, ascensore e certificazione Minergie dell'edificio, numero e affitto di parcheggi interni ed esterni</li> </ul>
Periodicità di rilevazione	Trimestrale

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base (indice per suddivisione di celle): media geometrica Aggregazione intermedia (indice per cella): media aritmetica ponderata Aggregazione finale (indice totale): media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Numero di stanze e età dell'edificio Fonte: Rilevazione strutturale del censimento federale della popolazione 2016, UST
Metodo di aggiustamento della qualità	Modello edonico

Risultati	
Risultato principale	4004 Affitto dell'abitazione (indice degli affitti)
Numero di sottoindici correlati	–
Pubblicazione	Febbraio, maggio, agosto e novembre
Risultato disponibile dal	Giugno 1914

<sup>a</sup> quadro di campionamento per le indagini presso le persone e le economie domestiche

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	4008 Affitto imputato per le abitazioni occupate dai loro proprietari
Spese di consumo	242.39 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	4,543%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione aleatorio stratificato, basato su un quadro di sondaggio appositamente concepito dall'UST per le esigenze dell'indice degli affitti. Questo quadro è derivato dallo SRPH, che si basa sui dati dei registri della popolazione e del registro degli edifici e delle abitazioni.
Numero di punti vendita	ca. 5200 amministrazioni e locatori privati
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	ca. 35 000
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Questionario cartaceo Questionario online Trasmissione elettronica (progetto in corso)
Tipo di prezzi rilevati	Affitto netto
Variabili chiave	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Affitto lordo, spese, affitto netto, affitto forfettario</li> <li>– Caratteristiche del contratto di locazione (durata della locazione, cambiamento di inquilino, tipo di contratto, ragione per il cambiamento dell'affitto, statuto di locazione)</li> <li>– Informazioni strutturali sull'abitazione (tipo di edificio, numero di stanze, superficie, anno di costruzione, piano, ristrutturazioni)</li> <li>– Altre variabili: tipo di proprietario, numero di bagni, spazi esterni, ascensore e certificazione Minergie dell'edificio, numero e affitto di parcheggi interni ed esterni</li> </ul>
Periodicità di rilevazione	Trimestrale

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base (indice per suddivisione di celle): media geometrica Aggregazione intermedia (indice per cella): media aritmetica ponderata Aggregazione finale (indice totale): media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Numero di stanze e età dell'edificio Fonte: Rilevazione strutturale del censimento federale della popolazione 2016, UST
Metodo di aggiustamento della qualità	Modello edonico

Risultati	
Risultato principale	4008 Affitto imputato per le abitazioni occupate dai loro proprietari
Numero di sottoindici correlati	–
Pubblicazione	Febbraio, maggio, agosto e novembre
Risultato disponibile dal	Dicembre 2015

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	4047 Manutenzione e portineria
Spese di consumo	59.74 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	1,120%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato
Numero di punti vendita	112 Portineria: 1 Manutenzione dell'ascensore: 1 Manutenzione del giardino: 30 Pulizia dei locali comuni: 80
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	960 Portineria: 750 Manutenzione dell'ascensore: 100 Manutenzione del giardino: 30 Pulizia dei locali comuni: 80
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Portineria e manutenzione dell'ascensore: consegna di dati Manutenzione del giardino: rilevazione online Pulizia dei locali comuni: formulario di rilevazione
Tipo di prezzi rilevati	Portineria e manutenzione dell'ascensore: costi per i mandati Manutenzione del giardino, pulizia dei locali comuni e spazzacamino: tariffa oraria
Variabili chiave	Portineria: area affittata
Periodicità di rilevazione	Annuale

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Tipo di servizi Fonti: stime fornite da un partner esterno (2015), stime dell'indice dei prezzi alla produzione (2015).
Metodo di aggiustamento della qualità	Sostituzione diretta

Risultati	
Risultato principale	4047 Manutenzione e portineria
Numero di sottoindici correlati	-
Pubblicazione	Ottobre
Risultato disponibile dal	Dicembre 2015

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	4028 Tasse per il rifornimento dell'abitazione
Spese di consumo	31.93 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,598%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato
Numero di punti vendita	137
Copertura geografica	Le 50 città più popolate in Svizzera, più del 30% delle tasse pagate in Svizzera per il rifornimento dell'abitazione sono registrate.

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	411
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Rilevazione online
Tipo di prezzi rilevati	Tariffe delle tasse a carico delle economie domestiche e dei proprietari
Variabili chiave	Caratteristiche dell'economia domestica, dell'abitazione e dell'edificio
Periodicità di rilevazione	Annuale

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Regioni IPC
Metodo di aggiustamento della qualità	Sostituzione diretta

Risultati	
Risultato principale	4028 Tasse per il rifornimento dell'abitazione
Numero di sottoindici correlati	3 4030 Tassa per l'eliminazione dei rifiuti domestici 4036 Tassa per la fornitura dell'acqua 4042 Tassa depurazione delle acque di scarico
Pubblicazione	Marzo
Risultato disponibile dal	Maggio 2000 (Dicembre 2015 per i sottoindici correlati)

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	3002 Articoli d'abbigliamento
Spese di consumo	105.67 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	1,980%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato Fonti: Detailhandel Schweiz 2019, GfK Switzerland; conoscenza del mercato dei rilevatori regionali (negozi specializzati regionali)
Numero di punti vendita	ca. 100
Copertura geografica	Regioni IPC

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	ca. 54 500
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Rilevazione sul terreno Rilevazione online Webscraping
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di transazione
Variabili chiave	Marca, composizione del tessuto (fibre)
Periodicità di rilevazione	Mensile

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Regioni di rilevazione, canale di distribuzione Fonte: Consumer Panel 2020, GfK Switzerland
Metodo di aggiustamento della qualità	Sostituzione diretta: articoli di qualità identica (stessa marca, tessuto comparabile) Bridged overlap: articoli di qualità diversa

Risultati	
Risultato principale	3002 Articoli d'abbigliamento
Numero di sottoindici correlati	25
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Settembre 1966 <sup>a</sup>

<sup>a</sup> I risultati per il gruppo principale «Abbigliamento» sono disponibili dal 1914.

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	6034 Prestazioni mediche (Tarmed)
Spese di consumo	314.22 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	5,889%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Indagine esaustiva
Numero di punti vendita	ca. 100, dati per tutti gli studi medici che fatturano secondo Tarmed
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	ca. 250 000
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Consegna di dati
Tipo di prezzi rilevati	Tariffa
Variabili chiave	Struttura di quantità e valore dei punti tariffari per gruppi assicurativi
Periodicità di rilevazione	Aperiodica, nuova tariffa in gennaio

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media aritmetica ponderata Aggregazione intermedia: media aritmetica ponderata Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Cantoni, gruppi assicurativi Fonte: Tarifpool, Tarmed
Metodo di aggiustamento della qualità	–

Risultati	
Risultato principale	6034 Prestazioni mediche
Numero di sottoindici correlati	2 6031 Prestazioni mediche degli studi medici 6035 Prestazioni mediche ambulatoriali degli ospedali
Pubblicazione	Aperiodica
Risultato disponibile dal	Settembre 1966

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	6002 Medicamenti
Spese di consumo	185.46 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	3,476%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Indagine esaustiva
Numero di punti vendita	1800
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	ca. 120 000
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Consegna di dati
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di vendita
Variabili chiave	Quantità ordinata, informazioni sull'imballaggio, informazioni sul prodotto come ingredienti, nomenclatura, descrizione tecnica e terapeutica
Periodicità di rilevazione	Mensile

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: rapporto dei prezzi medi geometrici per unità di principio attivo Aggregazione intermedia: media geometrica ponderata Aggregazione finale: media geometrica ponderata
Struttura di calcolo	Classe ATC secondo la classificazione dell'OMS, tipo di prodotti (medicamenti/servizi farmaceutici) Fonte: Fatturato dell'anno precedente dei medicinali secondo la classificazione ATC – Fatturato dell'anno precedente per tipo di prodotti, PharmaSuisse
Metodo di aggiustamento della qualità	–

Risultati	
Risultato principale	6002 Medicamenti
Numero di sottoindici correlati	–
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Settembre 1977

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	6059 Servizi ospedalieri stazionari
Spese di consumo	192.43 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	3,606%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Indagine esaustiva
Numero di punti vendita	più di 200
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	Max. 400 000
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Consegna di dati
Tipo di prezzi rilevati	Tariffa
Variabili chiave	Cost-weight, struttura di quantità e baserate per gruppo assicurativo e fornitore di servizi
Periodicità di rilevazione	Annuale

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media aritmetica ponderata Aggregazione intermedia: media aritmetica ponderata Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Cantoni, gruppi assicurativi e fornitori di servizi Fonte: Statistik diagnosebezogener Fallkosten, UST
Metodo di aggiustamento della qualità	-

Risultati	
Risultato principale	6059 Servizi ospedalieri stazionari
Numero di sottoindici correlati	-
Pubblicazione	Agosto/Settembre
Risultato disponibile dal	Settembre 1977

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	12501 Assicurazione mobilia domestica
Spese di consumo	19.50 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,366%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato
Numero di punti vendita	8
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	100
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Formulario di rilevazione
Tipo di prezzi rilevati	Prezzo offerto per i nuovi contratti
Variabili chiave	Numero di persone nell'economia domestica, dimensioni dell'abitazione, somma assicurata
Periodicità di rilevazione	Annuale

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Assicuratore Fonte: Rapporto annuale 2019, FINMA
Metodo di aggiustamento della qualità	-

Risultati	
Risultato principale	12501 Assicurazione mobilia domestica
Numero di sottoindici correlati	-
Pubblicazione	Gennaio
Risultato disponibile dal	Maggio 2000

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	12510 Assicurazione malattia privata
Spese di consumo	49.22 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,923%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato
Numero di punti vendita	8
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	500
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Consegna di dati
Tipo di prezzi rilevati	Prezzo offerto per i nuovi contratti
Variabili chiave	Copertura ospedaliera, cantone, sesso, età
Periodicità di rilevazione	Annuale

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Assicuratore, copertura ospedaliera (reparto comune, semiprivato, privato), cantone Fonti: Rapporto annuale 2019, FINMA – Fatturato 2019 per copertura ospedaliera, consegnato dagli assicuratori – Indagine sul budget delle economie domestiche
Metodo di aggiustamento della qualità	–

Risultati	
Risultato principale	12510 Assicurazione malattia privata
Numero di sottoindici correlati	–
Pubblicazione	Gennaio
Risultato disponibile dal	Maggio 2000

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	12520 Assicurazione veicoli
Spese di consumo	40.24 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,754%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato
Numero di punti vendita	8
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	584
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Formulario di rilevazione
Tipo di prezzi rilevati	Prezzo offerto per i nuovi contratti (pacchetti di prestazioni fittizi) Premio medio del portafoglio
Variabili chiave	Caratteristiche del pacchetto di servizi o cifre chiave del portafoglio
Periodicità di rilevazione	Annuale

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Assicuratore Fonte: Rapporto annuale 2019, FINMA
Metodo di aggiustamento della qualità	–

Risultati	
Risultato principale	12520 Assicurazione veicoli
Numero di sottoindici correlati	–
Pubblicazione	Gennaio
Risultato disponibile dal	Maggio 2000 Disponibile anche per gli anni dal 1966 al 1982

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	9569 Viaggi forfetari
Spese di consumo	58.98 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	1,106%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato
Numero di punti vendita	7
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	3720
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Rilevazione online
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di transazione
Variabili chiave	Aeroporto di partenza, data di partenza, destinazione, albergo, categoria di albergo, tipo di camera, pensione, durata del soggiorno
Periodicità di rilevazione	Mensile

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica
Struttura di calcolo	-
Metodo di aggiustamento della qualità	Sostituzione diretta

Risultati	
Risultato principale	9569 Viaggi forfetari
Numero di sottoindici correlati	2 9570 Viaggi forfetari internazionali 9580 Viaggi forfetari nazionali
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Settembre 1977 (Dicembre 2015 per i viaggi forfetari nazionali)

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	7300 Trasporti aerei
Spese di consumo	23.44 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,439%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato: selezione delle destinazioni secondo l'importanza ponderata degli aeroporti e dei continenti di destinazione in base al numero di passeggeri nazionali in partenza e ai prezzi medi calcolati nel IPC. Fonte: Statistiche sul traffico di linea e charter 2020, UST
Numero di punti vendita	2
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	ca. 2500
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Rilevazione online
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di transazione
Variabili chiave	Aeroporto di partenza, destinazione, durata del soggiorno
Periodicità di rilevazione	Mensile

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Continente di destinazione e aeroporto di partenza Fonte: Statistiche sul traffico di linea e charter 2020, UST
Metodo di aggiustamento della qualità	-

Risultati	
Risultato principale	7300 Trasporti aerei
Numero di sottoindici correlati	-
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Maggio 2000

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	8006 Apparecchi e materiali telefonici
Spese di consumo	12.23 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,229%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato
Numero di punti vendita	8
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	ca. 2500
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Rilevazione online
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di transazione
Variabili chiave	Disponibilità, specifiche tecniche (marca, modello, ecc.)
Periodicità di rilevazione	Mensile

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica
Struttura di calcolo	–
Metodo di aggiustamento della qualità	Sostituzione diretta

Risultati	
Risultato principale	8006 Apparecchi e materiali telefonici
Numero di sottoindici correlati	–
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Maggio 2000

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	9002 Televisori e apparecchi audio-video
Spese di consumo	11.18 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,209%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato
Numero di punti vendita	8
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	ca. 9100
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Rilevazione online
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di transazione
Variabili chiave	Disponibilità, specifiche tecniche (marca, modello, ecc.)
Periodicità di rilevazione	Mensile

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica
Struttura di calcolo	–
Metodo di aggiustamento della qualità	Sostituzione diretta

Risultati	
Risultato principale	9002 Televisori e apparecchi audio-video
Numero di sottoindici correlati	3 9003 Televisori 9013 Apparecchi audio e video 9029 Apparecchi fotografici e cinematografici, strumenti ottici
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Settembre 1966

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	9055 Periferiche informatiche e accessori
Spese di consumo	10.04 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,188%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato
Numero di punti vendita	8
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	ca. 2000
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Rilevazione online
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di transazione
Variabili chiave	Disponibilità, specifiche tecniche (marca, modello, ecc.)
Periodicità di rilevazione	Mensile

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica
Struttura di calcolo	-
Metodo di aggiustamento della qualità	Sostituzione diretta

Risultati	
Risultato principale	9055 Periferiche informatiche e accessori
Numero di sottoindici correlati	-
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Maggio 1993

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	9048 Personal computer
Spese di consumo	13.23 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,248%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Bestsellers
Numero di punti vendita	1 (i dati forniti coprono l'80% del mercato)
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	2400
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Consegna di dati
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di transazione
Variabili chiave	Velocità del processore, sistema operativo, schermo, RAM, memoria video, marca, fatturato
Periodicità di rilevazione	Mensile, con un ritardo di 2 mesi

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica con aggiustamento della qualità edonica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Tipo di computer (desktop, notebook, tablet PC) Fonte: GfK Consumer panel 2020, GfK Switzerland
Metodo di aggiustamento della qualità	Valutazione edonica

Risultati	
Risultato principale	9048 Personal computer
Numero di sottoindici correlati	–
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Maggio 1993

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	9501 Libri
Spese di consumo	12.15 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,228%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Bestsellers
Numero di punti vendita	7 (2 distributori di libri, 4 librerie, 1 gigante dell'e-commerce)
Copertura geografica	Svizzera, ad eccezione del Ticino.

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	ca. 180 000
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Consegna di dati Webscraping Rilevazione online
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di listino del mese precedente (distributori) Prezzi di transazione del mese attuale (altri partner)
Variabili chiave	Numero di copie vendute, ISBN
Periodicità di rilevazione	Mensile

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Canale di distribuzione (punti vendita) Fonti: Fatturato pubblicato dei partner e Detailhandel Schweiz 2019, GfK Switzerland
Metodo di aggiustamento della qualità	Concatenamento

Risultati	
Risultato principale	9501 Libri
Numero di sottoindici correlati	3 9514 Libri finzione 9517 Libri scolastici e didattici 9520 Altri libri
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Settembre 1966 (Dicembre 2020 per i sottoindici correlati)

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	9480 Giochi d'azzardo
Spese di consumo	31.30 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,587%
Fonte	Prodotto lordo di giochi di lotterie e case da gioco
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Rilevazione esaustiva
Numero di punti vendita	23
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	50
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Consegna di dati
Tipo di prezzi rilevati	Commissione di servizio
Variabili chiave	Tasso di redistribuzione (in %), fatturato
Periodicità di rilevazione	Annuale

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Tipo di giochi e regioni di rilevazione dei prezzi Fonte: Prodotto lordo di giochi di lotterie e case da gioco
Metodo di aggiustamento della qualità	–

Risultati	
Risultato principale	9480 Giochi d'azzardo
Numero di sottoindici correlati	–
Pubblicazione	Marzo
Risultato disponibile dal	Dicembre 2020

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	9420 Funivie e sci-lift
Spese di consumo	11.43 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,214%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato: selezione mirata delle maggiori stazioni sciistiche e società di ferrovie di montagna in Svizzera in base ai giorni di sci Fonte: Bilancio stagionale inverno 2019/2020, Funivie Svizzere
Numero di punti vendita	25
Copertura geografica	Oberland bernese, Svizzera centrale, Svizzera orientale, Grigioni, Alpi friborghesi e vodesi, Vallese.

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	917
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Rilevazione online
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di transazione
Variabili chiave	Tipo di skipass, data di acquisto, data di validità
Periodicità di rilevazione	Aperiodica (differisce a seconda della varietà rilevata)

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Regioni turistiche: Oberland Bernese, Svizzera centrale, Svizzera orientale, Grigioni, Alpi friborghesi e Vodesi, Vallese Fonti: Fatti e cifre dell'industria delle funivie svizzere 2019, Funivie Svizzere
Metodo di aggiustamento della qualità	Sostituzione diretta

Risultati	
Risultato principale	9420 Funivie e sci-lift
Numero di sottoindici correlati	-
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Settembre 1977

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	7003 Automobili nuove
Spese di consumo	127.93 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	2,398%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione per quote
Numero di punti vendita	1 (i dati consegnati coprono il 98% della flotta)
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	4800
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Consegna di dati
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di listino da cui vengono dedotti gli sconti medi
Variabili chiave	Classe, tipo di carrozzeria, motore, marca, modello, fatturato (annuale)
Periodicità di rilevazione	Mensile

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica
Struttura di calcolo	–
Metodo di aggiustamento della qualità	Metodo delle opzioni

Risultati	
Risultato principale	7003 Automobili nuove
Numero di sottoindici correlati	–
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Settembre 1977

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	7035 Automobili d'occasione
Spese di consumo	69.85 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	1,309%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione per quote
Numero di punti vendita	1 piattaforma web
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	3600
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Consegna di dati
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi medi stimati (basati sui prezzi di transazione e sul giudizio di esperti)
Variabili chiave	Classe, tipo di carrozzeria, motore, marca, modello, fatturato (annuale)
Periodicità di rilevazione	Mensile

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica
Struttura di calcolo	-
Metodo di aggiustamento della qualità	Valutazione edonica

Risultati	
Risultato principale	7035 Automobili d'occasione
Numero di sottoindici correlati	-
Pubblicazione	Mensile
Risultato disponibile dal	Settembre 1977

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	12190 Istituzioni sociali <sup>a</sup>
Spese di consumo	38.35 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,719%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Campione mirato
Numero di punti vendita	27 asili nido e servizi di custodia parascolastica (+ 11 organizzazioni di aiuto e assistenza a domicilio)
Copertura geografica	Regioni di rilevazione

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	147 (+ 44 prezzi per l'aiuto a domicilio)
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Rilevazione online
Tipo di prezzi rilevati	Tariffa: prezzo per un pacchetto di prestazioni
Variabili chiave	Reddito dei genitori, tipo di famiglia, durata e frequenza della custodia, età del bambino, ecc.
Periodicità di rilevazione	Semestrale – asili nido Annuale – servizi di custodia parascolastica

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Regioni IPC e tipo di istituzioni sociali Fonte: Indagine sul budget delle economie domestiche 2018, UST
Metodo di aggiustamento della qualità	Sostituzione diretta

Risultati	
Risultato principale	12190 Istituzioni sociali
Numero di sottoindici correlati	–
Pubblicazione	Febbraio, maggio, agosto e novembre
Risultato disponibile dal	Maggio 2000

<sup>a</sup> Oltre agli asili nido e ai servizi di custodia parascolastica, in questa posizione è incluso anche l'aiuto a domicilio.

Dati sulla posizione	
Numero di posizione	12531 Servizi finanziari
Spese di consumo	25.83 CHF/mese
Peso nel paniere tipo (2021)	0,484%
Fonte	Indagine sul budget delle economie domestiche (IBED)
Frequenza di aggiornamento dei pesi	Annuale

Copertura della rilevazione	
Tipologia del campione	Scelta mirata delle maggiori banche Fonte: Statistiche bancarie, Banca Nazionale della Svizzera
Numero di punti vendita	10
Copertura geografica	Svizzera

Rilevazione dei prezzi	
Numero di prezzi rilevati (per anno)	240
Tecnica di rilevazione dei prezzi	Formulario di rilevazione
Tipo di prezzi rilevati	Prezzi di transazione
Variabili chiave	Spese per la tenuta del conto secondo il patrimonio/gli immobilizzazioni, numero di transazioni come definito nel pacchetto di prestazioni
Periodicità di rilevazione	Trimestrale

Metodi	
Metodo di calcolo	Aggregazione di base: media geometrica Aggregazione finale: media aritmetica ponderata
Struttura di calcolo	Tipo di banca Fonte: Statistiche bancarie 2019, Banca Nazionale della Svizzera
Metodo di aggiustamento della qualità	Sostituzione diretta

Risultati	
Risultato principale	12531 Servizi finanziari
Numero di sottoindici correlati	2 12534 Spese conto 12536 Spese deposito titoli
Pubblicazione	Febbraio, maggio, agosto e novembre
Risultato disponibile dal	Maggio 2000 (Dicembre 2015 per i sottoindici)

# Programma di pubblicazione UST

In quanto servizio di statistica centrale della Confederazione, l'Ufficio federale di statistica ha il compito di fornire informazioni statistiche sulla Svizzera a un'ampia cerchia di utenti. La divulgazione è suddivisa in ambiti specifici e avviene tramite vari canali informativi.

## Gli ambiti specifici delle statistiche

- 00 Basi statistiche e presentazioni generali
- 01 Popolazione
- 02 Territorio e ambiente
- 03 Lavoro e reddito
- 04 Economia nazionale
- 05 Prezzi
- 06 Industria e servizi
- 07 Agricoltura e selvicoltura
- 08 Energia
- 09 Costruzioni e abitazioni
- 10 Turismo
- 11 Mobilità e trasporti
- 12 Denaro, banche e assicurazioni
- 13 Sicurezza sociale
- 14 Salute
- 15 Formazione e scienza
- 16 Cultura, media, società dell'informazione, sport
- 17 Politica
- 18 Amministrazione e finanze pubbliche
- 19 Diritto e giustizia
- 20 Situazione economica e sociale della popolazione
- 21 Sviluppo sostenibile e disparità regionali e internazionali

## Le pubblicazioni di sintesi generali

### Annuario statistico della Svizzera



L'Annuario statistico della Svizzera, pubblicato dall'Ufficio federale di statistica (UST) sin dal 1891, è l'opera di riferimento della statistica svizzera. Offre un quadro generale sui dati statistici più significativi concernenti la popolazione, la società, lo stato, l'economia e l'ambiente del nostro territorio. Disponibile in tedesco e francese.

### Prontuario statistico della Svizzera



Il prontuario statistico è una sintesi dilettevole e attraente delle cifre più importanti di un determinato anno. La pubblicazione di 52 pagine è disponibile nel pratico formato A6/5 in cinque lingue (tedesco, francese, italiano, romancio e inglese).

## Il sito Internet dell'UST – [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

Il portale «Statistica Svizzera» garantisce un moderno accesso a informazioni statistiche sempre aggiornate e presentate in modo accattivante. Di seguito si rimanda ad alcune offerte, consultate particolarmente spesso.

### Banca dati delle pubblicazioni – pubblicazioni per un'informazione approfondita

Quasi tutti i documenti pubblicati dall'UST sono messi a disposizione in forma elettronica e gratuita sul portale [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch). Le pubblicazioni stampate possono essere ordinate telefonando allo 058 463 60 60 o inviando un'e-mail all'indirizzo [order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch).

[www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch) → Trovare statistiche → Cataloghi e banche dati → Pubblicazioni

### NewsMail – per mantenersi aggiornati



Abbonamenti a e-mail differenziati per tema con indicazioni e informazioni su eventi e attività correnti.

[www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)

### STAT-TAB – la banca dati statistica interattiva



La banca dati statistica interattiva offre un accesso semplice e tagliato su misura a risultati statistici con possibilità di download in vari formati.

[www.stattab.bfs.admin.ch](http://www.stattab.bfs.admin.ch)

### Atlante statistico della Svizzera – banca dati regionale e carte interattive



Con le sue oltre 4500 carte tematiche interattive, l'atlante statistico della Svizzera offre una panoramica moderna e sempre disponibile sulle questioni d'interesse regionale relative a tutte le tematiche trattate dall'UST. Disponibile in tedesco o francese.

[www.statatlas-svizzera.admin.ch](http://www.statatlas-svizzera.admin.ch)

## Informazioni individuali

### Centro di informazione statistica

058 463 60 11, [info@bfs.admin.ch](mailto:info@bfs.admin.ch)

L'IPC misura il rincaro dei beni e servizi rappresentativi del consumo delle economie domestiche. Indica di quanto i consumatori devono aumentare o diminuire le loro spese per mantenere lo stesso volume di consumo a dispetto delle variazioni dei prezzi.

Le applicazioni dell'indice nazionale, e quindi i requisiti che deve soddisfare, sono estremamente eterogenei. Lo spettro delle applicazioni dell'indice va dalla valutazione della situazione economica in relazione alla politica monetaria ed economica in generale all'indicizzazione di salari, rendite e altri valori monetari, dalla determinazione della crescita economica reale e dell'evoluzione reale dei salari e delle cifre d'affari alla valutazione della competitività del nostro Paese a livello internazionale.

Dalla sua introduzione (1922 sulla base 1914) l'indice nazionale ha già subito 11 revisioni (1926, 1950, 1966, 1977, 1982, 1993, 2000, 2005, 2010, 2015 e 2020). Simili revisioni sono indispensabili per tenere conto delle mutate strutture di mercato, dei nuovi prodotti e delle diverse abitudini di consumo. In queste rielaborazioni l'IPC viene posto su una nuova base. La presente pubblicazione descrive i riferimenti metodologici dell'indice attuale sulla base dicembre 2020=100 punti. La prossima importante verifica del contenuto e della metodologia dell'indice nazionale è prevista nel 2025.

#### **Versione digitale**

[www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

#### **Versione cartacea**

[www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)  
Ufficio federale di statistica  
CH-2010 Neuchâtel  
[order@bfs.admin.ch](mailto:order@bfs.admin.ch)  
tel. 058 463 60 60

#### **Numero UST**

1766-2000

#### **ISBN**

978-3-303-05780-3

---

**La statistica  
conta per voi.**

[www.la-statistica-conta.ch](http://www.la-statistica-conta.ch)